Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 152 del 3 luglio 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

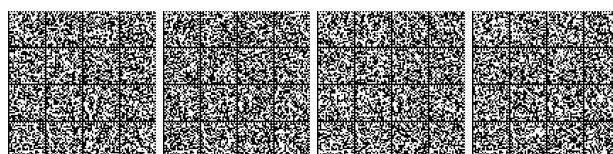
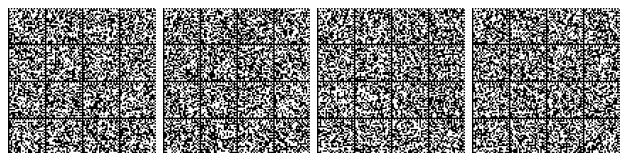
PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 3 luglio 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

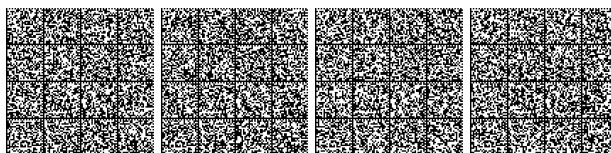
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 102

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 maggio 2009.

Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale.

SOMMARIO

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 maggio 2009.

Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 1, comma 16, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, e dell'articolo 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 233;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 febbraio 2008, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 76 alla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 2008;

VISTO il decreto del Ministro del commercio internazionale 23 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2008;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 16 dicembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2004, come modificato dal decreto del Ministro delle comunicazioni 22 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2006;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 27 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 settembre 2005, n. 206;

RITENUTA la necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla individuazione delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico, nonché alla definizione dei compiti delle unità medesime e dei sedici Ispettorati territoriali ministeriali;

RITENUTO, inoltre, necessario modificare, ai sensi dell'articolo articolo 4, comma 4 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, introdotto dall'articolo 41, comma 10, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel predetto regolamento di organizzazione;

SU PROPOSTA dei capi dipartimento e del direttore generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;

SENTITE le Organizzazioni sindacali,

DECRETA

Articolo 1

(Organizzazione del Ministero)

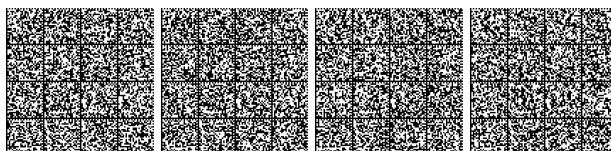
1. Gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, che assumono la denominazione di "Divisione", sono ripartiti tra i singoli Dipartimenti, le Direzioni Generali e l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse nei termini indicati nell'Allegato 1.
2. Ai sensi dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, gli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti, delle Direzioni generali e dell'Ufficio per gli affari generali e le risorse ed i relativi compiti, ivi compresi quelli dei sedici Ispettorati territoriali, sono articolati ed individuati come riportato nei successivi articoli da 2 a 6.
3. Gli uffici di segreteria del capo dipartimento o del direttore generale possono essere costituiti con provvedimento proprio del capo dipartimento o del direttore, quali uffici non dirigenziali alle sue dirette dipendenze.
4. Agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, individuati all'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28

novembre 2008, n. 198, restano assegnati complessivamente dodici posti di funzione di livello dirigenziale non generale, da conferire con decreto del Ministro ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nel quadro dell'organizzazione interna definita ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del predetto regolamento e nel rispetto dei limiti numerici di cui all'articolo 4, comma 5, e all'articolo 5, comma 2, del regolamento medesimo.

Articolo 2

(Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione)

1. Il Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione si articola nei seguenti 6 uffici di livello dirigenziale generale:
   a) Direzione generale per la politica industriale e la competitività;
   b) Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi;
   c) Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
   d) Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi;
   e) Direzione generale per la politica commerciale internazionale;
   f) Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi,

   e nelle strutture di staff al capo dipartimento, denominate "Divisioni di staff dipartimentale", di cui al successivo comma 3.
2. Il **Nucleo degli esperti di politica industriale** di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, è posto alle dirette dipendenze del capo dipartimento e svolge le seguenti funzioni:
   – supporto tecnico alla elaborazione di linee strategiche per la competitività e lo sviluppo del sistema delle imprese, alla individuazione degli obiettivi di rafforzamento dell'apparato

produttivo e dei settori economici, alla diffusione delle tecnologie necessarie allo sviluppo dell'industria e dei relativi servizi

- supporto alla elaborazione delle linee guida per razionalizzare il sistema dei fondi pubblici destinati ad interventi per la finanza d'impresa;
- supporto alle iniziative finalizzate a dare attuazione alle politiche per i distretti industriali, per le piccole e medie imprese e per i sistemi di reti d'imprese.

3. Presso il Dipartimento sono costituite 3 Divisioni di staff dipartimentale, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Supervisione della gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie relative al funzionamento degli uffici dipartimentali, ivi compresi gli acquisti di beni e servizi, il trattamento accessorio per il personale, il servizio di economato dipartimentale e la logistica, per le parti eventualmente non attribuite in gestione unificata all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato.
- Supporto al capo dipartimento per le relazioni istituzionali ed esterne.

- Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - protocollo informatico ed archivio;
  - informatizzazione delle Direzioni generali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione;
  - organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
  - partecipazioni nelle sedi dell'Unione Europea ed internazionali;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

Divisione II – Programmazione e controllo di gestione

- Coordinamento delle politiche di bilancio del Dipartimento.
- Coordinamento per la definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per la predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- Supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di programmazione economica e finanziaria.
- Rapporti con il servizio di controllo interno.

- Predisposizione del budget economico dipartimentale e rilevazioni periodiche di contabilità economico–gestionale.
- Individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- Monitoraggio ed analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza.
- Monitoraggio ed analisi dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni di economicità.
- Pianificazione strategica e supporto all'elaborazione degli obiettivi dipartimentali, ai fini della direttiva generale del Ministro.
- Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro.
- Coordinamento delle attività svolte dal Dipartimento nell'ambito del sistema statistico nazionale.
- Coordinamento delle fonti informative del Dipartimento, raccolta e predisposizione di dossier tematici a livello territoriale e settoriale.
- Analisi intersettoriali e approfondimenti tematici con integrazioni delle basi informative esistenti presso le Direzioni generali.
- Elaborazione di studi e ricerche.

Divisione III – Affari giuridici e normativi

- Supporto e consulenza giuridica e legislativa.
- Attività connesse con l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

- Esame, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle proposte di disegni di legge e degli atti normativi adottati nelle materie d'interesse del Dipartimento.
- Predisposizione, in raccordo con le Direzioni generali competenti, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Supporto e coordinamento per la predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Rapporti con il Consiglio di Stato, la Corte dei conti e l'Avvocatura dello Stato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Monitoraggio, analisi e valutazione di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali e Comitati interministeriali.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con la Conferenza unificata Stato-Regioni relativamente alla predisposizione ed all'esame preliminare di schemi di disegni di legge, regolamenti e delibere.

4. La **Direzione generale per la politica industriale e la competitività** si articola nelle seguenti 17 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.

- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;

- valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

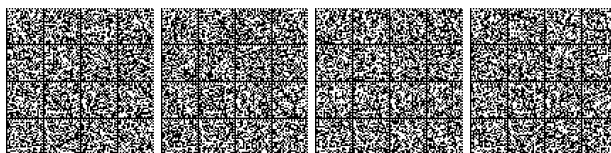
- Vigilanza sull'Istituto per la Promozione Industriale (IPI).
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

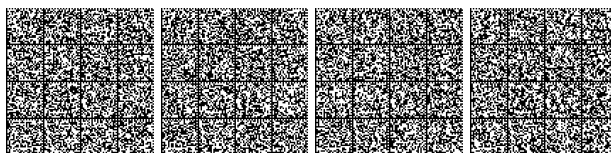
- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.

- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Rapporti periodici sulle attività della Direzione generale.

Divisione III – Programmazione strategica e politiche di bilancio

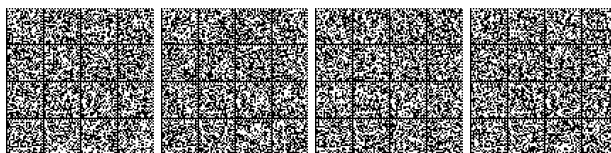
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di pianificazione strategica.
- Formulazione di proposte al direttore generale per la programmazione annuale delle attività della Direzione e per il sistema di valutazione dei dirigenti.
- Coordinamento delle relazioni istituzionali interne ed esterne della Direzione generale e dei rapporti con le Regioni e con le altre Amministrazioni centrali.
- Rilevazione e programmazione dei fabbisogni di risorse finanziarie e materiali per il funzionamento della Direzione generale e relativa attuazione.
- Supporto per le attività di economato e contrattualistica relativa all'acquisizione di beni e prestazioni di servizi per le esigenze della Direzione generale a valere sui capitoli di spesa in gestione unificata.
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alle gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici.

- Coordinamento per la definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per la predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- Supporto e coordinamento alla elaborazione di proposte per il DPEF e legge finanziaria.
- Rapporti con il servizio di controllo interno e controllo di gestione ai sensi del decreto legislativo 286/1999.
- Predisposizione del budget economico–direzionale e rilevazioni periodiche di contabilità economico–gestionale.
- Monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione generale per misurarne le performance e di individuare eventuali azioni correttive.
- Supporto e monitoraggio nella definizione degli obiettivi strategici ai fini della Direttiva Generale del Ministro e per l'attuazione del programma di Governo.
- Attività di chiusura e gestione rientri dei programmi comunitari 94–99, sovvenzione globale, OASIS.

Divisione IV – Politiche e interventi per la competitività

- Politiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo, anche attraverso la definizione, progettazione e attuazione di interventi e programmi strategici di rilievo nazionale per il rafforzamento strutturale e il potenziamento della capacità innovativa del sistema produttivo.
- Elaborazione e coordinamento di azioni e interventi, a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo della competitività del sistema produttivo.
- Programmazione, anche attraverso apposite direttive, delle misure di sostegno all'innovazione industriale e alla competitività ivi compresi i progetti di innovazione industriale ai sensi della legge 296 del 2006.
- Monitoraggio dei progetti di innovazione industriale funzionale anche alla valutazione e programmazione delle nuove politiche di competitività di competenza della Direzione generale.

- Elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza e attività amministrative connesse.
- Rapporti con le Amministrazioni centrali e regionali, con gli organismi comunitari, con l'Istituto di Promozione industriale e con Invitalia S.p.A. per l'attuazione degli interventi.

Divisione V – Promozione della ricerca e dell'innovazione

- Politiche per l'innovazione tecnologica nei settori produttivi; partecipazione alla elaborazione di proposte normative nella materia di competenza, attività amministrative connesse.
- Promozione dei rapporti di collaborazione internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate, per la diffusione dell'innovazione e per il trasferimento tecnologico.
- Rapporti con gli organismi nazionali per lo sviluppo della ricerca industriale, di nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuovi settori industriali, con particolare riferimento alle biotecnologie, nano tecnologie e nuovi materiali.
- Gestione delle specifiche misure di carattere automatico a sostegno alla ricerca (credito d'imposta alla ricerca di cui all'articolo 1, comma 280, legge 296 del 2006) e monitoraggio dell'efficacia delle misure.
- Vigilanza sulle Stazioni Sperimentali dell'Industria, sul Banco Nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali per uso civile.
- Rapporti con il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'elaborazione di strumenti mirati alla promozione delle attività di ricerca anche tramite la creazione e lo sviluppo di rapporti tra le istituzioni universitarie e centri di ricerca ed il mondo imprenditoriale.
- Politiche per lo sviluppo del commercio elettronico.
- Attività dell'Organismo di certificazione di cui all'articolo 252bis del decreto legislativo n. 152/2006.

- **Divisione VI – Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa**
- Rapporti con le Regioni e gli enti locali in materia di politiche di sviluppo industriale.
- Politiche di sviluppo di reti nazionali e internazionali nei settori produttivi.
- Elaborazione e coordinamento di azioni e di interventi, a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività dei distretti produttivi e delle reti di impresa anche con riferimento all'articolo 6 bis del decreto–legge 112/2008 convertito in legge 133/2008.
- Attività di controllo sui Centri di sviluppo dell'imprenditorialità in collaborazione con la Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.
- Rapporti con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in raccordo con le altre strutture del Dipartimento.
- Rapporti con le Divisioni del Dipartimento per le politiche di coesione.
- Attività derivanti dalla soppressione del Ministero delle partecipazioni statali.
- Attività relative agli "sportelli unici" e politiche per la semplificazione amministrativa per le imprese in collegamento con le Divisioni della Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi.
- Politiche di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi, in collegamento con la Divisione competente della Direzione e gestione degli interventi per quanto di competenza della Direzione generale.
- Gestione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 30 della legge n. 266 del 2005, per la prosecuzione degli interventi per le crisi industriali, consentiti in base alla legge n. 181 del 1989.

- Supporto al capo dipartimento per l'operatività della sede stabile di concertazione composta dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e delle amministrazioni centrali dello Stato, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 846 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- Partecipazione all'elaborazione delle politiche del Piano Nazionale dei trasporti e della logistica, in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti.

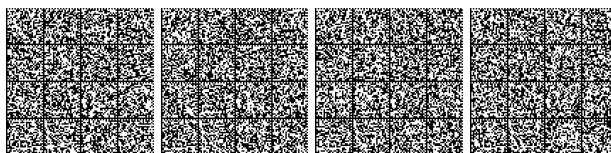
Divisione VII – Politiche per la finanza d'impresa e accesso al credito

- Valutazione dell'impatto della normativa di settore sul sistema industriale, con particolare riferimento al "Nuovo Accordo di Basilea".
- Elaborazione e gestione di azioni e di interventi a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo degli strumenti e degli interventi a sostegno della finanza d'impresa.
- Elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza, attività amministrative connesse; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nel settori di riferimento.
- Sviluppo di nuovi strumenti di sostegno alla finanza d'impresa ed alla creazione di nuove imprese innovative.
- Studio di interventi di sistema per l'attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private in materia di intermediazione finanziaria in collaborazione con il sistema bancario.
- Rapporti con l'Associazione Bancaria Italiana, con il Ministero dell'Economia e Finanze e con la Banca d'Italia.

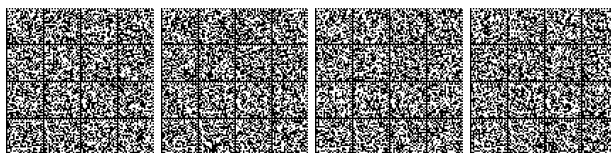
Divisione VIII – Politiche industriali interessanti la difesa nazionale, materiali di armamento, commesse militari, settori ad alta tecnologia e industria aerospaziale elettronica, meccanica fine

- Cooperazione a livello internazionale, anche con partecipazione agli organismi internazionali, per la soluzione delle problematiche

connesse allo sviluppo di tecnologie avanzate nei settori militari e duali.

- Attività relative alla gestione delle questioni relative alla partecipazione italiana al Patto Atlantico, all'U.E.O., all'OCCAR e agli altri Organismi nazionali e internazionali operanti in materia di difesa e sicurezza; attività connesse a commesse NATO e UEO.
- Collaborazione, in coordinamento con le amministrazioni interessate, per la soluzione delle problematiche connesse alla esportazione dei materiali ad elevato contenuto tecnologico, di impiego militare, duali e civili.
- Gestione delle problematiche relative ai piani civili d'emergenza nei rapporti nazionali e NATO.
- Rapporti con il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli organismi da questo dipendenti o coordinati.
- Partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale, attività amministrative connesse, rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nei settori di riferimento.
- Elaborazione e gestione di azioni e di interventi a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento.
- Partecipazione e supporto ai tavoli settoriali.
- Studio, elaborazione e gestione delle misure dirette a promuovere l'ulteriore sviluppo e ad accrescere la qualificazione italiana nelle aree ad elevato sviluppo tecnologico, anche nell'ambito di organismi di collaborazione internazionale sia per l'impiego civile che militare e duale nei settori di riferimento.
- Studio ed elaborazione, anche di concerto con le altre Amministrazioni dello Stato, dei documenti di programmazione industriale, nonché di proposte normative relative alle aree ad elevato sviluppo tecnologico, sia per l'impiego civile che militare e duale.

- Concessione, erogazione e controllo degli interventi finanziari, ai sensi della normativa vigente, in favore dei settori aeronautico, spaziale, della meccanica fine e dell'elettronica professionale.
- Gestione degli interventi per l'attuazione dei programmi, anche multinazionali, di fornitura e sviluppo per l'Amministrazione della Difesa.
- Studio ed elaborazione, nel quadro nazionale ed internazionale, delle misure di razionalizzazione e ristrutturazione dei comparti ad elevata tecnologia, sia di impiego civile che militare e duale.

Divisione IX – Politiche industriali dei settori: auto, trasporto, cantieristica navale, prodotti ottici ed elettrici

- Partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale, attività amministrative connesse, rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nei settori di riferimento per i settori auto, trasporto, cantieristica navale, prodotti ed apparecchi ottici ed elettrici.
- Elaborazione e gestione di azioni e di interventi a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori con particolare riferimento ai settori oggetto delle nuove politiche industriali strategiche.
- Partecipazione e supporto ai tavoli settoriali.
- Rapporti con soggetti istituzionali e associazioni rappresentative delle Amministrazioni locali.
- Gestione e coordinamento delle attività dell'Osservatorio unico in collaborazione con gli uffici titolari delle funzioni relative alle sezioni specializzate.
- Gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività dell'Osservatorio unico delle attività produttive.
- Gestione e coordinamento delle collaborazioni di alta specializzazione finanziate con la legge 140/99.
- Studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sull'andamento dei settori produttivi di interesse della Direzione anche in collaborazione con

l'Istituto per la Promozione Industriale ed in raccordo con l'Osservatorio unico per il monitoraggio delle attività produttive.

Divisione X – Politiche industriali dei settori metalmeccanico, chimico, farmaceutico, gomma, materie plastiche, siderurgico, metallurgico e dei minerali non ferrosi

– Partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale, attività amministrative connesse, rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nei settori di riferimento.

– Elaborazione e gestione di azioni e di interventi a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento.

– Attività connesse con la sezione specializzata per il settore siderurgico e per il settore chimico nell'ambito dell'Osservatorio unico per il monitoraggio delle attività produttive.

– Partecipazione e supporto ai tavoli settoriali.

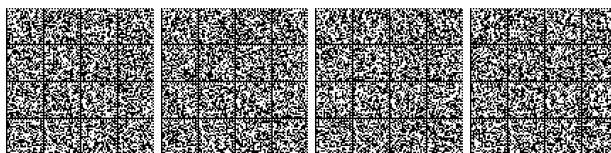
– Gestione del servizio di assistenza informatico alle imprese sugli obblighi derivanti dall'attuazione del regolamento CE n. 1907 del 2006 (REACH – articolo 124 del regolamento).

– Analisi dei temi concernenti la produzione, gli investimenti, e i consumi dell'industria siderurgica, metallurgica e dei minerali non metalliferi, e attività connesse, anche ai sensi dell'articolo 36 della legge 273 del 2002.

– Gestione di specifiche misure attinenti i settori di riferimento.

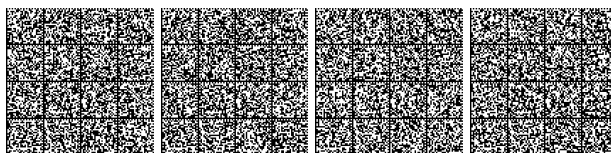
– Monitoraggio delle misure di cui all'articolo 5–sexies d.legge n. 203 del 2005, convertito con la legge n. 248 del 2005.

Divisione XI – Politiche per il sostegno e la promozione dei settori industriali del Made in Italy

– Elaborazione e gestione di azioni e di interventi, a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori, carta, cellulosa, legno, arredamento, ceramiche, moda, tessile, abbigliamento, cuoio e calzature.

- Attività relativa ai rapporti di competenza con l'OCSE e ad altri organismi nazionali e internazionali operanti in materia di sviluppo e di cooperazione industriale.
- Attività connessa al funzionamento del Punto di Contatto Nazionale di cui all'articolo 39 della legge 12 dicembre 2002, n. 273.
- Attività di segreteria del Punto di contatto nazionale.
- Elaborazione di proposte per la definizione delle posizioni nazionali nei consessi internazionali per le materie di competenza della Direzione generale.
- Attività relative alla partecipazione a delegazioni italiane all'estero e a incontri con delegazioni estere.
- Partecipazione al Comitato investimenti internazionali e al Comitato Industria.
- Raccolta, elaborazione e divulgazione di studi ricerche e rilevazioni economiche di organismi internazionali.
- Attività di competenza relativa agli aspetti industriali del processo di allargamento dell'U.E.. Accordi di Associazione e relazioni esterne dell'U.E.
- Partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale.
- Attività amministrative connesse alle materie di competenza e rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali, nei settori di riferimento.
- Politiche per il sostegno e la promozione del Made in Italy, in raccordo con la Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi.
- Attività connesse alla sezione specializzata per il Made in Italy nell'ambito dell'Osservatorio unico per il monitoraggio delle attività produttive.
- Partecipazione e supporto tecnico ai tavoli settoriali.

- Analisi dei temi concernenti la produzione, gli investimenti e i consumi del Made in Italy e attività connesse, anche ai sensi dell'articolo 36 della legge 273 del 2002.
- Promozione di azioni ed interventi per la diffusione e valorizzazione dei marchi di qualità specifici per i comparti della ceramica e dell'artigianato artistico e tradizionale.
- Attività di supporto e di segreteria del Comitato Nazionale Ceramico.
- Vigilanza sulla Fondazione Valore Italia.

Divisione XII – Politiche delle industrie alimentari

- Elaborazione e coordinamento di azioni e di interventi a livello nazionale, comunitario ed internazionale, per lo sviluppo e la competitività dei sistemi produttivi locali operanti nel settore dell'industria agro–alimentare.
- Attività di supporto ai gruppi di lavoro per singoli segmenti produttivi.
- Partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale ed internazionale.
- Tutela dei prodotti alimentari tipici e a denominazione di origine.
- Vigilanza sull'Istituto Nazionale per le conserve Alimentari (INCA) e rapporti con la Stazione sperimentale per le conserve di Parma.
- Partecipazione alla elaborazione delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di industria agro–alimentare ed alla relativa attuazione in sede nazionale.
- Promozione di azioni ed interventi per la diffusione e valorizzazione dei marchi di qualità specifici per i comparti dell'industria agro–alimentare.
- Rapporti con le altre Amministrazioni e con le Associazioni di categoria in materia di industria agro–alimentare.
- Rapporti con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e con l'istituto di Promozione industriale per le materie di competenza.

Divisione XIII – Programmazione delle politiche industriali comunitarie

– Programmazione comunitaria e nazionale in riferimento agli interventi per la competitività.

– Partecipazione alla definizione delle linee di indirizzo dei programmi operativi del Quadro strategico nazionale 2007–2013, per la parte di competenza della Direzione generale.

– Elaborazione di proposte per la definizione dei programmi operativi e delle relative azioni nell'ambito della programmazione comunitaria dei Fondi strutturali.

– Promozione e attuazione delle iniziative e degli interventi comunitari in materia di politiche industriali orizzontali e settoriali, cooperazione industriale, misurazione e confronto di servizi, processi e prodotti, PMI.

– Attività relative alla partecipazione al Consiglio Industria e al Comitato Direttori Generali Industria.

– Attività relative agli ambiti industriali dei negoziati in ambito OMC e degli accordi bilaterali in tema di cooperazione economica e commerciale, sospensioni e contingenti tariffari, traffico di perfezionamento.

– Attività concernenti la politica europea per le piccole e medie imprese, in raccordo con la Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi.

– Partecipazione all'elaborazione della normativa comunitaria e nazionale in tema di aiuti di Stato.

– Rapporti con organismi internazionali e comunitari e con le regioni e gli enti locali in materia di politiche di sviluppo industriale e di aiuti di Stato, in collegamento con gli uffici competenti.

– Rapporti con gli uffici della Commissione U.E.

– Rapporti con le Divisioni del Dipartimento per le politiche di coesione.

- Rapporti con la Divisione II per le attività della Segreteria tecnica dei comitati di sorveglianza e del comitato di indirizzo e di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali (PON).
- Documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e attività inerenti al Sistema di Notifica Elettronica Interattiva degli aiuti di Stato.
- Rapporti con la Divisione 'Politiche per la finanza d'impresa e accesso al credito della Direzione generale relativamente alle notifiche alla Commissione U.E. dei regimi di aiuto e dei programmi d'investimento.

Divisione XIV – Amministrazione straordinaria

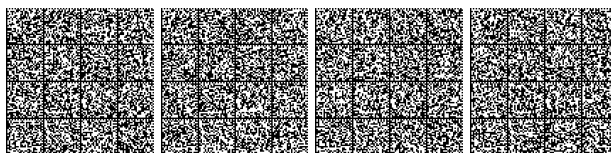
- Istruttoria ai fini dell'emanazione dei decreti di attività sostitutiva ai sensi dell' articolo 7 della legge 464 del 1972.
- Partecipazione all'elaborazione normativa nella materia delle procedure di regolazione dell'insolvenza delle imprese; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari.
- Vigilanza e gestione amministrativa delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, di cui alle norme contenute nei seguenti provvedimenti: legge 95 del 1979; d. lgs. 270 del 1999 ; d.legge347 del 2003.
- Monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione degli interventi e dei relativi effetti sugli assetti produttivi e occupazionali delle imprese interessate.
- Attività relative alla concessione di garanzia del Tesoro su cessioni di credito di imprese in amministrazione straordinaria, ex articolo 1, comma 4, legge n. 274 del 1998.
- Supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali che interessano la materia di competenza.

Divisione XV – Politiche ambientali

- Analisi e valutazione dell'impatto delle normative ambientali e dei relativi procedimenti sulle attività industriali e sistema di certificazione ambientale.

- Elaborazione di pareri e di proposte normative in materia di ambiente e territorio, attività amministrative connesse.
- Elaborazione di proposte per lo sviluppo di tecnologie e processi produttivi di minor impatto ambientale anche per la promozione dello sviluppo sostenibile.
- Rapporti con le Regioni, le altre Amministrazioni e gli Organismi comunitari ed internazionali in materia di ambiente e territorio.
- Partecipazione ai lavori di comitati tecnici e di commissioni e comitati interministeriali previsti dalle normative ambientali.
- Partecipazione ai lavori dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti.
- Partecipazione ai lavori del sistema di certificazione ambientale e rapporti con l'organismo nazionale competente in materia di Ecolabel (marchio europeo di qualità ecologica) ed Ecoaudit (sistema comunitario di ecogestione e valutazione – audit – ambientale).
- Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e per la definizione delle migliori tecnologie disponibili (BAT) per i settori produttivi di competenza del Ministero.

Divisione XVI – Recupero e reindustrializzazione dei siti produttivi inquinati

- Definizione di programmi e di interventi per il recupero e la industrializzazione di siti produttivi inquinati.
- Normativa tecnica, prevenzione e sicurezza recupero dei siti industriali.
- Attività relative agli accordi di programma quadro per il recupero e la reindustrializzazione di siti produttivi inquinanti e relativa attuazione.
- Gestione dei rapporti con le Amministrazioni centrali e regionali, con gli enti locali, con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A , con l'ENEA e altri enti

pubblici e con i privati per la programmazione ed attuazione degli interventi.

- Elaborazione di proposte normative, studi e pareri nella materia di competenza.
- Monitoraggio sull'efficacia degli interventi attuati.

Divisione XVII – Crisi d'impresa

- Partecipazione all'elaborazione normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari.
- Supporto al direttore generale nell'attività di coordinamento della "Struttura per le crisi d'impresa" di cui al D.M. 18 dicembre 2007, monitoraggio sull'attività della "Struttura" e sullo stato delle vertenze relative alle crisi di impresa.
- Gestione organizzativa, amministrativa e contabile della "Struttura per le crisi d'impresa".
- Segreteria tecnica di supporto della "Struttura per le crisi d'impresa".
- Rapporti con altre amministrazioni nella gestione delle vertenze che riguardano crisi industriali.
- Attività amministrativa relativa alla gestione del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (delibera CIPE 24 aprile 2007, n. 22).

5. La **Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi** (UIBM) si articola nelle seguenti 14 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;

- valutazione dei dirigenti;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Fondo nazionale per l'innovazione.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

– Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

– Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

– Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

– Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.

– Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.

– Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.

– Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.

– Pareri e consulenza giuridica e legislativa.

– Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.

– Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.

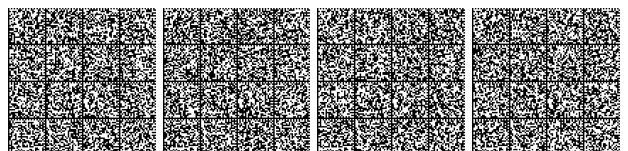
– Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

- Elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di titoli di proprietà industriale e predisposizione degli atti di emanazione.
- Supporto e segreteria della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.
- Massimario delle sentenze della Commissione dei ricorsi.
- Attività connesse con le istanze di opposizione al rilascio di registrazione di marchi nazionali e internazionali.

Divisione III – Comunicazione

- Rapporti con l'Ufficio stampa e con l'Ufficio del cerimoniale.
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Redazione del rapporto annuale dell'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- Redazione del rapporto annuale sull'attività della lotta alla contraffazione.
- Gestione del centro di risposta dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.
- Gestione del centro di risposta della lotta alla contraffazione.

Divisione IV – Politiche per la lotta alla contraffazione

- Indirizzi e promozione in materia di politiche di anticontraffazione.
- Rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato, nel quadro degli indirizzi dipartimentali in materia di lotta alla contraffazione e proprietà industriale.

- Promozione di regole, strumenti e strutture che favoriscono le condizioni per una corretta competizione commerciale.
- Elaborazione di azioni, piani e strategie integrate tra tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono un ruolo nella lotta alla contraffazione.
- Attività di raccordo con le altre Direzioni generali del Ministero per la lotta alla contraffazione.
- Partecipazione ai lavori delle commissioni previste da accordi internazionali.
- Rapporti con gli organismi internazionali e comunitari per le materie di competenza.
- Partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro.
- Partecipazione alle manifestazioni promosse in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.
- Attività di raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale in materia di proprietà industriale.
- Supporto tecnico e segreteria amministrativa del Consiglio nazionale anticontraffazione.
- Piano annuale delle attività, monitoraggio avanzamento obiettivi, relazioni semestrale ed annuale.
- Promozione tavoli di lavoro e protocolli di intesa con soggetti istituzionali.

Divisione V – Monitoraggio e banca dati per la lotta alla contraffazione

- Sistema informativo per la raccolta dei dati in possesso delle autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione.
- Analisi ed elaborazione dei dati in possesso delle Associazioni di categoria e delle imprese.
- Supporto tecnico all'elaborazione dei piani strategici per la lotta alla contraffazione.
- Gestione della banca dati.

- Analisi e predisposizione di rapporti sull'andamento del fenomeno.
- Partecipazione a Gruppi di lavoro tematici.
- Monitoraggio sistemi e metodi anticontraffazione.
- Elaborazione di statistiche.
- Tracciabilità dei prodotti.

Divisione VI – Assistenza e supporto alle imprese destinatarie anticontraffazione

- Ricezione delle segnalazioni presentate dalle imprese.
- Analisi ed approfondimento dei casi specifici.
- Attivazione organismi internazionali dei casi specifici.
- Azioni volte a tutelare le imprese contro le pratiche commerciali sleali.
- Linea diretta dedicata alla lotta alla contraffazione e indirizzo di posta elettronica.
- Assistenza e supporto imprese all'estero.
- Promozione tavoli di lavoro e protocolli di intesa con le associazioni di categoria.
- Attività di indirizzo e coordinamento con il sistema camerale.
- Esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e valutazione degli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine (desk internazionali anticontraffazione) e per l'assistenza legale alle imprese nella registrazione dei marchi e dei brevetti e nel contrasto alla contraffazione e alla concorrenza sleale, ai sensi dell'articolo 4, comma 74, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in raccordo con la Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi.

Divisione VII – Raccordo e coordinamento con le autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione

- Raccordo con le Forze di polizia e con l'Agenzia delle dogane per la lotta alla contraffazione.

– Raccordo con altre amministrazioni pubbliche ed enti impegnati nella lotta alla contraffazione.

– Raccordo con le agenzie internazionali pubbliche e private per la lotta alla contraffazione.

Divisione VIII – Promozione della proprietà industriale e affari internazionali

– Programmazione ed attuazione di iniziative tendenti a promuovere, sviluppare e diffondere la conoscenza e l'uso della proprietà industriale.

– Supporto alla definizione delle politiche per il sostegno e promozione della competitività e del made in Italy relativamente alla proprietà industriale.

– Rapporti con le organizzazioni delle imprese.

– Supporto alle politiche di lotta alla contraffazione.

– Supporto alle politiche per favorire l'innovazione delle imprese e il trasferimento delle tecnologie alle piccole e medie imprese e rapporti con la Conferenza dei rettori delle università italiane, con le Università ed i centri di ricerca.

– Rapporti con l'Unione europea, con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, con l'UPOV, con l'OCSE ed il WTO, con l'EPO, con l'UAMI e con l'OCVV.

– Predisposizione, implementazione e gestione degli accordi e dei piani di cooperazione con gli organismi internazionali e gli altri uffici brevetti e marchi nazionali.

– Partecipazione ai lavori delle commissioni miste previste dagli accordi internazionali.

– Rapporti con il servizio "Brevetti e proprietà intellettuale" del Ministero della difesa per quanto concerne:

  - gestione ed attuazione di accordi internazionali della difesa concernenti la proprietà intellettuale;

- elaborazione, negoziazione e gestione degli accordi bilaterali intergovernativi per la protezione della proprietà intellettuale nell'ambito della cooperazione tecnico–militare internazionale;
- informazione tecnico–brevettuale specifica ai settori industriali della difesa, a tecnologia avanzata.

Divisione IX – Servizi per l'utenza

– Gestione dell'archivio generale, della documentazione brevettale, delle domande depositate, delle domande definite e dei titoli concessi e registrati.

– Protocollo e spedizione.

– Depositi postali.

– Conservazione e gestione dei pubblici registri delle domande, dei titoli concessi o registrati, degli attestati.

– Conservazione dei supporti ottici delle banche dati brevettali.

– Applicazione delle norme di sicurezza sulla ricezione e conservazione delle domande di brevetto o di registrazione e sui relativi titoli di concessione, e sulla conservazione dei supporti magnetici ed ottici contenenti documentazione brevettale.

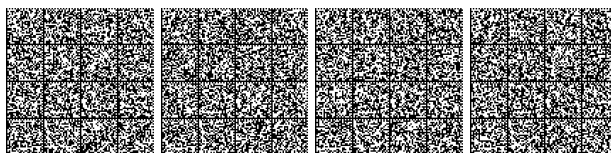
– Gestione della sala pubblico e del servizio di riproduzione documentale e di rilascio delle copie.

– Scambio di pubblicazioni con altri uffici brevetti nazionali ed internazionali.

– Rapporti con il sistema delle Camere di Commercio e relativa attività amministrativa.

– Rapporti con organismi nazionali, comunitari ed internazionali ai fini della diffusione dell'informazione brevettale.

– Coordinamento della rete nazionale delle Biblioteche brevettali (Patent Librery) e dei Punti di Informazione Brevettale (Patent Information Point).

– Programma di supporto all'innovazione per le imprese.

– Call center UIBM.

– Gestione del conto corrente postale intestato all'UIBM e relativa rendicontazione alla Ragioneria provinciale dello Stato.

– Rapporti con il Servizio "Brevetti e proprietà intellettuale" del Ministero della difesa per quanto concerne:

  - predisposizione e gestione degli atti brevettali, vincoli al segreto ed espropriazioni di brevetti interessanti la difesa;
  - predisposizione e gestione degli atti brevettali classificati;
  - autorizzazione a depositare all'estero domande di brevetto.

Divisione X – Gestione informatica

– Creazione e gestione di banche dati e diffusione delle informazioni brevettuali con particolare riferimento all'aggiornamento sullo stato della tecnica, ai sensi dell'articolo 223, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, "Codice della proprietà industriale".

– Gestione del sistema informatico dell'UIBM, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici di gara relativi al sistema informatico dell'UIBM, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

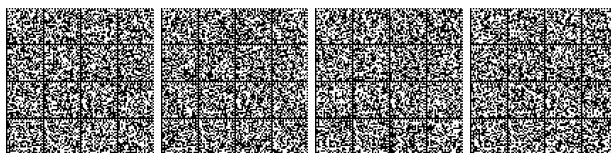
– Gestione delle risorse finanziarie della Direzione generale destinate ai beni e servizi informatici.

– Gestione delle richieste di beni e servizi informatici provenienti dalle unità dell'Ufficio.

– Rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti.

– Rapporti con altri uffici nazionali brevetti e marchi.

– Supporto dell'informazione brevettuale su rete informatica.

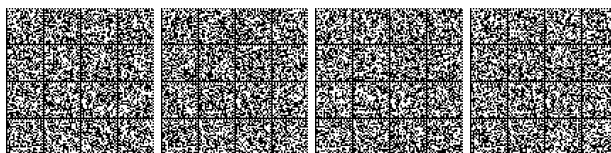
– Supporto al direttore generale per le attività in materia di informatizzazione della Direzione generale.

- Servizio di digitazione dati.
- Elaborazione di statistiche.

Divisione XI – Invenzioni e modelli di utilità

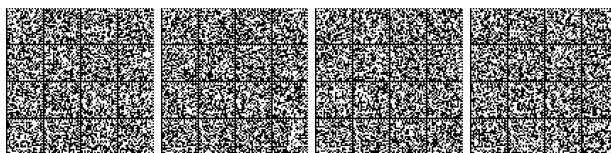
- Classificazione, esame formale delle domande di brevetto concernenti invenzioni.
- Esame preliminare tecnico delle domande di invenzione, rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti per l'effettuazione della ricerca di anteriorità e gestione del rapporto ricevuto.
- Concessione dei brevetti o rifiuto delle domande.
- Ricezione delle domande di certificati di protezione complementare relativi a prodotti medicinali e fitosanitari. Esame formale e tecnico e concessione dei certificati relativi.
- Classificazione, esame formale e tecnico delle domande di brevetto per modelli di utilità e concessione dei brevetti relativi o rifiuto delle domande.
- Ricezione, esame e registrazione delle topografie a semiconduttori.
- Ricezione delle domande di privativa per nuove varietà vegetali e concessione delle relative privative o rifiuto delle domande.
- Rapporti con il Ministero delle risorse agricole ai fini dell'esame tecnico delle nuove varietà vegetali.
- Ricezione delle domande di nuove varietà vegetali comunitarie e invio all'UCVV.
- Rapporti con l'Unione Europea, con l'Unione internazionale per la Protezione delle Nuove Varietà Vegetali, con l'Ufficio Comunitario delle Nuove Varietà Vegetali e con gli altri organismi di settore ai fini del controllo sulle denominazioni vegetali.
- Rapporti con il Ministero della Salute, dell'Ambiente e con altri organismi nazionali, comunitari ed internazionali per le materie di competenza.

- Partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale comunitario ed internazionale.
- Supporto all'elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di brevetti.
- Attività di raccordo con l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione per le materie di competenza.

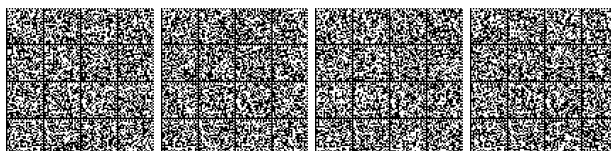
Divisione XII – Disegni e modelli, brevetti europei ed internazionali

- Classificazione, esame formale e tecnico delle domande di registrazione per disegni e modelli.
- Concessione delle registrazioni o rifiuto delle domande.
- Aggiornamento della Classificazione internazionale dei disegni e modelli industriali e relativi rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale.
- Ricezione, esame e trasmissione delle domande di modello internazionale all'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale.
- Esame dei modelli internazionali registrati con validità in Italia.
- Disegni e Modelli comunitari e invio all'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato interno.
- Ricezione ed esame formale delle domande di brevetto internazionale ai sensi del Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti (PCT) ed adempimenti conseguenti.
- Ricezione ed esame formale delle domande di brevetto europeo ed adempimenti conseguenti.
- Ricezione, esame formale e registrazione delle traduzioni delle descrizioni relative a domande di brevetto europeo e brevetti europei.
- Ricezione ed esame delle domande di brevetto europeo delle quali è richiesta la trasformazione in domande di brevetto nazionale.
- Rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari per le materie di competenza.

- Partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale comunitario ed internazionale.
- Supporto all'elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di disegni e modelli e alla trattazione delle domande di Brevetto Europeo e Internazionale (PCT).
- Esame di abilitazione a mandatario europeo (EQE).

Divisione XIII – Marchi

- Esame formale e di merito delle domande di registrazione per marchi nazionali d'impresa.
- Concessione delle registrazioni o rifiuto delle domande.
- Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi apposti su prodotti esposti in manifestazioni fieristiche o mostre.
- Classificazione, esame formale e di merito delle domande di registrazione internazionali per marchi di impresa.
- Aggiornamento della Classificazione internazionale dei marchi.
- Annotazioni di atti concernenti le domande di registrazione.
- Rinnovo dei marchi nazionali e internazionali.
- Ricezione e trasmissione all'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno delle domande di marchio comunitario.
- Ricezione, esame formale e di conformità delle domande di marchio comunitario da trasformare in domande di marchio nazionale.
- Piano di cooperazione con l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno.
- Tutela internazionale delle denominazioni di origine e tipiche dei prodotti industriali e dell'artigianato.
- Esame delle domande di registrazione internazionale di denominazione di origine e tipiche italiane.
- Esame delle domande di estensioni territoriali posteriori alla registrazione internazionale.

- Supporto all'elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande dei marchi.
- Rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari per le materie di competenza.
- Partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse nel settore in ambito nazionale comunitario ed internazionale.

Divisione XIV – Affari amministrativi dei titoli brevettuali e delle registrazioni

- Bollettino dei brevetti e dei marchi.
- Trascrizioni di atti concernenti domande di brevetto o di registrazione e brevetti e registrazioni concessi.
- Rapporti con l'Agenzia delle entrate e svolgimento delle attività di competenza.
- Annotazioni di atti concernenti brevetti e registrazioni concessi.
- Registrazione delle tasse sui brevetti e sulle registrazioni nazionali.
- Autorizzazione al rimborso di tasse sulle concessioni governative e dei diritti.
- Trascrizioni e annotazioni relative a marchi internazionali.
- Rilascio di certificazioni.
- Tenuta del Registro italiano dei brevetti europei e del Registro dei brevetti comunitari.
- Gestione dell'Albo dei consulenti in proprietà industriale e dell'esame di abilitazione; rapporti con l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale.
- Rapporti con gli Organismi internazionali per le materie di competenza e partecipazione a gruppi tecnici di lavoro.
- Concessione di licenze obbligatorie e di licenze speciali.

6. La **Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica** si articola nelle seguenti 22 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.

– Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

– Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

– Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

– Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

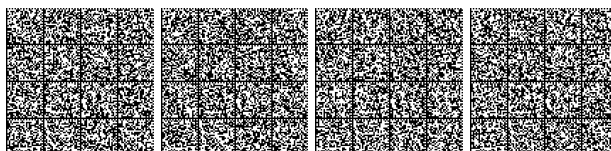
– Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.

- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Vigilanza sul Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei mercati agroalimentari.

Divisione III – Comunicazione

- Rapporti con l'Ufficio stampa e con l'Ufficio del cerimoniale.
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Predisposizione del Quaderno informativo.

Divisione IV – Promozione della concorrenza

- Elaborazione di proposte in materia di disciplina della concorrenza.

- Rapporti istituzionali con l'Autorità della concorrenza e del mercato e liquidazione somme per il suo funzionamento.
- Promozione e gestione delle politiche per la concorrenza anche per gli aspetti connessi alla regolamentazione di singoli settori economici e di categorie professionali.
- Politiche di promozione delle dinamiche di mercato concorrenziali.
- Promozione della concorrenza nel settore del commercio e dei servizi ed elaborazione di proposte normative, anche nell'ambito dell'Osservatorio nazionale del commercio.
- Valutazione ed esame delle indagini e delle segnalazioni formulate dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ed istruttoria delle eventuali decisioni da assumere.
- Confronto ed elaborazione di indirizzi e strategie comuni con le Regioni nel campo della regolazione dei mercati e delle attività economiche, ivi comprese le attività commerciali e i connessi rapporti con Comuni e Regioni.
- Concorso alla disciplina in materia di nuove forme di distribuzione commerciale e di commercio elettronico.

Divisione V – Monitoraggio dei prezzi

- Analisi congiunturali e strutturali dell'andamento di prezzi e tariffe, anche ai fini di osservazione circa l'andamento delle dinamiche inflattive.
- Indagini e analisi settoriali sui processi di formazione dei prezzi e delle tariffe, e delle condizioni di offerta di beni e servizi, con conseguenti segnalazioni di anomalie e distorsioni alle Autorità dotate di poteri di intervento sul mercato.
- Iniziative finalizzate al contrasto di fenomeni speculativi sui prezzi di beni e servizi di largo e generale consumo.
- Organizzazione e gestione dell'osservatorio dei prezzi e delle tariffe.
- Raccordo con altri soggetti e istituzioni per lo scambio dei dati e la collaborazione in materia di prezzi

– Supporto all'attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi.

Divisione VI – Servizi e professioni

– Elaborazione di proposte normative in materia di servizi e di attività professionali, con particolare riferimento agli aspetti di promozione della concorrenza.

– Disciplina in materia di ruoli, elenchi ed albi dei periti ed esperti, degli agenti e rappresentanti di commercio, dei mediatori e degli spedizionieri, dei mediatori marittimi, degli stimatori e pesatori pubblici.

– Iniziative per lo sviluppo concorrenziale del settore dei servizi.

– Riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero nelle materie di competenza del Ministero non diversamente attribuite.

– Monitoraggio delle legislazioni nazionali e regionali concernenti la regolazione del settore dei servizi e delle professioni.

Divisione VII – Statistiche sul commercio e sul terziario

– Studi e statistiche sulle caratteristiche dell'apparato distributivo dei mercati, delle imprese e delle attività commerciali anche ai fini della definizione delle politiche in materia di attività commerciale.

– Raccordo con l'attività di Regioni e Comuni sul monitoraggio degli effetti dell'applicazione delle norme sulla disciplina del commercio.

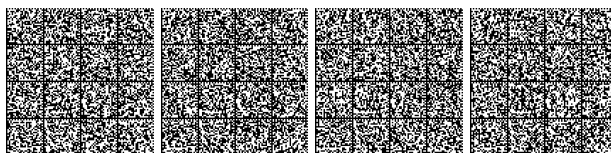
– Supporto all'Osservatorio nazionale del commercio.

– Studi e supporto ai fini delle iniziative di coordinamento per la valorizzazione e armonizzazione del sistema fieristico nazionale

– Studi e statistiche sui servizi ed i settori professionali

– Collaborazione per gli aspetti statistici con l'osservatorio dei prezzi e delle tariffe.

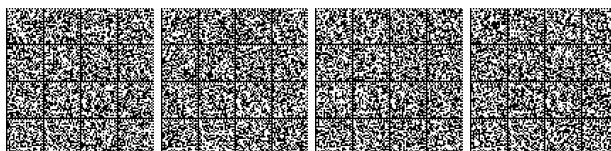
Divisione VIII – Servizi assicurativi

– Politiche nel settore delle assicurazioni e rapporti con l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP) e vigilanza sulla Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.a.).

- Promozione della concorrenza e della tutela dei diritti dei consumatori in materia di assicurazioni.
- Elaborazione normativa e attività connesse all'attuazione del Codice delle assicurazioni.
- Questioni generali in materia di responsabilità civile veicoli e natanti.
- Revoca, commissariamento e liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione.

Divisione IX – Politiche comunitarie ed internazionali

- Rapporti istituzionali con l'Unione Europea ed Organismi internazionali in collaborazione con le Divisioni competenti per materia.
- Partecipazione alla elaborazione delle politiche della concorrenza e dei consumatori in ambito comunitario.
- Preparazione e supporto al coordinamento dei lavori per i Consigli dei Ministri dell'Unione Europea nelle materie di competenza della Direzione.
- Rapporti istituzionali con gli organismi e gli Stati membri dell'Unione Europea, con l'OCSE e altre organizzazioni internazionali.
- Predisposizione, negoziazione ed applicazione di accordi internazionali nelle materie di competenza della Direzione.

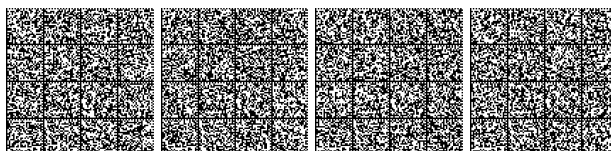
Divisione X – Cooperazione amministrativa e punto di contatto infoconsumatore

- Ufficio unico di collegamento responsabile dell'applicazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 nei confronti di tutte le Autorità competenti e nei rapporti con la Commissione europea e gli altri organismi comunitari, nonché con i corrispondenti uffici degli altri Stati membri dell'Unione europea.
- Esercizio delle funzioni di autorità competente, attribuite al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, lettera c), del regolamento (CE) n. 2006/2004.

- Funzioni amministrative conseguenti alle infrazioni lesive degli interessi collettivi dei consumatori sia in ambito trasfrontaliero che in ambito nazionale, nonché rapporti con soggetti istituzionali e riconosciuti.
- Adempimenti di cui all’articolo 141 del Codice del Consumo in materia di organi responsabili per la soluzione extragiudiziale delle controversie nonché di rete comunitaria degli organi nazionali per la risoluzione extragiudiziale delle controversie.
- Gestione del "Punto di contatto – infoconsumatore."
- risposte ai quesiti e alle segnalazioni dei singoli cittadini–consumatori, in collegamento con gli uffici competenti e relativo monitoraggio, nonché connessi rapporti con l’Ufficio relazioni con il pubblico del Ministero.

Divisione XI – Politiche e normativa per i consumatori

- Proposta ed elaborazione della normativa in materia di tutela del consumatore, anche di recepimento di direttive comunitarie.
- Attività connesse all’attuazione del Codice del Consumo.
- Problematiche generali inerenti agli interessi economici e ai diritti dei consumatori e connessi rapporti con Regioni, Enti locali, e Camere di Commercio ed altre Amministrazioni centrali.
- Tenuta dell’elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti e gestione dei relativi procedimenti amministrativi.

Divisione XII – Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)

- Attività di supporto e segreteria tecnico–organizzativa.
- Attività relative all’esecuzione delle decisioni e delle iniziative promozionali.
- Gestione amministrativa e contabile.
- Rapporti con le associazioni dei consumatori.

- Rapporti con organi istituzionali, amministrazioni centrali, Regioni ed enti locali, e associazioni imprenditoriali.

Divisione XIII – Progetti per i consumatori

- Utilizzo dei fondi provenienti dalle sanzioni irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e predisposizione delle linee progettuali di intervento.
- Gestione ed organizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori.
- Attività istruttoria, concessione, erogazione e controllo sulle iniziative finanziate.
- Predisposizione della relazione annuale alle Commissioni parlamentari competenti.

Divisione XIV – Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento

- Supporto all'attività di coordinamento del direttore generale per gli aspetti normativi, le questioni giuridiche e i rapporti istituzionali anche internazionali, relativamente all'esercizio delle competenze di carattere tecnico della Direzione in materia di metrologia, sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi, impianti ed attrezzature, controlli di conformità.
- Rapporti con gli enti di normalizzazione tecnica e di accreditamento degli organismi di valutazione della conformità e dei laboratori di prova e con organismi notificati presso l'Unione Europea in materia di certificazione e controllo del mercato, nonché, nella medesima materia, rapporti con gli enti di normalizzazione tecnica e con le altre Amministrazioni e collaborazione all'elaborazione di proposte normative.
- Attività di coordinamento operativo di attività ispettive e di controllo svolte dagli uffici del Ministero.
- Rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali in materia di certificazione e controllo del mercato.

– Esercizio delle funzioni amministrative connesse e conseguenti al procedimento di accreditamento ed alla designazione degli organismi notificati presso l'Unione Europea.

– Monitoraggio, gestione dei dati e tenuta degli elenchi degli organismi notificati, anche con riferimento ai sistemi di certificazione ed ai marchi di qualità.

– Attività connesse al sistema di certificazione ambientale ed ai rapporti con l'Organismo nazionale competente in materia Ecolabel (marchio europeo di qualità ecologica) ed Ecoaudit (sistema comunitario di ecogestione e valutazione – audit – ambientale).

– Vigilanza sugli enti di accreditamento, nonché sugli organismi di valutazione di conformità e i laboratori di prova notificati per le direttive prodotti, con particolare riferimento alla vigilanza periodica e alle conseguenti determinazioni sul mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati nei vari settori di competenza della Direzione.

Divisione XV – Strumenti di misura e metalli preziosi.

– Attività tecnico – amministrativa relativa ai procedimenti di accertamento della conformità di strumenti metrici secondo la normativa nazionale e comunitaria.

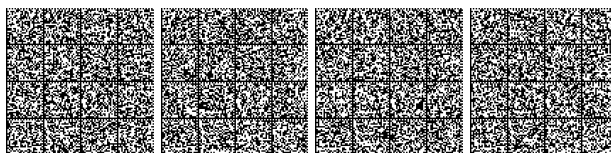
– Attività relative al Sistema Internazionale di misura ed al Sistema Nazionale di Taratura.

– Conservazione dei campioni prototipi d'unità di misura nazionali e del patrimonio storico.

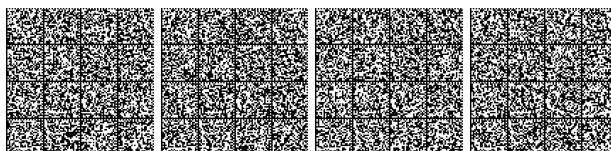
– Attività tecnico–amministrativa per l'emissibilità delle monete in metallo prezioso.

– Attività tecnico – amministrativa per i laboratori di prove e centri tecnici e/o officine;

– Rapporti con gli istituti metrologici primari e attività di supporto tecnico–organizzativo per le procedure o per gli organismi consultivi costituiti presso la Direzione nel settore metrologico;

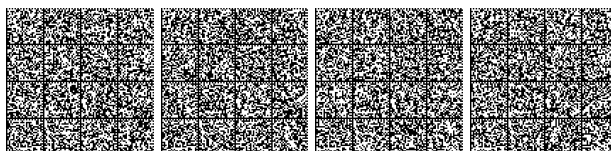
– Rapporti istituzionali in materia di metrologia con l'Unione Europea, gli Organismi Scientifici Internazionali e Comunitari.

- Attività tecnico – amministrativa in qualità di organismo notificato ai sensi del decreto legislativo 517/1992 attuativo della direttiva 90/384/CEE.
- Definizione delle iniziative normative, nonché studi e ricerche, nel campo della metrologia legale e della disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.
- Attività normativa, interpretativa e di indirizzo in materia di servizi metrici e del saggio dei metalli preziosi e relativi rapporti con le Camere di Commercio e con ogni altro organismo operante nella materia.

Divisione XVI – Sicurezza e conformità dei prodotti

- Disciplina normativa, nazionale e comunitaria inerente la sicurezza dei prodotti e dei servizi, destinati ai consumatori, che non ricadono nelle materie di competenza di altre Amministrazioni.
- Rapporti con l'Unione Europea in materia per attività di monitoraggio, progetti di sorveglianza tematici, studi ed indagini.
- Attività amministrativa, anche ai sensi del Codice del Consumo, concernente il ritiro, il divieto di commercializzazione, di immissione sul mercato ed ogni altro atto relativo all'offerta al consumatore di prodotti pericolosi.
- Rapporti con istituti di certificazione e laboratori tecnici per la valutazione di conformità dei prodotti agli standard minimi di sicurezza.
- Convocazione della Conferenza dei servizi in materia di controlli per la sicurezza dei prodotti e relativa attività di supporto tecnico – organizzativo.
- Gestione del sistema di informazione di rapido scambio comunitario RAPEX.
- Cooperazione amministrativa e contatti con il sistema camerale, le altre Amministrazioni ed istituzioni pubbliche e private in materia di sorveglianza del mercato.

Divisione XVII – Qualità dei prodotti e dei servizi

- Studio e analisi in materia di sistema della certificazione della qualità di prodotti e servizi.
- Attività concernenti le attività per l'informazione al consumatore in materia di emissioni di CO2 di autoveicoli e rapporti con le altre Amministrazioni interessate.
- Attività di monitoraggio dei sistemi di qualità, certificazione e marchi di qualità.
- Attività di promozione e di informazione sulla qualità e sull'etichettatura dei prodotti.
- Monitoraggio delle politiche regionali per la qualità.
- Adempimenti in materia di servizi marittimi già di competenza del soppresso Ministero delle partecipazioni statali.
- Raccolta e valutazione dei risultati delle Carte della qualità di servizi, per i settori o gli aspetti di competenza.

Divisione XVIII – Normativa tecnica

- Disciplina normativa, nazionale e comunitaria e connessa attività amministrativa di sorveglianza del mercato inerente ad impianti, macchine, apparecchiature, attrezzature, prodotti da costruzione, utilizzazione del gas combustibile per uso domestico, protezione delle apparecchiature dai campi elettromagnetici, nonché a sistemi antideflagranti, imbarcazioni da diporto, dispositivi individuali di protezione di II e III categoria che non ricadono nelle competenze di altre Amministrazioni, e partecipazione, per la parte di competenza, all'elaborazione dell'analoga disciplina di competenza prevalente di altre Direzioni o altre amministrazioni.
- Collaborazione con gli enti di normazione nazionali, comunitari ed internazionali alla predisposizione, aggiornamento e modifica di norme tecniche per la certificazione di prodotti e impianti e cura della loro pubblicazione.
- Attività riguardanti le procedure di informazione e notifica delle norme e regole tecniche. Rapporti con le Amministrazioni e le

istituzioni comunitarie ed internazionali coinvolte nella materia e gestione delle procedura di infrazione.

- Attività di controllo connesse alla sicurezza degli impianti industriali, ad esclusione dei profili di sicurezza sul lavoro e di quelli di competenza di altre Amministrazioni.
- Aggiornamento della normativa tecnica e cura dell'emanazione delle disposizioni applicative per la sicurezza degli impianti domestici.
- Vigilanza sugli enti di normalizzazione tecnica.

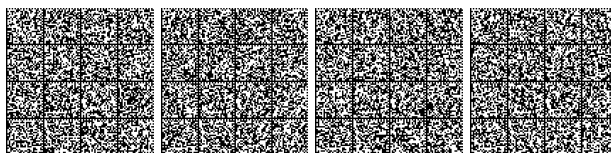
Divisione XIX – Manifestazioni a premio

- Definizione di iniziative di regolamentazione delle manifestazioni a premio.
- Esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione delle manifestazioni a premio ivi comprese quelle sanzionatorie e il relativo contenzioso.
- Funzioni di vigilanza e controllo, anche di natura ispettiva, e rapporti con gli uffici di altre Amministrazioni.

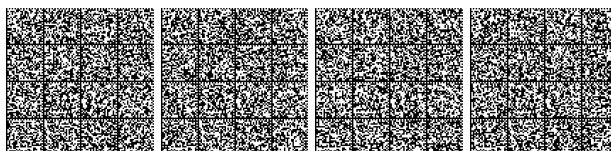
Divisione XX – Società fiduciarie e di revisione

- Disciplina in materia di società fiduciarie e di revisione.
- Attività amministrativa, sanzionatoria e di vigilanza e relativo contenzioso.
- Attività ispettiva periodica e straordinaria.
- Liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, delle società ad esse collegate o delle società esercenti l'attività in assenza di autorizzazione. Proposta e nomina degli organi delle procedure, vigilanza sulle procedure.
- Rapporti con le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni, per le materie di competenza.

Divisione XXI – Registro imprese

- Disciplina in materia di Registro delle imprese, del REA e del registro informatico dei protesti.

– Attività ispettiva e vigilanza in materia di Registro delle Imprese e del REA.
– Accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio di attività di emissione di buoni pasto.
– Contenzioso relativo agli albi e ruoli degli ausiliari del commercio tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Divisione XXII – Sistema camerale

– Disciplina in materia di ordinamento delle Camere di Commercio, loro Unioni, centri estero, aziende speciali e iniziative ministeriali per il sistema camerale.
– Tenuta dell'Elenco dei Segretari generali delle Camere di Commercio, ed attività connesse all'iscrizione.
– Vigilanza sul sistema delle Camere di Commercio per gli aspetti di competenza.
– Attività relative alla nomina dei Consigli camerali e dei rappresentanti ministeriali nei Collegi dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio.
– Disciplina delle Borse merci e relativa vigilanza.
– Disciplina in materia di magazzini generali, depositi franchi e relativa attività amministrativa.
– Determinazione del diritto annuale e della quota da riservare al fondo perequativo ed attività connesse.
– Determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe relative ai servizi.
– Vigilanza sull'Unione italiana delle Camere di Commercio e svolgimento di attività di interesse comune con l'Unioncamere.
– Predisposizione della relazione generale al Parlamento sull'attività delle Camere di Commercio.
– Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del sistema delle Camere di Commercio ed attività connessa.

- Gestione del fondo intercamerale di cui alla legge n. 557 del 1971.
- Direttive in materia di certificati di origine.
- Eventuali attività in materia di registro informatico degli adempimenti amministrativi delle imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

7. La **Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi** si articola nelle seguenti 8 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.

- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.

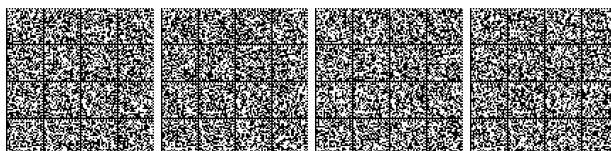
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Riscossione contributi di revisione dovuti dagli enti cooperativi e delle somme relative all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e relativa attività esecutiva.
- Attività connesse con la predisposizione del provvedimento di determinazione del contributo biennale di revisione.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.

- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Riconoscimento giuridico delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo ed esame delle modifiche apportate agli statuti delle stesse.
- Approvazione degli statuti e delle successive modifiche statutarie dei fondi mutualistici costituiti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59.
- Segreteria della Commissione centrale per le cooperative e del Comitato centrale, ed adempimenti connessi.
- Istruttoria dei ricorsi in materia di contributi dovuti dagli enti cooperativi ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

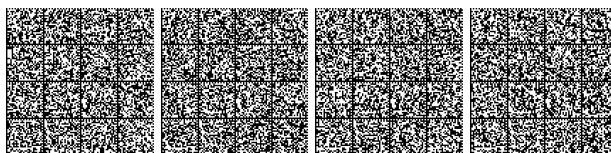
Divisione III – Promozione e sviluppo del movimento cooperativo

- Iniziative di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 29 bis del dlgs C.PS. 14 dicembre 1947, n. 1577 per lo sviluppo della Cooperazione, per la qualificazione professionale dei dirigenti di cooperative da attuare per il tramite delle Associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo e, ai sensi della lettera b), per la diffusione dei principi cooperativi, da attuare in via diretta dall'Amministrazione.
- Iniziative ai sensi dell'articolo 8 del D.L.C..P.S. n. 1577 del 1947 per la realizzazione di corsi di prima formazione, di corsi e seminari di qualificazione e aggiornamento rivolti a revisori e ispettori di società cooperative.
- Approntamento di prodotti e servizi di formazione e informazione connessi all'attività di vigilanza.
- Supporto al direttore generale per la definizione del Programma Operativo Annuale per lo Sviluppo della Cooperazione in attuazione della legge 59 del 1992.
- Concessione di contributi per progetti d'impresa a supporto della fase organizzativa e di avvio di società cooperative di nuova costituzione.

- Concessione di contributi per iniziative progettuali di promozione e sviluppo della cooperazione volti al potenziamento di società cooperative e loro consorzi.
- Formazione professionale del personale dirigente amministrativo e tecnico della cooperazione basata sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Iniziative di collaborazione con ministeri o enti pubblici funzionalmente competenti sul territorio per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.
- Promozione di attività di studi e ricerche su temi economici e sociali con obiettivi di sviluppo e consolidamento della cooperazione.

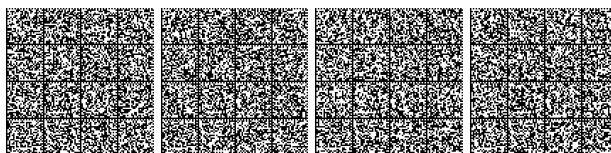
Divisione IV – Gestioni commissariali e scioglimenti per atto dell'Autorità

- Gestioni commissariali ex articolo 2545 sexiesdecies c.c..
- Scioglimenti degli enti cooperativi per atto dell'autorità ex articolo 2545 septiesdecies c.c. con nomina dei Commissari liquidatori.
- Scioglimenti degli enti cooperativi per atto dell'autorità ex articolo 2545 septiesdecies c.c. senza nomina dei Commissari liquidatori.
- Sostituzione dei liquidatori nella liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2545 octiesdecies del c.c..
- Procedimenti connessi alle predette procedure: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori e dei commissari governativi, costituzione dei comitati di sorveglianza; attività di vigilanza sulle procedure; disposizioni ai Conservatori dei pubblici registri ed al Registro delle imprese.
- Atti finali delle procedure di liquidazione.

Divisione V – Vigilanza

- Revisioni cooperative delle società cooperative non aderenti alle Associazioni nazionali di rappresentanza, esame dei verbali ed avvio relative procedure.
- Ispezioni straordinarie, esame dei verbali ed avvio relative procedure.

- Vigilanza sui consorzi agrari.
- Vigilanza sulle banche di credito cooperativo.
- Vigilanza sulle società di mutuo soccorso.
- Rapporti con gli uffici periferici del Ministero del Lavoro.
- Rapporti con le Associazioni nazionali di rappresentanza ed autorizzazione dei corsi di formazione dei relativi revisori.
- Programmazione attività di vigilanza, conferimento incarichi ispettivi e di revisione.
- Liquidazione compensi ai revisori ed agli ispettori.
- Tenuta elenco delle società di revisione di cui all'articolo15 della legge n. 59 del 1992.
- Vigilanza sulle Associazioni nazionali riconosciute, sui Fondi mutualistici e sull'Istituto Italiano di Studi Cooperativi "Luigi Luzzatti".

Divisione VI – Liquidazioni coatte amministrative

- Liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative e loro consorzi.
- Procedimenti connessi alla predetta procedura: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori, costituzione dei comitati di sorveglianza.
- Liquidazione coatta amministrativa dei Consorzi agrari.
- Attività di vigilanza sulle procedure.
- Disposizioni ai Conservatori dei pubblici registri ed al Registro delle imprese.
- Atti finali della procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Divisione VII – Albi delle società cooperative

– Gestione dell'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente e delle cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente.

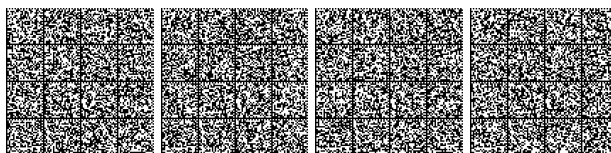
– Gestione dell'Albo Nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi.

– Ufficio per l'amministrazione del Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi ai sensi dell'articolo 13 della L59/92 con compiti di:

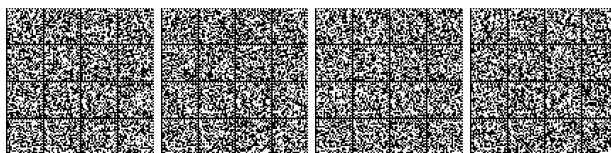
  - Segreteria del Comitato ed adempimenti connessi di cui all'articolo 13 della LEGGE59/92;
  - Amministrazione e contabilità;
  - Istruttoria delle domande di iscrizione e provvedimenti di iscrizione;
  - Predisposizione e tenuta degli elenchi regionali degli enti iscritti all'Albo;
  - Rilascio certificazioni; esame delle relazioni annuali sulle attività delle società cooperative iscritte;
  - Proposte di sospensione, radiazioni, cancellazioni,accertamenti ispettivi;
  - Rapporti con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, le Regioni, le Associazione nazionali di rappresentanza, le altre Amministrazioni.

– Riconoscimento dei consorzi di produzione e lavoro ammissibili ai pubblici appalti ai sensi della legge n. 422 del 1909 ed approvazione delle relative modifiche statutarie.

– Elaborazione dati, indagini ed analisi sull'entità del fenomeno cooperativo.

– Studi di carattere economico sul sistema cooperativo.

- Relazione triennale al Parlamento ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 59 del 1992.

Divisione VIII – Piccole e medie imprese e artigianato

- Elaborazione ed attuazione di azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane;
- Elaborazione di normative, regolamenti, circolari, direttive disciplinanti il predetto comparto ed esercizio delle funzioni amministrative connesse, nei limiti delle competenze statali.
- Iniziative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane.
- Iniziative a favore delle piccole e medie imprese per la creazione di nuove imprese e per il sostegno alle imprese ad alto tasso di crescita con particolare riferimento al settore dell'artigianato.
- Cura dei rapporti con le Regioni, le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari ed internazionali nei comparti di riferimento.
- Attività concernente la Carta Europea per le piccole e medie imprese in raccordo con la Direzione generale per la politica industriale.
- Gestione dei sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese (direttiva 10 marzo 1999)
- Rapporti con l'Unione Europea e le organizzazioni internazionali in materia di cooperative e PMI in coordinamento con la Direzione generale per la politica industriale.
- Attività inerenti la tematica della responsabilità sociale delle imprese.
- Rapporti con Associazioni di categoria artigiane nell'ambito delle politiche nazionali.
- Rapporti con la Direzione generale per la politica industriale e la Direzione generale per il sostegno alle attività imprenditoriali per quanto attiene le piccole e medie imprese.

8. La **Direzione generale per la politica commerciale internazionale** articola nelle seguenti 8 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.

- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Attività connesse con la gestione degli strumenti di difesa commerciale a livello comunitario, internazionale e nazionale (contrasto all'importazione di prodotti venduti ad un prezzo inferiore a quello praticato nel mercato di origine della merce, antisovvenzione, clausole di salvaguardia).
- il prezzo o il sistema di prezzi adottato per conquistare o dominare un mercato estero eliminando imprese o gruppi di imprese concorrenti
- Partecipazione in sede comunitaria alla redazione dei regolamenti in materia di politica commerciale.
- Partecipazione in sede multilaterale (Organizzazione Mondiale del Commercio) ai negoziati relativi alla elaborazione di strumenti normativi in materia di politica commerciale.

– Valorizzazione e tutela, nell'ambito della dimensione esterna comunitaria, del "Made in Italy" e delle "Indicazioni geografiche" relative al sistema produttivo nazionale e di assistenza alle imprese.

Divisione II – Politiche agro–alimentari

– Concorso all'elaborazione, in sede comunitaria, della politica agricola comune per gli aspetti aventi rilevanza sugli scambi con l'estero e degli strumenti per la loro gestione, ed attuazione della normativa comunitaria sul piano nazionale.

– Rilascio dei titoli di importazione, di esportazione, di restituzione e di prefissazione delle restituzioni, e gestione delle relative cauzioni e conseguenti adempimenti.

– Attuazione del sistema di Interoperabilità per il rilascio dei suddetti titoli in formato elettronico.

– Gestione dei contingenti tariffari.

– Partecipazione ai negoziati dell'Unione europea con i Paesi terzi nel settore agroalimentare.

Divisione III – Politiche settoriali

– Concorso alla elaborazione, in sede comunitaria, ed attuazione, sul piano nazionale di specifiche politiche settoriali, tessile ed abbigliamento, calzature, acciaio e metalli, energia, per gli aspetti aventi rilevanza sugli scambi con l'estero, nonché degli strumenti per la loro gestione, in raccordo con la Direzione generale per la politica industriale e la competitività

– Rilascio di autorizzazioni di importazione ed esportazione e di documenti di vigilanza, anche nell'ambito di contingenti quantitativi o tariffari nei settori merceologici di competenza.

– Partecipazione ai negoziati dell'Unione europea con i Paesi terzi nelle materie di competenza.

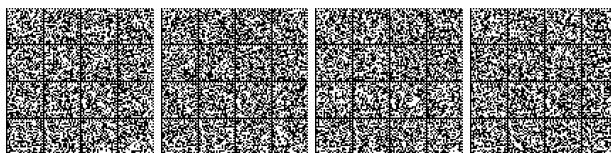
– Attuazione della disciplina del traffico di perfezionamento passivo economico nel settore tessile e rilascio delle relative autorizzazioni; Segreteria del Comitato per le temporanee importazioni ed esportazioni.

- Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES).

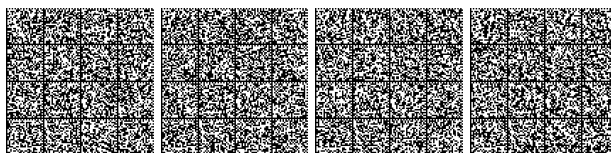
Divisione IV – Esportazioni di beni a duplice uso ed embarghi

- Concorso alla elaborazione, nelle sedi multilaterali competenti delle discipline del controllo dell'esportazione, importazione e transito dei beni e tecnologie a duplice uso e trasposizione sul piano interno assicurandone la gestione ed il controllo in qualità di Autorità nazionale competente, ivi compresa la gestione degli embarghi commerciali.
- Partecipazione nei diversi fori di concertazione internazionale, con particolare riguardo alla sicurezza e alla non proliferazione.
- Segreteria del Comitato consultivo di cui al decreto legislativo 9 aprile 2003, n.96.
- Attività ispettiva in Italia ed all'estero.
- Gestione degli embarghi commerciali.
- Gestione del comparto delle sanzioni amministrative conseguenti alla depenalizzazione dei reati minori.
- Attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (legge 496/95 e 93/97) e collaborazione con il MAE nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo .
- Partecipazione alle verifiche ispettive internazionali e supporto tecnico all'Autorità Nazionale nei rapporti internazionali e bilaterali con i Paesi aderenti alla Convenzione per il disarmo chimico.
- Attività connesse all'attuazione degli accordi internazionali in tema di disarmo.

Divisione V – Politica commerciale comune

- Trattazione degli adempimenti in sede multilaterale (GATT e OMC) connessi all'ampliamento dell'Unione europea.
- Partecipazione all'elaborazione ed alla gestione della politica commerciale comune nei confronti dei Paesi terzi ed applicazione delle misure comunitarie sul piano nazionale.

- Partecipazione alle relative istanze comunitarie, Comitato speciale previsto dall'articolo 133 del Trattato istitutivo delle Comunità europee, e multilaterali, Comitato scambi dell'OCSE.
- Partecipazione all'elaborazione della posizione comunitaria per i negoziati commerciali multilaterali e regionali per beni e servizi, ivi incluse le aree di libero scambio.
- Problematiche concernenti la tutela della proprietà intellettuale e la contraffazione dei prodotti italiani all'estero, la relativa disciplina a livello multilaterale (Accordo TRIPs) ed i negoziati internazionali in materia, in raccordo con la Direzione generale per la lotta alla contraffazione UIBM.
- Rapporti bilaterali dell'Italia con USA e Canada.
- Iniziative nei Paesi di competenza per l'attrazione di risorse dall'estero.

Divisione VI – Europa e Mediterraneo

- Rapporti bilaterali e multilaterali dell'Italia con i Paesi europei, compresi la Turchia e i Paesi membri della Comunità degli Stati indipendenti, incluse le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale: Kazakhstan, Kirghistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, e con i Paesi del Mediterraneo: Algeria, Autorità Palestinese, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia.
- Partecipazione alla elaborazione della politica comunitaria nei confronti dei Paesi di competenza nonché alla realizzazione di altre iniziative multilaterali, incluse le accessioni all'OMC per i Paesi di competenza ed applicazione delle conseguenti misure comunitarie sul piano nazionale.
- Partecipazione, per gli aspetti di competenza della Direzione generale, ad iniziative regionali che coinvolgono l'area geografica di competenza (Iniziativa Centro europea).
- Partecipazione all'elaborazione ed alla gestione dei Programmi dell'Unione europea a sostegno dello sviluppo economico dei Paesi delle aree geografiche di propria competenza (IPA e ENPI);

- Partecipazione al processo di ampliamento dell'Unione europea, con particolare riferimento ai negoziati di adesione in corso;
- Iniziative nei Paesi di competenza per l'attrazione di risorse dall'estero.

Divisione VII – Asia, inclusi i Paesi arabi del Golfo ed Oceania

- Rapporti bilaterali e multilaterali dell'Italia con i Paesi dell'Asia – inclusi i Paesi arabi del Golfo – e dell'Oceania.
- Partecipazione all'elaborazione della politica commerciale comunitaria nei confronti dei Paesi di competenza, nonché alla realizzazione di altre iniziative multilaterali, incluse le procedure di adesione all'OMC per i Paesi di competenza ed applicazione delle conseguenti misure comunitarie sul piano nazionale.
- Partecipazione, per gli aspetti di competenza della Direzione Generale, ad iniziative regionali che coinvolgono l'area geografica di competenza (ASEM, ASEAN, CCG, etc.).
- Partecipazione all'elaborazione e alla gestione dei Programmi dell'Unione Europea a sostegno dello sviluppo economico dei Paesi delle aree geografiche di propria competenza (DCI).
- Iniziative nei Paesi di competenza per l'attrazione di risorse dall'estero.

Divisione VIII – Africa, America Latina e Paesi in via di sviluppo

- Rapporti bilaterali e multilaterali con i Paesi dell'America Latina, dell'Africa ed in genere con quelli rientranti nella Convenzione di Cotonou.
- Partecipazione alla elaborazione della politica commerciale comunitaria nei confronti dei Paesi di competenza, nonché alla realizzazione di altre iniziative multilaterali, incluse le procedure di adesione all'OMC per i Paesi di competenza ed applicazione delle conseguenti misure comunitarie sul piano nazionale.
- Partecipazione alla definizione del sistema comunitario delle preferenze generalizzate (S.P.G.) e dei suoi meccanismi di gestione;

trasposizione e gestione delle misure nella normativa nazionale, con particolare riferimento al ripristino dei dazi doganali.

- Problematiche concernenti i Paesi in via di sviluppo nelle competenti sedi multilaterali (UNCTAD, UNIDO, FAO).
- Partecipazione alla definizione della posizione comunitaria, ai negoziati e ai meccanismi di gestione degli accordi mondiali sui prodotti di base ed alla loro attuazione sul piano interno.
- Partecipazione alla elaborazione della posizione comunitaria in relazione alla Convenzione di Cotonou ed ai relativi rapporti convenzionali.
- Partecipazione alla gestione dei meccanismi previsti dalla suddetta Convenzione ed alla loro applicazione in ambito nazionale.
- Partecipazione all'elaborazione e alla gestione dei Programmi dell'Unione Europea a sostegno dello sviluppo economico dei Paesi delle aree geografiche di propria competenza.
- Gestione e segreteria dell'Osservatorio delle materie prime.
- Iniziative nei Paesi di competenza per l'attrazione di risorse dall'estero.

9. La **Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi** si articola nelle seguenti 10 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.

- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
    - le relazioni istituzionali ed esterne;
    - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
    - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
    - pianificazione strategica;
    - programmazione dell'attività direzionale;
    - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
    - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
    - conferimento di incarichi;

- contratti di lavoro dei dirigenti;
- valutazione dei dirigenti;
- informatizzazione della Direzione generale;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

– Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.

– Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

– Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

– Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

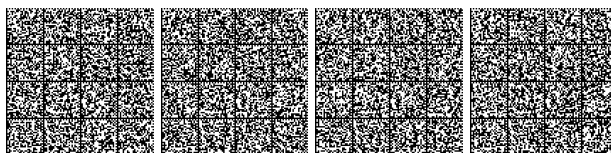
– Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

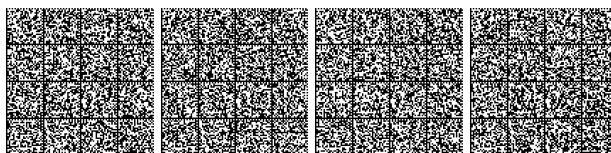
– Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.

– Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.

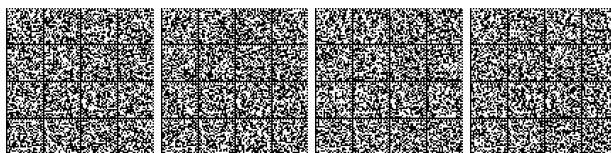
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Partecipazione alla definizione degli accordi per la promozione e protezione degli investimenti italiani all'estero e per l'attrazione degli investimenti esteri in Italia e loro gestione, con il concorso degli uffici a competenza geografica, in raccordo con la Direzione generale per la politica commerciale internazionale.
- Preparazione delle riunioni di coordinamento fra rappresentanti delle Amministrazioni interessate, Presidenti e Direttori generali dell'ICE, della Simest SpA, della Finest SpA, di Informest, del soggetto gestore del fondo di cui all'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e della SACE.
- Supporto alle attività della V Commissione permanente del CIPE per il coordinamento e l'indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero, controllo sull'attuazione delle deliberazioni assunte dalla V Commissione e sui loro risultati.
- Rapporti con il Bureau International des Expositions (BIE) e gestione dei relativi contributi.
- Standardizzazione e razionalizzazione delle disposizioni, procedure e modulistica concernente l'attività della Direzione generale.

Divisione II – Studi, pubblicazioni, facilitazioni al commercio e credito all'esportazione

- Elaborazione ed analisi tecniche dei dati e delle informazioni concernenti l'economia italiana e internazionale e gli scambi con

l'estero dell'Italia. Predisposizione di schede Paese, in collaborazione con le altre Divisioni della Direzione.

- Studi comparativi sull'efficacia delle misure di sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese in collaborazione con le Divisioni competenti.
- Sviluppo di collaborazioni con altri uffici studi.
- Redazione del bollettino "Scambi con l'estero – Note di aggiornamento" e pubblicazioni di natura tecnico–economica.
- Osservatorio economico di cui all'articolo 6 della legge 20 ottobre 1990, n. 304.
- Ufficio Statistico di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).
- Gestione del Servizio "On Line Information System–OLIS" dell'OCSE.
- Gestione del sito internet del Ministero, per la parte di interesse del Dipartimento, in stretta collaborazione ed integrazione operativa con gli uffici per la gestione della "interoperabilità", al fine di estendere l'interattività con l'utenza del sito internet del Ministero.
- Studi in materia di semplificazione e facilitazione delle procedure e della documentazione attinenti al commercio estero (Semproitalia) approvati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e rapporti con organizzazioni nazionali e internazionali. Contributi e partecipazione in sede negoziale comunitaria e multilaterale in materia di facilitazione al commercio.
- Partecipazione agli incontri presso il Club di Parigi per la ristrutturazione del debito.
- Trattazione, anche in sede internazionale di questioni connesse alle politiche e agli accordi internazionali in materia di sostegno pubblico dei crediti all'esportazione, Accordo "Consensus" dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico–OCSE.

- Trattazione questioni legate agli aiuti di stato in ambito comunitario, per le materie di competenza, in collaborazione con la Divisione XIII della Direzione generale della politica industriale e la competitività.
- Coordinamento in tema di credito all'esportazione col: Ministero degli affari esteri, il Ministero dell'economia e delle finanze, la Simest S.p.A., la SACE S.p.A., nonché con gli altri soggetti interessati.
- Valutazione, d'intesa con gli uffici geografici competenti, dei progetti di promozione integrata (Esposizioni universali – Mostre – Eventi culturali e commerciali).
- Esame dei progetti di cooperazione allo sviluppo, in sede di Comitato Direzionale del Ministero degli affari esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, e partecipazione ai lavori del Comitato consultivo istituito nell'ambito del Punto di contatto nazionale costituito presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 39 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Divisione III– Rapporti con le Regioni – Accordi di programma– SPRINT – PON – FAS

- Rapporti con le Regioni e progetti finalizzati all'attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione del territorio
- Segretariato ed attivazione del Tavolo strategico tra il Ministero e le Regioni anche con riferimento alla programmazione regionale unitaria 2007/2013. Partecipazione alla Conferenza permanente Stato – Regioni ed unificata per le materie di competenza del Ministero.
- Attività di indirizzo per lo sviluppo degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001 n. 161(SPRINT) e partecipazione alle riunioni dei comitati di coordinamento degli stessi sportelli.
- Rapporti con le Regioni, con i centri esteri regionali e con le Camere di Commercio italiane, ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'attività promozionale all'estero.
- Elaborazione e gestione degli "accordi di programma" con le Regioni, anche con riferimento allo strumento dell'Accordo di Programma

Quadro per la gestione delle risorse derivanti dai fondi strutturali comunitari.

– Elaborazione e gestione di progetti da realizzare a valere su risorse della programmazione regionale unitaria, a valere su risorse comunitarie e nazionali in materia di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese.

– Coordinamento dell'Unità di Gemellaggio costituita presso il Ministero, al fine di promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio comunitari in materia di internazionalizzazione.

Divisione IV – Indirizzo attività promozionale – Vigilanza ICE – Coordinamento Made in Italy

– Rapporti con l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) .

– Funzioni di vigilanza sull'ICE, ai sensi della legge 25 marzo 1997, n. 68 in raccordo con gli uffici con competenza geografica.

– Elaborazione delle strategie promozionali e predisposizione delle linee direttrici dell'attività promozionale ordinaria e speciale, con riferimento all'andamento dei settori produttivi nazionali, della situazione dei mercati esteri, dei rapporti con le Regioni, le associazioni di categoria e delle politiche promozionali dei Paesi esteri.

– Coordinamento dell'attività promozionale dell'ICE realizzata anche con finanziamento a carico di altre amministrazioni ed enti.

– Coordinamento con l'ICE per i rapporti con gli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine (desk internazionali anticontraffazione).

– Gestione organizzativa ed amministrativa degli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine (desk internazionali anticontraffazione), in raccordo con la Direzione generale per la lotta alla contraffazione – UIBM.

– Coordinamento, programmazione (in raccordo con la Direzione generale per la politica industriale e la competitività), gestione e

monitoraggio, con il concorso degli uffici geografici competenti, della promozione straordinaria del Made in Italy ai sensi dell'articolo 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e rapporti convenzionali con istituzioni ed enti pubblici che svolgono attività a sostegno del Made in Italy.

– Gestione del fondo, istituito dall'articolo 4, comma 76 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 destinato all'assistenza legale internazionale alle imprese per la tutela contro le violazioni dei diritti relativi alla proprietà industriale e intellettuale.

Divisione V – Rapporti con Associazioni imprenditoriali – Università – Parchi tecnologici

– Promozione del sistema produttivo e dei servizi, in raccordo con i sistemi di promozione a rete (camere di commercio, fiere, associazioni, etc.)

– Rapporti con le Confederazioni ed Associazioni nazionali di categoria e gli altri organismi associativi ai fini dell'elaborazione delle linee di indirizzo della politica promozionale, di progetti congiunti di promozione, d'intesa con gli uffici con competenza geografica, nell'ambito dei protocolli di intesa, degli "Accordi di settore" e delle relative intese operative, nonché monitoraggio della loro gestione.

– Funzioni di coordinamento dell'attività nazionale a sostegno dell'internazionalizzazione e attuazione degli accordi in applicazione dell'articolo 5 della legge del 31 marzo 2005, n. 56, con particolare attenzione alle attività innovative.

– Raccordo con il sistema camerale al fine di sviluppare le necessarie sinergie nelle iniziative di settore e di filiera e nella promozione di reti di impresa.

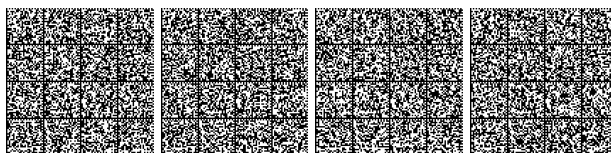
– Raccordo con il sistema fieristico al fine di promuoverne lo sviluppo coordinato, l'internazionalizzazione e gestione del relativo accordo di settore quadro.

– Promozione delle aggregazioni imprenditoriali, delle filiere e dei distretti produttivi ai fini dell'internazionalizzazione, in collaborazione con la Divisione VI della Direzione generale per la

politica industriale e la competitività e la Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi..

– Sviluppo di sinergie e collaborazioni tra Università, parchi tecno–scientifici e imprese ai fini di promuoverne il processo di internazionalizzazione in attuazione dell'Accordo quadro di settore sottoscritto dal Ministero con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e l'ICE e in applicazione dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2005, n. 56.

Divisione VI– Sostegni finanziari all'internazionalizzazione

– Attività correlate all'esercizio dei diritti di azionista nonché esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sulla Simest S.p.A..
– Incentivi alle attività di internazionalizzazione.
– Coordinamento delle attività promozionali in ambito internazionale e rapporti con l'Unione Europea nel settore dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), in raccordo con le Direzioni Generali per la politica industriale e la competitività e la Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi..
– Attività connesse alla gestione dei fondi di venture capital, costituiti ai sensi dell'articolo 46 della legge 12 dicembre 2002, n. 273.
– Segreteria del Comitato Indirizzo e Rendicontazione (CIR).
– Gestione degli interventi volti a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge 100/90, così come modificata dall'articolo 1, comma 934 della legge 296/06.
– Attività connesse alla gestione degli strumenti agevolativi a valere sui fondi rotativi ex articolo 2 della legge 29 luglio 1981, n. 394 e dell'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295, anche in attuazione dell'articolo 6 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Divisione VII – Promozione nei paesi UE, nei Paesi membri della Comunità degli Stati indipendenti, incluse le repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan) e in Turchia

– Proposte di interventi ed azioni volte a consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale; rapporti con le istituzioni economiche e finanziarie internazionali per l'area geografica di competenza.

– Progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria ex articolo 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

– Rapporti con l'ICE e con le CCIE per l'area geografica di competenza e relativo monitoraggio e valutazione delle attività .

– Promozione della collaborazione internazionale fra piccole e medie imprese (PMI), loro filiere, distretti industriali, anche per favorire iniziative congiunte nei Paesi terzi, tramite la costituzione di task–force e gruppi di lavoro ad hoc o analoghi meccanismi; coordinamento e gestione delle relative sessioni.

– Concorso alle politiche di cooperazione e collaborazione economica bilaterale e gestione dei relativi strumenti ai sensi delle leggi vigenti.

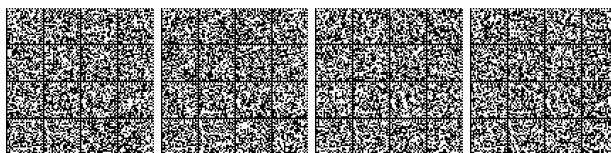
– Concorso alla partecipazione italiana ad iniziative d'area nei mercati esteri che coinvolgono i Paesi di competenza.

– Redazione "Schede Paese", per la parte promozionale di competenza

Divisione VIII – Sostegni finanziari alla promozione sui mercati esteri

– Incentivi alle attività promozionali.

– Gestione della legge 29 ottobre 1954, n. 1083.

– Gestione degli incentivi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 e successive modificazioni.

- Esercizio delle competenze statali relative al sostegno dei consorzi export di cui alla legge 21 febbraio 1989, n 83 e successive modificazioni.
- Esercizio delle competenze statali relative al sostegno dei consorzi agro–alimentari e turistico alberghiero di cui all'articolo 10, della legge 29 luglio 1981, n. 394 e successive modificazioni.
- Esercizio dei compiti previsti dalla legislazione vigente in materia di riconoscimento e regolamentazione delle Camere di Commercio italiane all'estero e concessione in loro favore di contributi, ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518 e relative norme applicative.
- Esercizio dei compiti previsti dalla legislazione vigente in materia di disciplina delle Camere di Commercio estere e italo–estere in Italia; disciplina dell'Albo di cui all'articolo 22 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e relative norme applicative.

Divisione IX – Promozione nell'America del Nord e nell'America Latina, in Africa, nei Paesi ACP, e nel Medio Oriente

- Proposte di interventi ed azioni volte a consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale; rapporti con le istituzioni economiche e finanziarie internazionali per l'area geografica di competenza.
- Progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria ex articolo 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
- Rapporti con l'ICE e con le CCIE per l'area geografica di competenza e relativo monitoraggio e valutazione delle attività .
- Promozione della collaborazione internazionale fra piccole e medie imprese (PMI), loro filiere, distretti industriali, anche per favorire iniziative congiunte sui Paesi terzi, tramite la costituzione di task–force e gruppi di lavoro ad hoc o analoghi meccanismi; coordinamento e gestione delle relative sessioni.

– Promozione della collaborazione internazionale con il Centre pour le Développement de l'Entreprise (CDE) della UE, per favorire la penetrazione delle PMI nei Paesi ACP.
– Redazione "Schede Paese", per la parte promozionale di competenza.
– Concorso alla partecipazione italiana ad iniziative d'area nei mercati esteri che coinvolgono i Paesi di competenza.

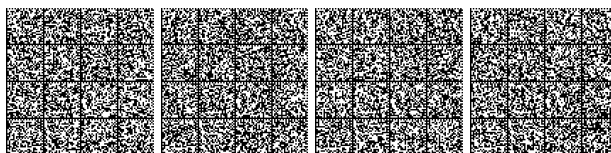
Divisione X – Promozione in Asia, Penisola arabica e in Oceania

– Proposte di interventi ed azioni volte a consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale; rapporti con le istituzioni economiche e finanziarie internazionali per l'area geografica di competenza.
– Progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria del made in Italy, ex articolo 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
– Rapporti con l'ICE e con le CCIE per l'area geografica di competenza e relativo monitoraggio e valutazione delle attività .
– Promozione della collaborazione internazionale fra PMI, loro filiere, distretti industriali, anche per favorire iniziative congiunte sui Paesi terzi, tramite la costituzione di task–force e gruppi di lavoro ad hoc o analoghi meccanismi; coordinamento e gestione delle relative sessioni.
– Concorso alla partecipazione italiana ad iniziative d'area nei mercati esteri che coinvolgono i Paesi di competenza.
– Redazione "Schede Paese", per la parte promozionale di competenza.

Articolo 3

(Dipartimento per l'energia)

1. Il Dipartimento per l'Energia si articola nei seguenti 3 uffici di livello dirigenziale generale:

a) Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

b) Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

c) Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica;

e nelle strutture di staff al capo dipartimento, denominate "Divisioni di staff dipartimentale", di cui ai successivi commi 3 e 4.

2. Ciascun direttore generale mediante proprio provvedimento può assegnare al titolare di una delle Divisioni dirigenziali della medesima Direzione le funzioni di Vicario del direttore generale e quelle di supporto nella valutazione dei dirigenti e nelle materie contrattuali relative alla dirigenza.

3. La **Segreteria tecnica** di cui all'articolo 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modificazioni, è posta alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento. La segreteria tecnica ha compiti di supporto e di assistenza tecnica al capo dipartimento nello svolgimento delle proprie attività rivolte all'esterno e all'interno del Dipartimento, nonché di collaborazione con i direttori generali ed i responsabili delle Divisioni secondo le direttive del capo dipartimento. Le mansioni della Segreteria tecnica sono assegnate dal capo dipartimento per l'Energia attraverso il Capo della Segreteria tecnica che viene nominato dal Ministro su proposta del capo dipartimento e svolge funzioni di coordinamento e di controllo del lavoro da essa svolto.

4. Presso il Dipartimento sono costituite 2 Divisioni di staff dipartimentale, di livello dirigenziale non generale, che prestano i servizi alle strutture alle dipendenze dirette del capo dipartimento e dei direttori generali, anche su avvalimento di questi ultimi:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

– Trattazione degli affari generali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione amministrativa del personale in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Programmazione dei fabbisogni di personale.

– Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate alle Direzioni generali e relative al funzionamento di queste e delle strutture di staff, ivi compresi gli acquisti di beni e servizi, il trattamento accessorio per il personale, il servizio di economato e la logistica, per le parti eventualmente non attribuite in gestione unificata all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.

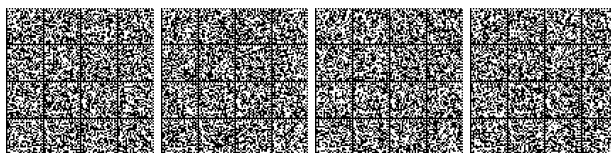
– Controllo amministrativo dei programmi di incentivazione nazionali ed interregionali.

– Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:

- conferimento di incarichi;
- contratti di lavoro dei dirigenti;
- valutazione dei dirigenti;
- protocollo informatico ed archivio;
- informatizzazione dipartimentale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
- alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
- gestione amministrativa e contabile di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione;
- gestione amministrativa e contabile della partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
- tutela della salute e della sicurezza
  con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Coordinamento delle politiche di bilancio del Dipartimento.
- Coordinamento per la definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per la predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- Predisposizione del budget economico dipartimentale e rilevazioni periodiche di contabilità economico–gestionale.
- Monitoraggio ed analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza.
- Monitoraggio ed analisi dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni di economicità.
- Pianificazione strategica e supporto all'elaborazione degli obiettivi dipartimentali, ai fini della direttiva generale del Ministro.
- Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro.

Divisione II – Programmazione e controllo di gestione, affari giuridici e normativi, comunicazione e relazioni esterne

- Rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato.
- Rapporti con il servizio di controllo interno.
- Supporto al capo dipartimento per le relazioni istituzionali ed esterne.
- Supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di programmazione economica e finanziaria.
- Individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- Individuazione dei contenuti e dei programmi di comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Elaborazione di analisi, studi e ricerche.
- Supporto e consulenza giuridica e legislativa.
- Attività connesse con l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle proposte di disegni di legge e degli atti normativi adottati nelle materie d'interesse del Dipartimento.
- Predisposizione, in raccordo con le Direzioni generali competenti, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Supporto e coordinamento per la predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Rapporti con il Consiglio di Stato, la Corte dei conti e l'Avvocatura dello Stato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Monitoraggio, analisi e valutazione di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali e Comitati interministeriali.

- Coordinamento e supporto per i rapporti con la Conferenza unificata Stato-Regioni relativamente alla predisposizione ed all'esame preliminare di schemi di disegni di legge, regolamenti e delibere.
- Definizione di convenzioni, accordi di programma e protocolli di intesa con altre amministrazioni e soggetti, enti e istituti universitari.
- Analisi di bilanci delle aziende e degli enti vigilati o controllati.
- Vigilanza e indirizzi generali sulle attività dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA).
- Rapporti e adempimenti autorizzativi relativi alla gestione dell'ENEA.
- Gestione del contenzioso civile ed amministrativo.
- Ufficio unico per gli espropri.
- Risposte a procedure di infrazione comunitaria.

5. La **Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche** si articola nelle seguenti 8 Divisioni:

Divisione I – Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Georisorse – Direzione UNMIG

- Coordinamento tecnico delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica
- Direttive agli operatori e agli uffici UNMIG periferici per la gestione tecnica e per lo svolgimento in sicurezza delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio nel settore degli idrocarburi, delle risorse minerarie e della geotermia.
- Informatizzazione e standardizzazione dei processi nel settore di competenza.
- Partecipazione a collaborazioni tecnologiche internazionali e programmi per la produzione di idrocarburi da risorse non convenzionali.

- Cartografia nazionale e inventario in materia prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica
- Studi, valutazioni e indirizzi in tema di sicurezza impiantistica nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica
- Chiusura mineraria di pozzi eruttivi a carico dell'amministrazione.
- Studi e statistiche in materia di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica
- Pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e della geotermia.
- Raccolta di dati e diffusione delle informazioni e sui sistemi e sui processi di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2;
- Collegamento con le attività in tema di trasporto e stoccaggio della CO2 condotte da altre Divisioni della Dg–RIME.

Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

- Gestione tecnico–amministrativa delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO2 svolte dai titolari di permessi di prospezione e ricerca e di concessioni di coltivazione e stoccaggio nell'Italia Settentrionale (Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli–Venezia Giulia, Emilia–Romagna) e relativo mare territoriale e piattaforma continentale.
- Partecipazione ai procedimenti di competenza del Dipartimento per l'Energia per gli aspetti concernenti i rapporti con le amministrazioni territoriali in materia di risorse minerarie ed energetiche.
- Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva, a carico dello Stato o di privati, in materia di verifiche, sicurezza di impianti,

collaudi, prevenzione di infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, anche concernenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma, che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla corresponsione delle aliquote di prodotto della coltivazione.
- Chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione
- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica delle attività di stoccaggio di gas naturale e di CO2 nel territorio di competenza.
- Rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali nel settore di competenza.
- Attività istruttorie e di accertamento nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Sub–procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e per la dichiarazione di pubblica utilità, relativi ad opere per la ricerca, coltivazione, importazione, trasporto e stoccaggio di idrocarburi e di CO2, nonché in avvalimento per le altre opere infrastrutturali di competenza del Dipartimento anche in collaborazione con la Divisione II dello staff dipartimentale.
- Raccordo operativo con la Divisione I di staff dipartimentale per le questioni di gestione contabile e del personale della Sezione.

Divisione III – Sezione U.N.M.I.G. di Roma – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Centrale e relativi impianti in mare

- Gestione tecnico–amministrativa delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO2 svolte dai titolari di permessi di prospezione e ricerca e di concessioni di coltivazione e stoccaggio nell'Italia Centrale (Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) e relativo mare territoriale e piattaforma continentale.

- Partecipazione ai procedimenti di competenza per gli aspetti concernenti i rapporti con le amministrazioni territoriali in materia di risorse minerarie ed energetiche.
- Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva, a carico dello Stato o di privati, in materia di verifiche, sicurezza di impianti, collaudi, prevenzione di infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, anche concernenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma, che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.
- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla corresponsione delle aliquote di prodotto della coltivazione.
- Chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione
- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica delle attività di stoccaggio di gas naturale e di CO2 nel territorio di competenza.
- Rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali nel settore di competenza.
- Attività istruttorie e di accertamento nelle materie di competenza del Dipartimento dell'Energia
- Sub–procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e per la dichiarazione di pubblica utilità, relativi ad opere per la ricerca, coltivazione, importazione, trasporto e stoccaggio di idrocarburi e di CO2, nonché in avvilimento per le altre opere infrastrutturali di competenza del Dipartimento anche in collaborazione con la Divisione II di staff dipartimentale.
- Raccordo operativo con la Divisione I di staff dipartimentale per le questioni di gestione contabile e del personale della Sezione.

Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Meridionale e relativi impianti in mare

- Gestione tecnico–amministrativa delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO2 svolte dai titolari di permessi di prospezione e ricerca e di concessioni di coltivazione e stoccaggio nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) e relativo mare territoriale e piattaforma continentale.
- Partecipazione ai procedimenti di competenza per gli aspetti concernenti i rapporti con le amministrazioni territoriali in materia di risorse minerarie ed energetiche.
- Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva, a carico dello Stato o di privati, in materia di verifiche, sicurezza di impianti, collaudi, prevenzione di infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, anche concernenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma, che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.
- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla corresponsione delle aliquote di prodotto della coltivazione.
- Chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione
- Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico–economica delle attività di stoccaggio di gas naturale e di CO2 nel territorio di competenza.
- Rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali nel settore di competenza.
- Attività istruttorie e di accertamento nelle materie di competenza del Dipartimento dell'Energia

– Sub–procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e per la dichiarazione di pubblica utilità, relativi ad opere per la ricerca, coltivazione, importazione, trasporto e stoccaggio di idrocarburi e di CO2, nonché in avvilimento per le altre opere infrastrutturali di competenza del Dipartimento anche in collaborazione con la Divisione II dello staff del Dipartimento.

– Raccordo operativo con la Divisione I di staff dipartimentale per le questioni di gestione contabile e del personale della Sezione.

Divisione V – U.N.M.I.G. – Laboratori di analisi e di sperimentazione per il settore minerario ed energetico

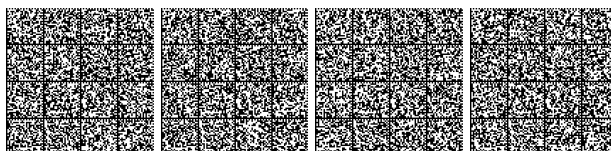
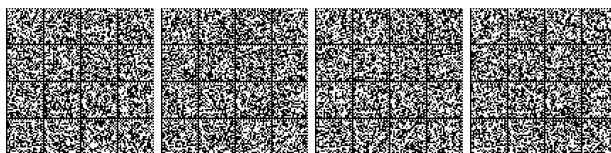
– Organizzazione e conduzione dei laboratori di analisi e sperimentazione nel settore delle risorse minerarie e petrografiche e delle risorse energetiche.

– Programmazione e organizzazione delle indagini di natura chimico–fisica relative alla esistenza, classificazione, coltivabilità, utilizzazione e stoccaggio di risorse minerarie ed energetiche.

– Adempimenti in materia di ricerca mineraria di base; valutazioni e analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate.

– Controlli e analisi sugli esplosivi e sui relativi rischi nel settore energetico e minerario, anche su richiesta delle altre Divisioni del Dipartimento, delle imprese e loro associazioni e delle amministrazioni territoriali.

– Controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere).

– Informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nel settore energetico e minerario ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 626/1994.

- Attività di bonifica dei siti industriali in coordinamento con altri uffici responsabili del Ministero.
- Riconoscimento di idoneità dei prodotti esplodenti all'impiego in attività estrattive.
- Rapporti con il Ministero dell'interno e con altre amministrazioni nel settore di competenza.
- Supporto nei settori chimico–minerario e chimico–energetico alle altre Divisioni del Dipartimento e del Ministero, e supporto a Regioni, amministrazioni territoriali, e operatori pubblici e privati, anche avvalendosi dell'UNMIG competente per territorio.
- Programmazione e organizzazione delle indagini ai fini della protezione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori su richiesta delle altre Divisioni del Dipartimento e del Ministero, su richiesta di Regioni, amministrazioni territoriali, e di operatori pubblici e privati.
- Analisi e proposta di normative tecniche nel settore chimico–minerario e chimico–energetico, tenendo conto degli sviluppi su scala europea e internazionale.
- Manutenzione, calibrazione e aggiornamento della strumentazione scientifica, degli impianti tecnologici e della dotazione tecnica dei laboratori di analisi e di sperimentazione.
- Organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico–fisiche; sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti; sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di risorse energetiche, inclusi i combustibili solidi e liquidi, gli oli minerali, i fluidi geotermici, i gas, i vapori, le acque di processo.
- Controlli, ricerche e studi in materia di inquinamento ambientale nel settore di competenza.

- Aggiornamento delle metodiche analitiche nel settore di competenza.
- Redazione di relazioni tecniche e di certificati di analisi e archiviazione tecnico–informatica.

Divisione VI – Sviluppo delle attività di ricerca, coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche

- Conferimento, proroga, modifica, , approvazione di programmi, revoca dei permessi di prospezione e di ricerca, approvazione di programmi di lavoro, e delle concessioni di coltivazione di idrocarburi nel sottosuolo e in mare.
- Conferimento, proroga, modifica, approvazione di programmi, revoca dei permessi di prospezione e di ricerca, e delle concessioni di coltivazione di sostanze minerali e geotermiche in mare.
- Supporto alla gestione del contenzioso, in rapporto con la Divisione II di staff dipartimentale
- Archivio per il settore di competenza.

Divisione VII – Stoccaggio gas naturale, cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica

- Conferimenti, proroghe, modifica, approvazione programmi, revoca concessioni di stoccaggio di gas e CO2 naturale.
- Promozione e programmazione della realizzazione di impianti pilota e progetti dimostrativi per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio della CO2 con partecipazione alle collaborazioni europee e internazionali.
- Coordinamento e gestione dei relativi procedimenti amministrativi.
- Definizione di norme, standard tecnici e regolamenti per i sistemi di stoccaggio sotterraneo della CO2 e per l'eventuale impiego della CO2 ai fini della più efficiente coltivazione di giacimenti di idrocarburi.
- Criteri e procedure per l'individuazione dei siti per i sistemi di stoccaggio e per la loro caratterizzazione.
- Meccanismi di compensazione e di salvaguardia territoriali; assegnazione delle responsabilità sotto il profilo assicurativo e delle eventuali conseguenze ambientali.

- Analisi e valutazione dei costi di sistemi e tecnologie per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio della CO2 e modalità di finanziamento.
- Valutazioni comparative di aspetti legali e regolatori nei procedimenti autorizzativi dei sistemi di trasporto e di stoccaggio della CO2 con riferimento ad altre esperienze in ambito europeo e internazionale.
- Diffusione delle informazioni e raccolta di dati sui sistemi e sui processi di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2; partecipazione e formazione del consenso sociale.

Divisione VIII – Relazioni con Regioni, amministrazioni locali, organismi comunitari e internazionali – royalties

- Analisi dei mercati internazionali delle materie prime minerarie e sostanze derivate; strategie di approvvigionamento in coordinamento con la Dg–SAIE.
- Promozione di accordi e intese con le Regioni e con le amministrazioni locali per assicurare in tutto il territorio nazionale procedure coordinate per la ricerca e la coltivazione di risorse minerarie di interesse strategico per il paese.
- Relazione con gli organismi comunitari, con le organizzazione internazionali e con le amministrazioni di altri stati nel settore degli idrocarburi, delle risorse minerarie e della geotermia.
- Promozione e assistenza per interventi di sviluppo degli idrocarburi, delle risorse minerarie e della geotermia in paesi terzi di interesse per la sicurezza dell'approvvigionamento e la competitività nazionale.
- Rapporti con organismi comunitari e internazionali, con imprese e con enti e istituti universitari nel settore di competenza.
- Promozione, definizione e gestione di accordi e intese con le amministrazioni centrali, regionali e locali ai fini della prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e di risorse geotermiche.
- Promozione di accordi e di intese con le imprese nazionali, le amministrazioni territoriali e con i soggetti amministrativi e istituzionali interessati.

– Definizione di accordi in ambito europeo, bilaterale, multilaterale e internazionale per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in acque internazionali.

– Proposte normative e provvedimenti in materia di deroga, riconoscimento di equivalenza per norme tecniche e impiantistiche.

– Gestione ed elaborazione di dati per la corresponsione delle aliquote di prodotto nella coltivazione di idrocarburi.

– Valutazioni e analisi dei mercati internazionali delle materie prime minerarie e sostanze derivate ai fini del loro approvvigionamento in coordinamento con la Divisione I – Direzione UNMIG.

– Coordinamento della gestione degli accertamenti in materia di aliquote di prodotto di giacimento di idrocarburi (royalties) di spettanza di Stato, Regioni, Comuni.

6. La **Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche** si articola nelle seguenti 7 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Studi e strategie per la competitività del sistema energetico nazionale

– Proposte per l'elaborazione della strategia energetica nazionale e per la politica energetica nazionale con riferimento ad obiettivi di breve e lungo periodo, per quanto attiene all'approvvigionamento di energia primaria.

– Proposte per il rafforzamento della capacità e competitività delle imprese nazionali del settore dell'energia, e per la promozione delle iniziative di internazionalizzazione delle medesime nel mercato interno europeo e in altri mercati.

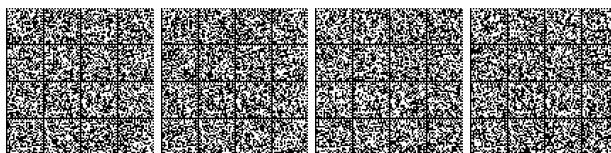
– Coordinamento dei programmi e progetti nazionali di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'energia con le iniziative nazionali e internazionali rilevanti.

– Analisi e valutazioni sui mercati internazionali dei combustibili fossili.

– Strategie per l'approvvigionamento petrolifero, del carbone e di altri combustibili solidi.

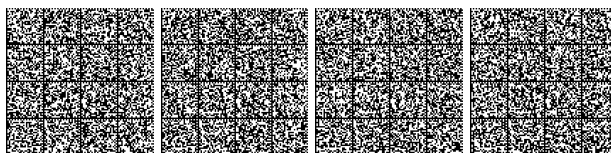
- Misure per la promozione dell'utilizzo efficiente delle fonti fossili negli usi intermedi e finali.
- Indirizzi e verifica delle attività di ricerca di sistema nel gas naturale.
- Promozione di programmi di formazione e informazione sull'energia primaria, sulla sua produzione, approvvigionamento, trasformazione e uso efficiente.
- Rapporti con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro e con il Ministero degli affari esteri sulle tematiche della competitività e internazionalizzazione delle imprese nel settore energetico

Divisione II – Relazioni comunitarie e mercato interno dell'energia

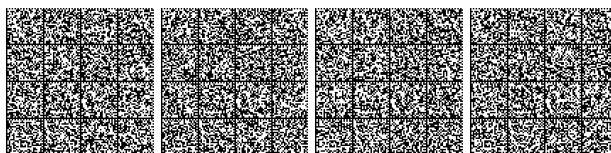
- Rapporti con l'Unione europea e gli organismi comunitari nel settore energetico, con particolare riguardo alla realizzazione del mercato interno europeo dell'energia; valutazione e verifica del grado di apertura e sviluppo del mercato interno.
- Partecipazione al processo di formazione di direttive, norme e regolamenti europei nei settori dell'energia e delle risorse minerarie, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento; armonizzazione della normativa nazionale con quella comunitaria nelle materie di competenza.
- Recepimento ed attuazione dei programmi e delle direttive comunitarie sul mercato interno europeo dell'energia e sulle altre materie rilevanti per i settori dell'energia e delle risorse minerarie, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento.
- Recepimento e attuazione di direttive e regolamenti comunitari in materia di riduzione delle emissioni di gas con effetto serra, di sistema di scambio di quote di emissioni, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento.
- Relazioni bilaterali e multilaterali con Stati membri dell'Unione Europea per la definizione e attuazione di accordi e collaborazioni in materia energetica e mineraria;
- Coordinamento dei rapporti con l'Unione europea, gli organismi comunitari e con altre amministrazioni in materia di sviluppo

energetico sostenibile e di risposta ai cambiamenti climatici, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento.

- Coordinamento della partecipazione a programmi europei in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia e dello sviluppo energetico sostenibile.
- Rapporti con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro e con il Ministero degli affari esteri sulle tematiche comunitarie di interesse energetico
- Risposte a procedure di infrazione comunitaria, in coordinamento con la Divisione II di staff dipartimentale.
- Informazione su iniziative e programmi comunitari alle Divisioni del Dipartimento per i temi di rispettiva competenza.

Divisione III – Relazioni internazionali in materia di energia

- Rapporti con Paesi esportatori di materie prime energetiche e minerarie finalizzati al mantenimento della sicurezza degli approvvigionamenti del Paese.
- Relazioni bilaterali e multilaterali con Stati non membri dell'Unione europea per la definizione e l'attuazione di accordi e collaborazioni in materia energetica.
- Collaborazione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro (Consigliere diplomatico) e con gli uffici del Ministero degli Affari Esteri sulle tematiche di interesse energetico.
- Collaborazione con la Divisione II della Dg–SAIE per il mantenimento di un quadro armonizzato dei rapporti italiani ed europei con quelli internazionali in materia energetica.
- Rappresentanza e partecipazione alle attività dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, dell'International Energy Forum, del G8 e suoi ampliamenti, dell'Energy Charter, della Comunità dell'Energia per l'Europa Sud–Orientale, e alle altre organizzazioni internazionali e intergovernative per le materie energetiche e minerarie, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento.

- Promozione e coordinamento delle iniziative nazionali finalizzate alla formazione di un mercato integrato dell'energia per la regione euromediterranea; rappresentanza e partecipazione dell'Italia alle attività delle organizzazioni e programmi per la regione euromediterranea, in coordinamento con le Divisioni competenti del Dipartimento.
- Coordinamento della partecipazione a programmi bilaterali e internazionali di collaborazione in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia e dello sviluppo energetico sostenibile.
- Rapporti con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro e con il Ministero degli affari esteri sulle tematiche internazionali di interesse energetico
- Informazione su iniziative e programmi internazionali alle Divisioni del Dipartimento sui temi di rispettiva competenza.

Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

- Analisi e valutazione della capacità nazionale di raffinazione, lavorazione, stoccaggio, trasporto e distribuzione di prodotti petroliferi e di carburanti.
- Analisi e valutazione del mercato internazionale del petrolio e dei suoi derivati e della sua evoluzione; strategie di approvvigionamento in coordinamento con la Divisione III della Dg–SAIE.
- Valutazioni di efficacia ed efficienza delle interconnessioni e della logistica del petrolio e dei prodotti petroliferi ai fini della sicurezza dell'approvvigionamento.
- Valutazioni delle condizioni di accesso e di uso delle infrastrutture nazionali del petrolio e dei prodotti petroliferi.
- Individuazione della rete nazionale degli oleodotti e relativi provvedimenti autorizzativi
- Disciplina in materia di impianti di lavorazione e di depositi di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti.

- Disciplina in materia di distribuzione e vendita di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti e della loro qualità e caratteristiche; promozione della concorrenza nel settore.
- Regimi speciali, agevolazioni e obblighi sociali nella fornitura dei servizi energetici nel settore dei prodotti petroliferi
- Vigilanza sulle attività della Cassa Conguaglio GPL e sul Consorzio obbligatorio degli oli usati
- Adempimenti in materia di scorte strategiche di petrolio e di prodotti petroliferi.
- Provvedimenti e piani per l'emergenza petrolifera nell'approvvigionamento, nella lavorazione e nella distribuzione del petrolio e dei suoi prodotti.
- Misure per la promozione di tecnologie avanzate e ambientalmente sostenibili in ordine alla distribuzione e impiego di biocarburanti e carburanti alternativi, di idrocarburi liquidi derivati dal metano e di metano per autotrazione.
- Accordi e intese con le Regioni e le amministrazioni territoriali in materia di distribuzione e vendita dei prodotti petroliferi e dei carburanti per le materie di competenza.
- Supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali nel settore del petrolio e dei prodotti petroliferi.

Divisione V – Sistemi e mercati del gas naturale

- Struttura e sviluppo del mercato all'ingrosso del gas naturale, tenendo conto dell'offerta e della domanda.
- Analisi del mercato europeo del gas naturale e impulso alle dinamiche di integrazione del mercato del gas nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con le Divisioni II e III della Dg–SAIE.
- Analisi, predisposizione e gestione di misure e piani di emergenza ai fini del mantenimento della sicurezza di funzionamento e della prevenzione di eventuali situazioni di crisi del sistema gas nazionale.

- Determinazioni in materia di stoccaggio strategico e di disciplina di utilizzo dei sistemi di stoccaggio.
- Direttive alle società alle imprese di trasporto, di distribuzione, di rigassificazione e di stoccaggio di gas naturale, nonché ad altre società coinvolte nella filiera del sistema del gas naturale per le materie di competenza.
- Valutazione dei gradi di effettiva liberalizzazione e concorrenza nei segmenti esposti alla concorrenza; predisposizione e adozione di misure a favore della concorrenza e di stimolo all'efficienza di mercato.
- Autorizzazioni all'importazione ed alla vendita di gas naturale nel territorio nazionale.
- Disegno e approvazione della disciplina del sistema organizzato di scambi e della borsa nazionale del gas, unitamente agli interventi di manutenzione evolutiva.
- Valutazioni ed interventi sui mercati della vendita al dettaglio di gas naturale e sulle misure a favore della clientela avente diritto alla tutela
- Regimi speciali, agevolazioni e obblighi sociali nella fornitura dei servizi energetici nel settore del gas naturale
- Promozione della concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale.
- Provvedimenti in materia di esenzione dall'accesso dei terzi o di allocazione prioritaria delle capacità di trasporto in relazione a infrastrutture di approvvigionamento e stoccaggio di gas naturale.
- Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le materie di rispettiva competenza e con le imprese del settore.
- Accordi ed intese con le Regioni e le amministrazioni territoriali nelle materie di competenza.
- Supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali che interessano il settore del gas naturale e di altri gas.

Divisione VI – Infrastrutture di trasporto e di approvvigionamento del gas naturale

- Individuazione della rete nazionale e regionale dei gasdotti; analisi del suo sviluppo e dei collegamenti con reti europee e internazionali
- Indirizzi e direttive alle imprese di trasporto per il potenziamento della rete dei gasdotti e per le interconnessioni con infrastrutture di approvvigionamento di gas naturale e verifica dei piani di sviluppo delle reti.
- Provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di gasdotti di trasporto e di interconnessione con altri Stati e di approvvigionamento dall'estero.
- Provvedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto.
- Rapporti con le imprese nazionali e internazionali di trasporto e di rigassificazione.
- Provvedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativi a opere per il trasporto del gas naturale e a terminali di rigassificazione, avvalendosi delle Divisioni della DG–RIME competenti per territorio.
- Attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno e accordi di programma per lo sviluppo di reti regionali, anche avvalendosi delle Divisioni della DG–RIME competenti per territorio.
- Accordi e intese con Regioni e amministrazioni territoriali per il settore del trasporto e della rigassificazione del gas naturale.

Divisione VII – Statistiche ed analisi energetiche e minerarie

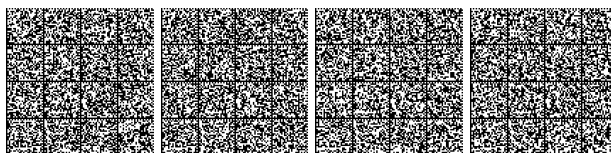
- Raccolta ed elaborazione statistica di dati per il settore energetico e minerario e diffusione delle informazioni relative anche attraverso il sito web del Ministero, in particolare sulla produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasformazione ed uso delle principali fonti di energia (petrolio e suoi prodotti, carbone, gas naturale e gpl, uranio e

combustibili nucleari, fonti rinnovabili, biocarburanti, energia elettrica).

- Previsioni di offerta e di domanda di energia ed elaborazione di scenari di riferimento.
- Rilevazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi, del gas naturale e gpl, dell'energia elettrica, e loro confronto con i corrispondenti prezzi negli altri Stati membri e in altri Paesi.
- Statistica sulle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi.
- Analisi di impatto e proposte sulla fiscalità dei prodotti energetici
- Preparazione e pubblicazione del Bollettino petrolifero trimestrale, del Bilancio energetico nazionale e rapporti con l'ISTAT e con gli altri Uffici del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).
- Modelli e formulari statistici e rapporti con l'Agenzia Internazionale dell'Energia, la Commissione europea e gli altri organismi internazionali nelle materie di interesse.
- Sviluppo e attuazione delle parti del sito internet del Ministero a carattere statistico nella responsabilità del Dipartimento e loro diffusione.
- Supporto alle Divisioni del Dipartimento per il coordinamento e l'organizzazione dei protocolli e del sistema informatico del Dipartimento.

7. La **Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica** si articola nelle seguenti 9 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Sistemi e mercati elettrici

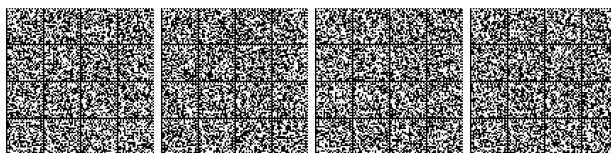
- Struttura e sviluppo del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta e della domanda.
- Analisi del mercato europeo dell'energia elettrica ed impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con la Divisione II della DG–SAIE.

– Provvedimenti per l'importazione e l'esportazione di energia elettrica.
– Interventi e indirizzi in materia di dispacciamento dell'energia elettrica, della concessione di dispacciamento e del Codice di rete, per lo sviluppo secondo criteri e strumenti di mercato.
– Indirizzi al gestore di rete in ordine ai piani di emergenza e dei servizi ancillari ai fini del mantenimento della sicurezza di funzionamento, la prevenzione e la gestione di eventuali situazioni di crisi nel sistema elettrico.
– Indirizzi e direttive alle società: Terna Spa; Gestore del mercato elettrico – Gme Spa; Gestore dei servizi elettrici – Gse Spa; Acquirente unico Spa, nelle materia di competenza.
– Valutazione dei gradi di concorrenzialità del mercato ed interventi di promozione di stimolo all'efficienza .
– Disciplina del sistema organizzato di scambi e della borsa nazionale dell'energia elettrica e promozione e sviluppo del mercato dei derivati.
– Valutazioni ed interventi sui mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica; disciplina dei sistemi di tutela e dei sistemi di salvaguardia.
– Indirizzi, verifica delle attività di ricerca di sistema nel settore elettrico.
– Elaborazione di scenari del sistema elettrico nazionale, studi e analisi di impatto sui mercati e rapporti con le imprese del settore.
– Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le materie di rispettiva competenza.

Divisione II – Produzione elettrica

– Elaborazione di scenari di evoluzione della produzione elettrica nazionale, tenendo conto degli obiettivi di diversificazione delle fonti e di efficienza del mix produttivo.

- Analisi e comparazione del parco produttivo nazionale con quello di altri sistemi elettrici europei, in coordinamento con la Divisione I della DG–ENRE.
- Valutazione ed interventi in materia di adeguatezza e di efficienza del parco produttivo nazionale in relazione al fabbisogno, ivi incluse le misure per promuovere la realizzazione di impianti e la massima disponibilità di capacità produttiva in regime di mercato, in coordinamento con la Divisione I della DG–ENRE.
- Procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica con potenza superiore a 300 MW termici e monitoraggio dello stato delle realizzazioni.
- Coordinamento sui controlli svolti dalle autorità competenti sulla verifica di ottemperanza alle prescrizioni imposte dai decreti di autorizzazione.
- Proposte di strumenti e criteri di compensazione in favore delle popolazioni e delle imprese residenti o localizzate in prossimità degli impianti produttivi.
- Analisi di scenari critici di produzione (fattori tecnico–economici – situazioni meteoclimatiche, crisi di energia primaria).
- Rapporti con le imprese di produzione di energia elettrica e con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
- Accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza.
- Gestione delle vertenze sindacali, ivi inclusi gli stati critici per quanto attiene la producibilità di energia elettrica nei siti di impianti produttivi, nel settore dell'energia elettrica.

Divisione III – Reti elettriche

- Analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete elettrica nazionale; definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo, in coordinamento con la Divisione I della DG–ENRE.
- Provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di competenza statale.

– Rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio della coerenza dell'attività dei concessionari con il disciplinare di concessione, incluse le attività in materia di misura

– Assegnazione dei diritti di esenzione alle infrastrutture internazionali di interconnessione.

– Attuazione della disciplina comunitaria in materia di interconnettori elettrici connessi e non connessi con la rete di trasmissione nazionale.

– Coordinamento dello sviluppo di infrastrutture di rete per la connessione di poli produttivi, in coordinamento con la Divisione II della DG–ENRE.

– Disciplina delle reti interne d'utenza e delle reti di distribuzione di soggetti terzi non concessionari.

– Rapporti con le imprese nazionali e internazionali del settore reti e con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

– Accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza.

Divisione IV – Energia elettro–nucleare

– Elaborazione di scenari programmatici per la costruzione e l'esercizio di impianti nucleari sul territorio nazionale e per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e di collaborazioni nel settore dell'energia nucleare.

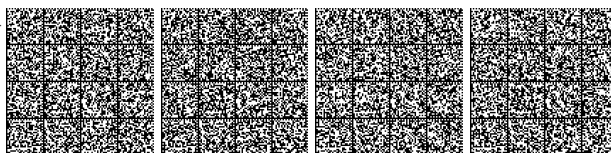
– Norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di sicurezza e salvaguardia negli impieghi pacifici dell'energia nucleare,

– Predisposizione di atti normativi per la costituzione degli organi di sicurezza nucleare e per la loro organizzazione.

– Definizione di indirizzi per la standardizzazione delle tecnologie nucleari.

- Definizione di criteri per l'identificazione dei siti nucleari e per il riconoscimento di benefici alle imprese e ai cittadini situati nei territori vicini agli impianti.
- Procedimenti e provvedimenti di autorizzazione alla costruzione, all'esercizio ed allo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte nucleare; procedure per l'esercizio del potere sostitutivo del Governo.
- Definizione degli obblighi a carico delle imprese con produzione elettro–nucleare ai fini della sistemazione dei rifiuti e dello smantellamento degli impianti.
- Definizione degli strumenti finanziari e delle modalità di copertura dei rischi di mercato connessi alla costruzione ed all'esercizio di centrali elettro–nucleari.
- Analisi e valutazione del mercato internazionale del combustibile nucleare e dei suoi servizi; strategie di approvvigionamento e di sviluppo di capacità nazionali.
- Promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti europei e internazionali, finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare, allo sviluppo tecnologico e alla formazione delle risorse umane necessarie.
- Previsione di strumenti e di iniziative per l'informazione, la partecipazione e la consultazione delle parti interessate e delle popolazioni coinvolte nelle decisioni.
- Definizione e gestione di accordi di programma e di intese di interesse nucleare con l'ENEA, con altre amministrazioni e imprese.

Divisione V – Attività afferenti la fonte primaria nucleare

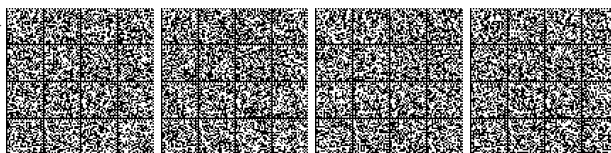
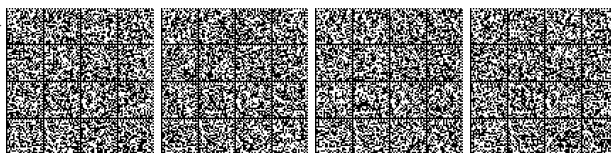
- Priorità e indirizzi per la strategia nazionale di gestione e sistemazione delle diverse categorie di rifiuti radioattivi, compresi gli elementi di combustibile nucleare irraggiato e i materiali nucleari presenti sul territorio nazionale; controllo e verifica di attuazione.

- Provvedimenti di autorizzazione in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi e di smantellamento degli impianti nucleari dismessi.
- Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti per la sistemazione dei rifiuti radioattivi e provvedimenti di autorizzazione, in particolare del sito nazionale per i rifiuti di seconda categoria e dei siti provvisori per i rifiuti di terza categoria.
- Priorità e indirizzi per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi ed il recupero dei siti.
- Direttive alla Società gestione impianti nucleari (Sogin Spa) e ad altre imprese o soggetti attivi nel settore.
- Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per le materie di competenza.
- Promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti europei e internazionali nel campo della gestione e sistemazione di rifiuti radioattivi e dello smantellamento degli impianti nucleari dimessi
- Provvedimenti di autorizzazione in materia di importazione ed esportazione di sorgenti,di residui radioattivi e di combustibile esaurito
- Norme ed atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi

Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia

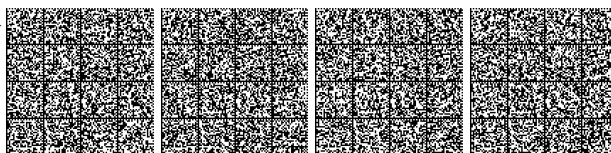
- Gestione delle priorità e degli strumenti di attuazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Analisi del mercato europeo dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e degli strumenti di sostegno.
- Impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili.

- Norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di fonti rinnovabili di energia, in coordinamento con la Divisione II della DG– SAIE.
- Norme, standard e regolamenti per la promozione e l'organizzazione della produzione, importazione, esportazione, trasporto e utilizzo delle fonti e vettori energetici rinnovabili
- Promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali in materia di fonti rinnovabili di energia, anche ai fini dell'armonizzazione degli obiettivi e della semplificazione delle procedure di localizzazione e insediamento.
- Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per le materie di competenza.
- Formulazione di indirizzi al Gestore del sistema elettrico per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione, il monitoraggio sulle realizzazioni e l'organizzazione delle attività di supporto, ivi inclusa la gestione del contenzioso
- Formulazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia e per la definizione di specifiche linee di attività dedicate alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili
- Indirizzi e misure per lo sviluppo e la formazione di una capacità imprenditoriale nazionale nel settore delle fonti rinnovabili di energia e di collegamenti internazionali.
- Partecipazione a collaborazioni e ad intese in ambito europeo e internazionale per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica.

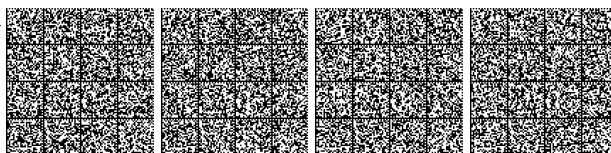
Divisione VII – Efficienza energetica e risparmio energetico

- Gestione di priorità e strumenti di attuazione per la promozione dell'efficienza e del risparmio energetico.
- Analisi delle politiche europee per l'efficienza energetica e degli strumenti di sostegno.

- Norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di efficienza e risparmio energetico, in coordinamento con la Divisione II della DG– SAIE
- Norme, standard e regolamenti per l'incentivazione dell'efficienza e del risparmio energetico nei settori civile, industriale e dei trasporti, in coordinamento con le altre Amministrazioni di settore e con le altre strutture ministeriali.
- Promozione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di efficienza e risparmio energetico, anche in collaborazione con associazioni, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, altre organizzazioni nazionali
- Partecipazione a collaborazioni e ad intese in ambito europeo e internazionale
- Promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali in materia di efficienza e risparmio energetico, anche ai fini del coordinamento e dell'integrazione di obiettivi e programmi con gli obiettivi e i programmi nazionali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
- Indirizzi e misure per la formazione e l'attivazione di imprese di servizi (ESCO) e lo sviluppo tecnologico.
- Analisi della domanda nazionale di energia, della sua struttura ed evoluzione; politiche di orientamento della domanda ai fini della sostituzione di apparecchiature, componenti e sistemi per la trasformazione e l'uso dell'energia.
- Collegamenti con le amministrazioni responsabili e le organizzazioni interessate per il sistema di certificazione ambientale in materia di "ecolabel" ed "ecoaudit" nel settore degli usi civili dell'energia.
- Formulazione di indirizzi all'ENEA per le funzioni di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica e monitoraggio sulle attività svolte.

- Iniziative, anche in collaborazione con associazioni di imprese, per lo sviluppo di sistemi e processi produttivi ad alta efficienza energetica nei settori dell'industria e dell'agricoltura.
- Promozione di programmi, anche in collaborazione con altre Divisioni, amministrazioni, centrali e locali per lo sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e di veicoli ecosostenibili.
- Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per le materie di competenza.

Divisione VIII – Sviluppo energetico sostenibile e sistemi energetici distribuiti

- Analisi e valutazione del funzionamento del mercato europeo dei permessi ad emettere e delle strategie europee e internazionali di risposta al cambiamento climatico in coordinamento con le Divisioni II e III della DG–SAIE.
- Partecipazione agli organismi nazionali preposti alla definizione dei piani di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e all'assegnazione delle quote di emissione; promozione di iniziative per la riduzione delle emissioni nelle imprese italiane anche in collaborazione con altre Divisioni del Dipartimento ed altre Amministrazioni centrali e locali
- Accordi e intese con Regioni e amministrazioni territoriali in materia di programmi e misure per la riduzione delle emissioni di gas con effetto serra.
- Promozione di collaborazioni internazionali in campo energetico nel settore della carbon economy; promozione, anche in coordinamento con altre Amministrazioni centrali, degli strumenti della carbon economy presso le imprese nazionali
- Definizione di obiettivi e di strumenti per lo sviluppo della compatibilità ambientale delle infrastrutture e degli impianti energetici di competenza statale

- Iniziative e collaborazioni per lo sviluppo tecnologico del ciclo dell'idrogeno, di sistemi avanzati per lo stoccaggio e l'accumulo dell'energia e loro applicazioni.
- Sviluppo di sistemi energetici distribuiti, in particolare di sistemi d'utenza cogenerativi ad alta efficienza, teleriscaldamento, reti energetiche locali e loro integrazione nel sistema energetico centralizzato
- Analisi delle conseguenze ambientali dell'impiego di combustibili fossili e delle contromisure con riferimento a specifiche tipologie di impianto e tecnologie di utilizzo, anche in supporto alle Divisioni del Dipartimento interessate.

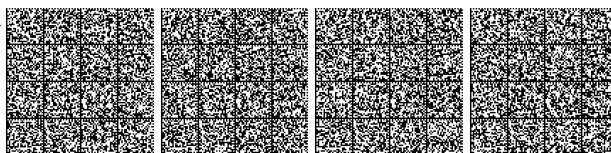
Divisione IX – Attuazione e gestione di programmi di incentivazione nazionali e interregionali in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, sviluppo sostenibile.

- Programmi e misure di incentivazione, anche a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile
- Definizione dei contenuti, dei meccanismi e degli strumenti di attuazione dei programmi, anche in connessione con altri programmi e sistemi di incentivazione nazionali e regionali e secondo le priorità della politica nazionale di settore
- Analisi e valutazione dell'impatto dei programmi di incentivazione, delle conseguenze economiche e delle ricadute sul sistema produttivo, ai fini dell'aggiornamento e revisione degli strumenti di incentivazione
- Responsabilità della gestione amministrativa e contabile dei programmi di incentivazione attribuiti alla Direzione generale
- Gestione degli accordi con le Autorità di gestione dei Programmi; collegamenti e accordi con le Regioni e con eventuali organi di partenariato per la programmazione, l'attuazione e la valutazione delle misure oggetto di finanziamento
- Monitoraggio delle attività finanziate, organizzazione e gestione del sistema informatico di tenuta dei dati contabili

– Attività di controllo sui programmi spettanti alla Direzione generale
– Organizzazione delle attività di informazione e comunicazione connesse alla attuazione dei Programmi

Articolo 4

(Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)

1. Il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica si articola nei seguenti 3 uffici di livello dirigenziale generale:
   a) Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria;
   b) Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale;
   c) Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali,

   e nelle strutture di staff al capo dipartimento, denominate "Divisioni di staff dipartimentale", di cui al successivo comma 3.
2. Il **Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici** di cui all'articolo3, comma 5 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, articolato in due unità operative, opera alle dirette dipendenze del capo dipartimento. Il Nucleo è composto di 60 membri, egualmente ripartiti fra le due unità, compresi i due responsabili.I componenti del Nucleo sono nominati con decreto del Ministro per un periodo di quattro anni, rinnovabile, cui si applicano ai fini di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 17 dicembre 1986, n. 878, le vigenti disposizioni sulla dirigenza in materia di organizzazione del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, in quanto compatibili. I componenti sono scelti, nel rispetto della clausola di genere, fra esperti nelle discipline oggetto dell'attività istituzionale delle unità, per il settore di competenza, anche appartenenti ad atri Paesi dell'Unione Europea. Per tutti i componenti è richiesta un'alta, specifica e comprovata specializzazione professionale acquisita nel corso di precedenti attività di studio e ricerca ovvero in esperienze professionali pertinenti nelle pubbliche amministrazioni, in enti o organismi pubblici, nonché negli organismi internazionali o nel settore privato. I responsabili delle unità operative hanno i poteri di assegnazione degli affari delle unità stesse previsti dal decreto del

Presidente della Repubblica 30 novembre 1998 n. 453, recante ulteriori norme sull'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Il Nucleo predispone annualmente una relazione riguardante l'attività della pubblica amministrazione in materia di investimenti pubblici per lo sviluppo economico territoriale, sulla base dell'attività svolta. La relazione è trasmessa dal Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica al Ministro, ai fini della presentazione in Parlamento. Le due unità operative svolgono le attività sottoelencate:

a) **Unità di valutazione degli investimenti pubblici**:

– Esercizio delle funzioni di valutazione su politiche, programmi e progetti di sviluppo socio–economico e territoriale, su iniziativa del Dipartimento, nonché ai sensi della normativa nazionale e dei regolamenti comunitari.

– Ideazione, impulso e attuazione di iniziative per migliorare le capacità di valutazione e di programmazione delle Amministrazioni pubbliche, nonchè il coordinamento del Sistema Nazionale di Valutazione della politica regionale unitaria e le attività di raccordo della Rete dei Nuclei di valutazione e verifica.

– Verifica e monitoraggio del rispetto del principio di addizionalità comunitari.

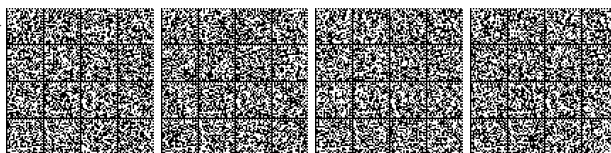
– Costruzione e aggiornamento del Quadro Finanziario Unico di cassa della spesa in conto capitale della P.A. sulla base delle informazioni di competenza delle Direzioni generali dipartimentali.

– Direzione, coordinamento e gestione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e delle attività della Rete dei Nuclei Regionali CPT; produzione dei conti consolidati regionali.–

– Elaborazione e diffusione di analisi, studi, metodi, strumenti, indicatori e basi informative per la valutazione di politiche, programmi e progetti. Valutazione degli impatti delle politiche di finanza pubblica e dell'attuazione del federalismo fiscale.

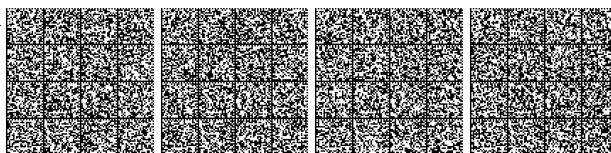
- Analisi, istruttorie e supporto tecnico finalizzati all'implementazione di indicatori, dispositivi sperimentali e meccanismi premiali, tra cui gli "Obiettivi di Servizio" e gli indicatori del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007 – 2013.
- Supporto alle strutture del Ministero in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del Ministro al CIPE.
- Analisi, istruttorie e contributi alle attività e ai procedimenti di programmazione nell'ambito dei compiti assegnati al Dipartimento e sulla base degli esiti delle valutazioni.
- Rapporti con gli organi delle istituzioni internazionali in tema di programmazione, valutazione e analisi statistica delle politiche di sviluppo territoriali; partecipazione ai Comitati istituiti presso le organizzazioni internazionali.

b) **Unità di verifica degli investimenti pubblici**:

- Verifiche sull'attuazione dei programmi e dei progetti d'investimento delle Amministrazioni, Enti e soggetti operanti con finanziamento pubblico con emissione di rapporti, referti ed eventuali proposte di revoca del finanziamento.
- Esercizio delle funzioni di audit ai sensi dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali in materia di risorse aggiuntive.
- Rapporti sui risultati e gli effetti socio–economici connessi all'attuazione degli interventi e conseguenti proposte di provvedimenti.
- Analisi delle previsioni di spesa degli investimenti e valutazione dei relativi scostamenti in sede di attuazione.
- Raccolta ed elaborazione di informazioni statistiche; integrazione delle banche dati disponibili.
- Proposta delle iniziative da adottare per la rimozione degli ostacoli all'attuazione ed all'accelerazione della spesa.

- Predisposizione di metodologie e strumenti operativi destinati ai soggetti titolari di funzioni di programmazione, attuazione e valutazione degli investimenti pubblici.
- Previsioni di spesa e durata degli investimenti, valutazione dei relativi scostamenti in sede di attuazione.
- Analisi finalizzate all'emanazione di provvedimenti di miglioramento dell'azione amministrativa aventi ad oggetto dati sugli investimenti pubblici e integrazione con i dati statistici territoriali in materia di efficienza delle Amministrazioni, Enti e soggetti operanti con finanziamento pubblico nella realizzazione degli investimenti.
- Supporto alle strutture del Ministero in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del Ministro al CIPE.
- Rapporti di monitoraggio sulla manovra di accelerazione del Programma Infrastrutture Strategiche.
- Proposta di indirizzi e linee guida per le attività della Rete dei Nuclei di valutazione e verifica nelle materie di competenza dell'UVER.

3. Presso il Dipartimento sono costituite 3 Divisioni di staff dipartimentale, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, comunicazione e relazioni esterne

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato.
- Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- Supporto al capo dipartimento per le relazioni istituzionali ed esterne e valutazione dello stato dei rapporti e proposte di strategie.
- Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:
  - valutazione dei dirigenti;
  - protocollo informatico ed archivio;

- alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
- comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
- promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione;
- organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
- partecipazioni nelle sedi dell'Unione Europea ed internazionali.

Divisione II – Programmazione, controllo di gestione, personale e gestione amministrativa

– Gestione amministrativa del personale in raccordo con le altre strutture del Dipartimento e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione giuridica, amministrativa e contabile del personale del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

– Programmazione dei fabbisogni di personale.

– Individuazione, d'intesa con le strutture dipartimentali, dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Supervisione della gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie relative al funzionamento degli uffici dipartimentali, ivi compresi gli acquisti di beni e servizi, il trattamento accessorio per il personale, il servizio di economato dipartimentale e la logistica, per le parti eventualmente non attribuite in gestione unificata all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.

- Supporto al capo dipartimento per le attività di competenza del Ministero nella definizione di indirizzi e direttive nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, in coordinamento con le competenti Divisioni di staff e delle Direzioni generali.
- Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:
  - conferimento di incarichi;
  - istruttoria dei contratti di lavoro dei dirigenti del Dipartimento, in raccordo con le competenti Direzioni generali;
  - informatizzazione delle Direzioni generali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Coordinamento delle politiche di bilancio del Dipartimento.
- Coordinamento per la definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per la predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- Rapporti con il servizio di controllo interno.
- Predisposizione del budget economico dipartimentale e rilevazioni periodiche di contabilità economico–gestionale.
- Individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- Monitoraggio ed analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza.
- Monitoraggio ed analisi dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni di economicità.
- Pianificazione strategica e supporto all'elaborazione degli obiettivi dipartimentali, ai fini della direttiva generale del Ministro.

- Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro.
- Elaborazione di analisi, studi e ricerche.

Divisione III – Affari giuridici e normativi

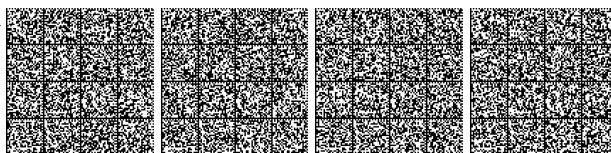
- Supporto e consulenza giuridica e legislativa.
- Attività connesse con l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle proposte di disegni di legge e degli atti normativi adottati nelle materie d'interesse del Dipartimento.
- Predisposizione, in raccordo con le Direzioni generali competenti, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Supporto e coordinamento per la predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Rapporti con il Consiglio di Stato, la Corte dei conti e l'Avvocatura dello Stato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Monitoraggio, analisi e valutazione di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.

- Coordinamento e supporto per i rapporti con altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali e Comitati interministeriali.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con la Conferenza unificata Stato-Regioni relativamente alla predisposizione ed all'esame preliminare di schemi di disegni di legge, regolamenti e delibere.
- Supporto giuridico al capo dipartimento per le attività di competenza del Ministero nella definizione di indirizzi e direttive nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, in coordinamento con le competenti Divisioni di staff e delle Direzioni generali.

4. La **Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria** si articola nelle seguenti 13 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.

- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - coordinamento degli atti per le sedute del Consiglio dei Ministri, del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza unificata;
  - coordinamento delle attività connesse con le richieste formulate da organi istituzionali per le materie di competenza della Direzione generale.

Divisione II – Politiche comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di mercato interno, affari giuridici e normativi

- Promozione, analisi e trattazione, con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle politiche comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di mercato interno, e supporto alle Amministrazioni centrali e regionali nelle stesse materie.
- Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di Stato con particolare riguardo a quelli a finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari.
- Supporto istruttorio e raccordo con le altre Divisioni della Direzione per i lavori del Comitato di coordinamento dei fondi di cui all'articolo 103 del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006.
- Supporto alla Direzione per le tematiche di competenza relative alle Priorità del Quadro Strategico Nazionale.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria.
- Supporto per la definizione della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale nelle aree ammissibili alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, del Trattato CE.
- Procedimenti inerenti gli appalti, i contratti e le convenzioni stipulate dalla Direzione.
- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Trattazione del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

Divisione III – Programmi operativi comunitari delle regioni in ritardo di sviluppo

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dell'attuazione dei programmi operativi delle regioni in ritardo di sviluppo.
- Attività di indirizzo e di coordinamento dei suddetti programmi e partecipazione ai relativi Comitati di Sorveglianza.
- Partecipazione a Comitato di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria
- Predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodologico.
- Gestione delle relazioni istituzionali e negoziali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico.
- Supporto alla Direzione per le tematiche di competenza relative alle Priorità del Quadro Strategico Nazionale.
- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale unitaria in raccordo con le altre Direzioni e Strutture del Dipartimento.

- Studi, analisi e ricerche nella materie di competenza della Divisione in raccordo con le altre Divisioni della Direzione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Supporto tecnico alla Cabina di Regia nel settore delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 1, comma 864, della legge n. 296 del 2006 in raccordo con la direzione della politica regionale unitaria nazionale.

Divisione IV – Programmi operativi comunitari delle regioni dell'Obiettivo 2 e della competitività e occupazione

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi dell'obiettivo 2 e della competitività e occupazione.
- Attività di indirizzo e coordinamento dei suddetti programmi e partecipazione ai relativi Comitati di Sorveglianza.
- Partecipazione a Comitato di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodologico.
- Gestione delle relazioni istituzionali e negoziali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico.
- Supporto alla Direzione per le tematiche di competenza relative alle Priorità del Quadro Strategico Nazionale.
- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale unitaria in raccordo con le altre Direzioni e Strutture del Dipartimento.
- Studi, analisi e ricerche nella materie di competenza della Divisione in raccordo con le altre Divisioni della Direzione Generale.
- Supporto alla Segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Istruttoria e partecipazione alla gestione negoziale delle proposte alla Commissione europea per la definizione della Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale nelle aree ammissibili alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, del Trattato CE.

Divisione V – Analisi degli andamenti e delle prospettive delle politiche regionali dell'Unione Europea

- Analisi degli andamenti e delle prospettive delle politiche regionali dell'Unione Europea, anche con riferimento agli effetti economici e finanziari dell'allargamento dell'Unione e allo sviluppo delle politiche comunitarie di preadesione e di vicinato.
- Istruttoria, predisposizione, gestione negoziale, per gli aspetti di specifica competenza della Direzione, della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione, attraverso la partecipazione alle appropriate sedi negoziali comunitarie ed il confronto con le amministrazioni competenti dei Paesi dell'Unione Europea.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro e alle reti di punti di contatto nazionali attivati da Stati membri e Commissione in materia di coesione territoriale e in relazione allo sviluppo della politica comunitaria di coesione.
- Gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione.

Divisione VI – Programmi operativi nazionali di Assistenza tecnica e azioni di sistema

- Programmazione, gestione e sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali di Assistenza Tecnica e azioni di sistema finanziati con fondi strutturali comunitari.
- Attività connesse alla funzione di Autorità di Gestione del PON Governance e A.T. 2007–2013.
- Attività di supporto alla direzione nelle sue funzioni di presidenza del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema cofinanziati dai fondi strutturali comunitari e del Comitato di Indirizzo e Attuazione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007 – 2013.

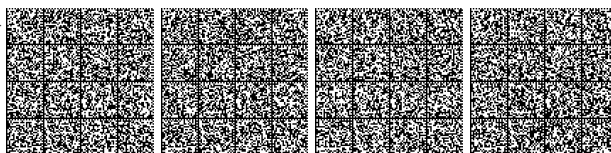
- Raccordo strategico con le diverse iniziative in tema di assistenza tecnica e azioni di sistema finanziate dalla politica regionale unitaria.
- Supporto alla Direzione per le tematiche di competenza relative alle Priorità del Quadro Strategico Nazionale.

Divisione VII – Programmazione finanziaria e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari

- Programmazione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali e valutazione dei relativi impatti a livello del bilancio comunitario e del bilancio nazionale.Adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari dei Programmi cofinanziati.
- Monitoraggio degli obiettivi programmatici di spesa per gli interventi cofinanziati dai fondi strutturali, anche attraverso lo sviluppo di appropriate metodologie.
- Predisposizione delle basi informative di competenza della Direzione per la verifica del principio di addizionalità per le pertinenti aree.
- Coordinamento delle attività di certificazione delle spese, di chiusura dei programmi cofinanziati ed inoltro ufficiale alla Commissione europea delle relative domande di pagamento.
- Gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con le amministrazioni interessate nelle materie di competenza.
- Gestione delle banche dati della Direzione e dell'accesso a banche dati esterne connesse all'utilizzazione delle risorse comunitarie.
- Attività connesse alle funzioni di Autorità di pagamento del PON ATAS 2000–2006 per il fondo FESR e di Autorità di certificazione del PON Governance e A.T. 2007–2013.
- Attività connesse alle competenze della Direzione in materia di procedimenti di controllo dell'attuazione dei programmi cofinanziati da parte della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea.
- Attività connesse alle competenze della Direzione in materia di irregolarità e frodi comunitarie.

- Predisposizione delle basi informative di competenza della Direzione per la verifica e aggiornamento del Quadro Finanziario Unico.

Divisione VIII – Programmi operativi di cooperazione territoriale cofinanziati dai fondi strutturali

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei Programmi operativi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale cofinanziati dai fondi strutturali.
- Attività di coordinamento strategico della partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale cofinanziati dai Fondi strutturali, in attuazione di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale; predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodologico e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale ed economico–sociale; partecipazione ai Comitati di sorveglianza e ai Comitati Nazionali istituiti in attuazione dei programmi di cooperazione territoriale cofinanziati dai Fondi strutturali; gestione delle relazioni negoziali con la CE e con gli Stati partecipanti ai programmi.
- Esercizio delle funzioni di competenza del Ministero relativamente ai Gruppi Europei di cooperazione territoriale (GECT) previsti dal regolamento della CE n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006.
- Promozione e coordinamento delle azioni innovative comunitarie, con particolare riferimento a quelle cofinanziate dai fondi strutturali.
- Supporto alla Direzione per le tematiche di competenza relative alle Priorità del Quadro Strategico Nazionale.
- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale unitaria in raccordo con le altre Direzioni e strutture del Dipartimento.
- Studi, analisi e ricerche nelle materie di competenza della Divisione in raccordo con le altre Divisioni della Direzione Generale.

Divisione IX – Assistenza e supporto tecnico – organizzativo in attuazione dei programmi di Assistenza Tecnica a titolarità della Direzione

– Programmazione e attuazione delle azioni di assistenza e di supporto tecnico ed organizzativo a sostegno delle amministrazioni titolari di programmi cofinanziati, promosse nell'ambito di Programmi Operativi Nazionali di Assistenza Tecnica.

– Programmazione, organizzazione e gestione di gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle suddette amministrazioni.

– Attività connesse all'esercizio delle funzioni di beneficiario ai sensi del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 dei programmi di Assistenza tecnica di competenza della Direzione.

– Gestione amministrativa e contabile nonché fiscale e previdenziale dei contratti stipulati dalla Direzione in attuazione dei programmi di assistenza tecnica a titolarità della Direzione.

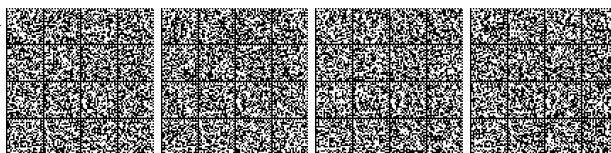
– Supporto alla Divisione per la Comunicazione Dipartimentale per la pubblicazione e aggiornamento degli atti e documenti di interesse della Direzione sul sito web del Ministero.

– Attività, di comunicazione sui programmi cofinanziati di competenza della Direzione in raccordo con la Divisione Comunicazione e relazioni esterne dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

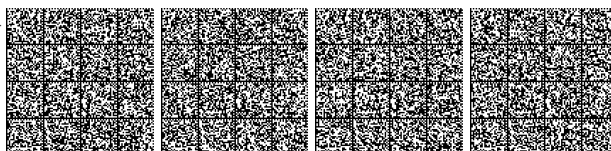
– Supporto alla Segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.

Divisione X – Analisi in materia di struttura e tendenze socioeconomiche territoriali

– Analisi, informazione statistica e comunicazione sulla struttura e le tendenze economico–sociali territoriali, anche come contributo ai processi di programmazione.

– Analisi e comunicazione sulle previsioni e prospettive economiche e sociali dei territori, inclusa l'integrazione con il quadro macroeconomico nazionale.

- Studi tematici sui fattori strutturali e le tendenze economico–sociali, sulle risorse potenziali dei territori e sui sistemi territoriali e locali e istruttoria tecnica per l'attività di progettazione statistica nelle materie di competenza.
- Analisi delle tendenze economiche territoriali a livello europeo e internazionale.
- Attività finalizzate al coordinamento e alla predisposizione dei documenti di programmazione presentati al Parlamento – incluse le funzioni dipartimentali dirette alla predisposizione della relazione del Ministro al Parlamento di cui all'articolo 15, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 – anche in collaborazione con altre Amministrazioni (segnatamente per il Documento di Programmazione Economica Finanziaria (DPEF); per la Relazione previsionale e programmatica (RPP); per la Relazione generale sulla situazione economica del paese (RGE); per la Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica (RUEF), con particolare riferimento al coordinamento della analisi macroeconomica e di contesto economico e sociale territoriale.
- Contributo di analisi economica per i documenti della Direzione previsti dalla politica di coesione comunitaria.

Divisione XI – Analisi ed elaborazioni statistiche in materia di politiche e risorse per lo sviluppo dei territori e la competitività

- Analisi, informazione statistica, e comunicazione sulle politiche e sulle risorse per lo sviluppo dei territori e la competitività anche come contributo ai processi di programmazione.
- Analisi e comunicazione sulle prospettive di finanza pubblica e sulle compatibilità con i flussi finanziari territoriali.
- Studi tematici su argomenti rilevanti per le politiche e le risorse per lo sviluppo dei territori, anche a livello locale, e la competitività, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione.
- Analisi a livello europeo e internazionale delle politiche e le risorse per lo sviluppo dei territori, anche a livello locale, e la competitività e coordinamento dei contributi ai documenti di politica economica

anche in attuazione della strategia di Lisbona elaborati dalla Commissione Europea e da altre amministrazioni

- Accompagnamento e supporto amministrativo al progetto Conti pubblici territoriali.
- Attività finalizzate al coordinamento e alla predisposizione dei documenti di programmazione presentati al Parlamento – incluse le funzioni dipartimentali dirette alla predisposizione della relazione del Ministro al Parlamento di cui all'articolo 15, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 – anche in collaborazione con altre Amministrazioni (segnatamente per DPEF, RPP, RGE, RUEF), con particolare riferimento alle analisi sulle politiche economiche e regionali per lo sviluppo e la coesione economico–sociale e territoriale.
- Contributi all'elaborazione dei documenti della Direzione previsti dalla politica di coesione comunitaria.
- Proposte strategiche e contributi istruttori in materia di politiche e le risorse per lo sviluppo dei territori e la competitività.

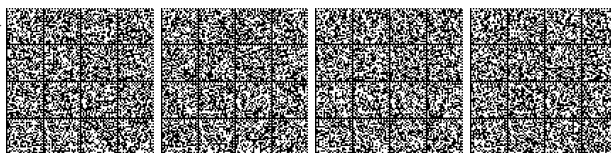
Divisione XII – Obiettivi di servizio – Cartografia e georeferenziazione

- Coordinamento tecnico–amministrativo delle attività del Dipartimento relative al monitoraggio e all'attuazione del meccanismo premiale collegato al conseguimento degli "Obiettivi di servizio" previsti dal Quadro strategico nazionale (QSN) 2007–2013 e atti collegati.
- Azione amministrativa di supporto alle attività e funzioni del "Gruppo tecnico centrale di accompagnamento degli Obiettivi di servizio".
- Gestione delle convenzioni e degli accordi di collaborazione stipulati dal Dipartimento nelle materie relative agli "Obiettivi di servizio".
- Attività di monitoraggio dei dati e degli indicatori statistici degli "Obiettivi di servizio" e relative attività di diffusione, sulla base delle istruttorie tecniche svolte dall'UVAL.
- Rapporti con le Amministrazioni responsabili dell'attuazione diretta delle azioni finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi di servizio,

in raccordo con il "Gruppo tecnico centrale di accompagnamento degli Obiettivi di servizio".

- Analisi delle connessioni con le politiche ordinarie delle Amministrazioni centrali, anche sulla base delle istruttorie tecniche dell'UVAL e delle Relazioni di monitoraggio del "Progetto di azioni di assistenza tecnica e azioni di sistema a supporto degli obiettivi di servizio".
- Collaborazione e integrazione con le altre Divisioni della Direzione e del Dipartimento competenti per la programmazione e 1'attuazione della politica regionale unitaria del periodo di programmazione 2007–2013, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo e la gestione delle risorse finanziarie relative alle attività di accompagnamento del meccanismo premiale degli "Obiettivi di servizio".
- Attività finalizzate alla predisposizione dei documenti di programmazione presentati al Parlamento – incluse le funzioni dipartimentali dirette alla predisposizione della relazione del Ministro al Parlamento di cui all'articolo 15, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468 – anche in collaborazione con altre Amministrazioni, per quanto di competenza della Divisione.
- Sviluppo di applicazioni informatiche e realizzazione di carte tematiche per il monitoraggio e la rappresentazione georeferenziata della distribuzione territoriale dei fenomeni e delle politiche.
- Coordinamento amministrativo, in raccordo con la Divisione II delle attività concernenti convenzioni e contenzioso nell'ambito studi e statistiche.

Divisione XIII – Progetti di cooperazione bilaterale e assistenza tecnica al settore pubblico di altri Paesi e attività di relazione con organismi internazionali

- Promozione, realizzazione e monitoraggio, per le materie di competenza del Dipartimento, dei progetti di cooperazione bilaterale nell'ambito della politica comunitaria di prossimità e di pre–adesione e, in generale, di progetti di assistenza tecnica al settore pubblico di Paesi partner dell'UE.

- Accordi bilaterali di trasferimento e scambio amministrativo di esperienze e personale fra il Dipartimento e amministrazioni, organismi e banche internazionali a carattere multilaterale e istituti affini, e Paesi partner dell'UE.
- Assistenza ad amministrazioni pubbliche, in particolare alle Regioni, per la presentazione di offerte di aggiudicazione dei progetti di assistenza tecnica a Paesi partner dell'UE, nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Coordinamento delle attività di relazione e comunicazione istituzionale con l'OCSE e con altri organismi internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale, con la collaborazione delle altre strutture del Dipartimento e delle altre Divisioni della Direzione. Analisi e valutazione delle tendenze economiche territoriali e delle politiche regionali a livello internazionale, ai fini della predisposizione e gestione negoziale della posizione italiana da assumere nei confronti di tali organismi internazionali, anche in collaborazione con le altre Divisioni della Direzione.
- Valutazione delle analisi svolte da organismi e banche internazionali a carattere multilaterale in materia di politiche di sviluppo territoriale, italiane e di altri paesi.
- Promozione e assistenza per la progettazione di investimenti pubblici, materiali ed immateriali, e di linee di intervento di sistemi territoriali in Paesi terzi di interesse per la politica di sviluppo nazionale e regionale.

5. La **Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale** si articola nelle seguenti 12 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - valutazione dei dirigenti;

- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
- rapporti con le Regioni e gli Enti locali.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

– Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

– Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

– Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.

– Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.

– Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.

– Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.

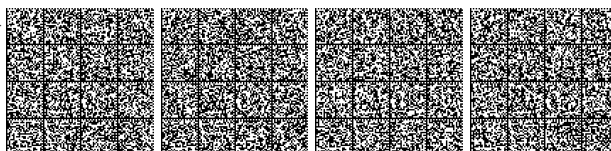
– Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.

– Pareri e consulenza giuridica e legislativa.

– Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.

– Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.

– Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

– Istruttoria, per i profili giuridici, delle proposte in materia di impiego delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate.

– Partecipazione all'attività di vigilanza di competenza dipartimentale nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa ed ai connessi adempimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 1, commi 460–463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni.

Divisione III – Coordinamento delle attività di sorveglianza e monitoraggio della programmazione regionale. Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Lombardia e Basilicata e Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN "Reti e collegamenti per la mobilità"

– Supporto al direttore generale per il coordinamento delle attività di sorveglianza dei Programmi Regionali realizzati con risorse del Fondo per le Divisioni Sottoutilizzate (FAS) e per la promozione di azioni innovative per l'attuazione delle Intese istituzionali di programma e degli Accordi di programma quadro.

– Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Lombardia e Basilicata .

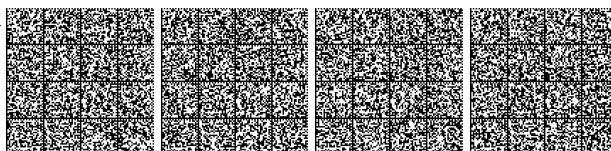
– Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza della Divisione, in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.

– Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.

– Attività per il coordinamento, il supporto e l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.

- Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.
- Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.
- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria.
- Elaborazione e diffusione, in raccordo con la Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria, dei dati del Monitoraggio unitario del QSN, relativi alla programmazione realizzata attraverso Accordi di Programma Quadro.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Supporto tecnico alla Cabina di Regia nel settore delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 1, comma 864, della legge n 296 del 2006 in raccordo con la Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria.

Divisione IV – Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Sicilia, Lazio e dei Programmi di interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN "Sicurezza"

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Sicilia e Lazio.

- Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza dell'Area in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.
- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.
- Attività per il coordinamento, il supporto, l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.
- Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.
- Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.
- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.

– Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria.

Divisione V – Intese Istituzionali di Programma della Regione Campania, Province autonome di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia e Programmi di interesse strategico nazionale ed interregionale della priorità QSN "Energia e ambiente"

– Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Campania, Friuli Venezia Giulia e Province autonome di Trento e Bolzano.

– Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza della Divisione in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.

– Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.

– Attività per il coordinamento, il supporto, l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.

– Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.

– Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle

Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.

- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria.

Divisione VI – Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Veneto e Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN "Competitività sistemi produttivi"

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Calabria, Emilia Romagna e Veneto.
- Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza della Divisione in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.
- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.
- Attività per il coordinamento, il supporto, l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari,

anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.

- Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.
- Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.
- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria.

Divisione VII – Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Puglia, Liguria, Toscana, Umbria, Piemonte e Valle d'Aosta e Programmi di interesse strategico nazionale e interregionale delle priorità QSN "Ricerca e innovazione" e "Istruzione"

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Puglia, Liguria, Toscana Piemonte, Valle d'Aosta e Umbria.
- Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza della Divisione in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.

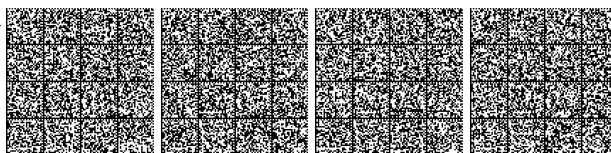
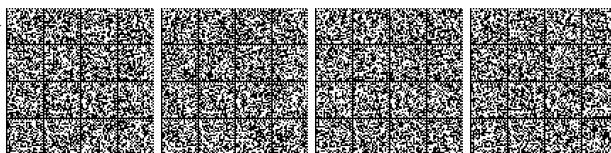
- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.
- Attività per il coordinamento, il supporto, l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.
- Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.
- Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.
- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria
- Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria

Divisione VIII – Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Abruzzo, Marche, Molise, Sardegna e Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN, "Inclusione sociale"

- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza delle Intese Istituzionali di Programma delle Regioni Abruzzo, Marche, Molise e Sardegna .
- Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Regioni e delle Amministrazioni centrali, nell'ambito della politica regionale unitaria, di competenza della Divisione in raccordo con le altre Direzioni e strutture dipartimentali.
- Programmazione, riprogrammazione e sorveglianza dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali, finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di competenza della Divisione.
- Attività per il coordinamento, il supporto, l'accompagnamento nell'attuazione e l'integrazione dei programmi regionali, di interesse strategico nazionale ed interregionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di assistenza e diffusione delle informazioni.
- Attività preordinate alla promozione, stipula e gestione delle Intese istituzionali di programma, di competenza della Divisione.
- Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale e interregionale, di competenza della Divisione, ivi compresi il coordinamento delle attività istruttorie degli organi di gestione delle Intese Istituzionali di Programma, nonché la quantificazione delle risorse da trasferire per l'attuazione degli interventi.
- Partecipazione a Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.

- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi finanziati all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007–2013 di competenza della Divisione.
- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.
- Studi, analisi e ricerche sui temi d'interesse della Divisione di concerto con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria.

Divisione IX – Coordinamento della gestione finanziaria della programmazione unitaria di politica regionale e Programmi di interesse strategico nazionale ed internazionale delle priorità QSN "Valorizzazione risorse naturali e culturali" "Apertura Internazionale" e "Governance"

- Analisi dei profili economici e finanziari dei documenti di programmazione delle Amministrazioni centrali e regionali.
- Istruttoria per gli aspetti economici e finanziari delle proposte di riparto del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) da presentare al CIPE. Supporto al direttore generale per il coordinamento degli atti per le sedute del CIPE, delle Conferenze Stato Regioni e Unificata per le materie di competenza della Direzione.
- Analisi dell'andamento complessivo dei programmi e sorveglianza, per gli aspetti economico–finanziari, delle linee di intervento realizzate dalle Amministrazioni centrali, regionali e Enti con strumenti di attuazione diretta finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).
- Valutazione dei fabbisogni finanziari degli interventi delle politiche economiche e regionali per lo sviluppo territoriale e per la coesione, finanziate con le risorse nazionali anche sulla base delle informazioni originate dal monitoraggio e dai rapporti di verifica sull'attuazione dei programmi nazionali e regionali, redatti dal Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

- Formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).
- Attività istruttoria, in collaborazione con le altre strutture competenti, per la definizione degli aspetti finanziari di programmi e progetti dipartimentali finanziati con il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).
- Analisi dei documenti di strategia e programmazione delle Amministrazioni centrali e regionali nell'ambito della politica regionale unitaria concernenti le priorità di competenza della Divisione e partecipazione a comitati d'indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria.
- Attività per il coordinamento e l'integrazione dei programmi di interesse strategico nazionale e dei progetti speciali finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), concernenti i temi di competenza della Divisione, con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei fondi strutturali comunitari, anche tramite specifiche azioni di accompagnamento, assistenza e diffusione delle informazioni. Attività preordinate alla programmazione, promozione, stipula degli Accordi di Programma Quadro di competenza della Divisione.
- Elaborazione e diffusione, in raccordo con la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria, ai fini della quantificazione del fabbisogno del Fondo per le Divisioni Sottoutilizzate (FAS) e della regolazione dei flussi finanziari, dei dati del monitoraggio unitario QSN.
- Attività connesse alla funzione di Autorità di Gestione del Programma FAS Governance.
- Attuazione e gestione contabile di programmi e progetti di miglioramento della capacità di governance e di attuazione della strategia del Quadro strategico nazionale (QSN) di responsabilità del Dipartimento, finanziati dal Fondo per le Divisioni Sottoutilizzate (FAS).

- Supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria.

Divisione X – Gestione contabile del FAS e trasferimento delle risorse ai soggetti responsabili dell'attuazione di Programmi e Progetti

- Gestione contabile delle risorse finanziarie, ivi compresa l'emissione di mandati, relative alle unità previsionali di base di spesa per investimenti.
- Regionalizzazione della spesa in conto capitale, nonché di parte corrente, di cui all'articolo 2, comma 6–bis, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni e partecipazione alla raccolta, produzione e diffusione di dati, attraverso bollettini periodici, in raccordo con l'Area VII.
- Trasferimento delle risorse, con predisposizione dei conseguenti atti contabili, delle risorse di politica regionale nazionale destinate alla realizzazione di progetti attuativi del Quadro strategico nazionale (QSN) ivi compresi gli adempimenti per l'attuazione dell'articolo 5 della legge 17 maggio 1999, n. 144.
- Istruttoria per i conseguenti adempimenti contabili delle rendicontazioni di spesa riferite ai programmi operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a..
- Gestione dei capitoli bilancio di spesa assegnati dal capo dipartimento al direttore generale.
- Predisposizione, in raccordo con le altre strutture dipartimentali, dei documenti contabili concernenti la formazione del progetto di bilancio annuale e pluriennale, del provvedimento di assestamento e del rendiconto finanziario del dipartimento.
- Autorità Pagamento Programma FAS Governance.
- Istruttoria, definizione e sorveglianza dei programmi operativi finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., in raccordo con le altre Divisioni dipartimentali.

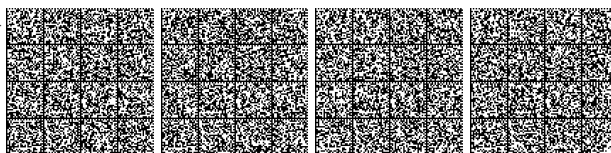
- Gestione e monitoraggio dei flussi finanziari nazionali del Quadro strategico nazionale (QSN).
- Partecipazione ai processi di verifica e aggiornamento del Quadro Finanziario Unico.
- Rapporti con le Amministrazioni titolari di programmi attuativi del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) per la verifica delle informazioni contabili inserite nella banca dati monitoraggio.

Divisione XI – Supporti applicativi dipartimentali

- Progettazione, sviluppo e gestione dei supporti applicativi dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Sviluppo delle basi dati finalizzate all'analisi dei progetti attuativi del Quadro strategico nazionale (QSN).
- Gestione degli ambienti conoscitivi per l'analisi dei dati ed il monitoraggio finanziario dei programmi di sviluppo.
- Coordinamento e sviluppo dell'integrazione di sistemi applicativi centrali e territoriali in materia di monitoraggio dei progetti attuativi del QSN.
- Definizione, gestione e monitoraggio degli accordi di servizio con amministrazioni, enti e soggetti esterni funzionali allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi dipartimentali.
- Rapporti con le altre strutture informatiche centrali e territoriali nelle materie di competenza della Direzione generale.
- Supporti specialistici per lo sviluppo applicativo di aree informative di altri dipartimenti del Ministero e di altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione del QSN.
- Gestione, per gli aspetti di competenza, delle attività del Sistema informativo per gli investimenti territoriali.
- Raccolta e produzione, in raccordo con la Direzione generale per la Politica regionale unitaria comunitaria, dei dati del monitoraggio unitario QSN.

- Gestione delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento per i beni e servizi informatici.
- Raccolta, definizione e monitoraggio dei fabbisogni di forniture di beni e servizi di natura informatica necessari per l'attività del Dipartimento, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

Divisione XII – Gestione informatica

- Pianificazione, programmazione, progettazione, sviluppo e gestione operativa dei sistemi elaborativi dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Supporto sistemistico per l'esercizio e l'utilizzo dei sistemi elaborativi dipartimentali.
- Sicurezza informatica, definizione delle regole correlate e degli standard di configurazione ed utilizzo dei sistemi elaborativi dipartimentali, sicurezza logica delle utenze e degli accessi ai sistemi, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione di servizi di help desk tecnico e di assistenza agli utenti per i sistemi elaborativi dipartimentali.
- Sperimentazione ed innovazione tecnologica, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con amministrazioni, enti e soggetti esterni al Ministero per il coordinamento dell'utilizzo dei sistemi elaborativi dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Supporto alla individuazione dei fabbisogni di formazione informatica del personale del Dipartimento, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di informatizzazione della Direzione generale.

6. La **Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali** si articola nelle seguenti 11 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.

– Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - coordinamento degli atti per le sedute del Consiglio dei Ministri, del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza unificata;
  - coordinamento delle attività connesse con le richieste formulate dalla Corte dei Conti.

– Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

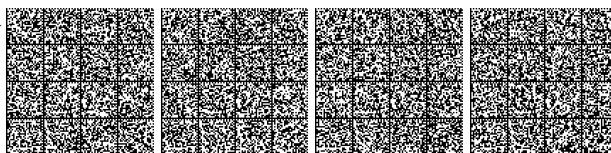
– Sportello informativo.

– Coordinamento delle funzioni di amministrazione e gestione del personale degli uffici periferici della Direzione generale.

– Controllo di efficienza e di efficacia dei sistemi di gestione e controllo implementati dalla Direzione, anche con riferimento ai programmi cofinanziati dall'Unione Europea.

– Elaborazione di proposte per la legge finanziaria e per la programmazione di risorse finanziarie per gli interventi agevolativi.

Divisione II – Affari giuridici e normativi

- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.
- Istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali.
- Adempimenti connessi con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute dalle imprese e da altri soggetti per contributi revocati.
- Insinuazioni fallimentari e rapporti con la relativa curatela.

– Coordinamento delle richieste istruttorie provenienti dagli organi di polizia giudiziaria e da altri organi di controllo nazionali e comunitari e redazione delle relative risposte e relazioni.

Divisione III – Supporto alla Direzione per la programmazione degli interventi, la definizione di nuovi strumenti d'incentivazione e per l'ingegnerizzazione e l'informatizzazione delle procedure di attuazione

– Definizione di nuovi strumenti d'incentivazione e predisposizione delle norme di attuazione.

– Analisi ed ingegnerizzazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo degli strumenti d'incentivazione.

– Sviluppo e amministrazione di un sistema informativo unico e integrato di gestione, monitoraggio e controllo anche in funzione dell'evoluzione normativa degli strumenti esistenti e della definizione dei nuovi nell'ambito delle linee di intervento dipartimentali sviluppate dalla competente Divisione della Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale.

– Sviluppo e amministrazione della Banca Dati Anagrafica (BDA – articolo 14, comma 2, della legge 57 del 2001).

– Definizione di iniziative per l'accelerazione degli interventi di agevolazione alle imprese oggetto di finanziamento o cofinanziamento nell'ambito della politica regionale unitaria, nazionale e comunitaria.

– Definizione di azioni di raccordo degli interventi di agevolazione alle imprese che coinvolgono altri soggetti, inclusi i rapporti con le Regioni.

– Documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato con particolare riferimento agli incentivi.

– Rapporti con le Divisioni competenti, d'intesa con la Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria, per l'elaborazione della legislazione comunitaria in materia di aiuti di stato.

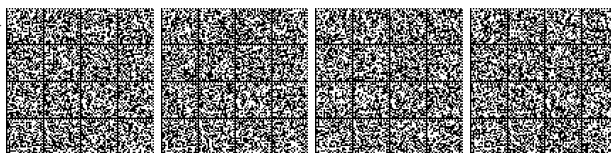
- Rapporti con le Divisioni competenti della Direzione generale per la politica industriale relativamente alle notifiche alla Commissione U.E. dei regimi di aiuto e dei programmi d'investimento.
- Elaborazione di proposte per l'individuazione di tematiche prioritarie, la programmazione degli interventi e per il riparto del Fondo per l'innovazione tecnologica e di altre risorse destinate agli interventi per la ricerca, sviluppo e l'innovazione.
- Elaborazione di proposte per la definizione e l'attuazione dei programmi operativi e attuativi e delle relative azioni nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi strutturali e della politica regionale unitaria nazionale.
- Partecipazione ai Comitati di indirizzo e di attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria e delle Intese Istituzionali di Programma.

Divisione IV– Monitoraggio e controllo degli interventi

- Monitoraggio e valutazione degli interventi di competenza della Direzione.
- Predisposizione della Relazione annuale sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive in base all'articolo 1 della legge 266 del 1997.
- Censimento degli aiuti statali, regionali e di altri enti pubblici richiesto dalla Commissione UE per la redazione del "Quadro di valutazione degli aiuti di Stato.
- Programmazione, monitoraggio e verifica dei fabbisogni ispettivi relativi ai diversi strumenti agevolativi ed ai regolamenti comunitari di riferimento applicabili.
- Attività di vigilanza e controllo relative alla realizzazione delle opere infrastrutturali agevolate attraverso gli strumenti della programmazione negoziata.
- Coordinamento di attività ispettive mirate su indicazione delle Divisioni della Direzione generale.
- Gestione degli incarichi di ispezione e delle relative missioni.

- Rapporti con la Guardia di Finanza e le altre autorità di controllo in merito alle attività ispettive.
- Attività di verifica sull'applicazione del credito di imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate di cui all'articolo 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.
- Predisposizione degli atti per la nomina delle commissioni di accertamento di spesa e di altri organi di controllo come previsti dalle modifiche normative in atto per le differenti leggi di agevolazione.
- Vigilanza e controllo sull'attività delle Banche e degli altri Enti incaricati dall'amministrazione delle attività di gestione degli interventi e applicazione delle eventuali sanzioni.

Divisione V– Programmazione comunitaria e nazionale unitaria

- Monitoraggio e rendicontazioni periodiche degli interventi cofinanziati dalla U.E. alle autorità competenti.
- Rapporti con la Divisione VI per la gestione delle risorse provenienti dall'Unione Europea a cofinanziamento di programmi e interventi agevolativi.
- Segreteria tecnica dei comitati di sorveglianza e del comitato di indirizzo e di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali (PON) a titolarità della Direzione.
- Gestione delle attività per l'utilizzo delle risorse FAS del programma nazionale per il Mezzogiorno e per le aree del Centro–nord in coordinamento con la Divisione competente della Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale.
- Adempimenti connessi all'antidumping e antisovvenzione proposte da paesi terzi.
- Supporto alla Direzione per le competenze connesse alle funzioni di organismo intermedio nell'ambito del PON Ricerca e competitività 2007 – 2013 e del Programma Interregionale Nazionale Energia 2007 – 2013.

Divisione VI– Programmazione e gestione risorse finanziarie

- Supporto alla Divisione X – "Gestione contabile del FAS e trasferimento delle risorse ai soggetti responsabili dell'attuazione di Programmi e Progetti" della Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale nell'elaborazione del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto finanziario per la parte di competenza della Direzione.
- Supporto alla Divisione Pianificazione e controllo della gestione nella predisposizione del budget economico della Direzione generale.
- Gestione amministrativa–contabile delle risorse finanziarie di parte corrente assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione contabilità speciale e ordinaria per gli interventi nelle "Divisioni depresse", dei relativi pagamenti e rendicontazioni e coordinamento finanziario e contabile con le Divisioni della Direzione generale per gli altri interventi agevolativi.
- Certificazione della spesa effettuata con risorse provenienti dalla UE a cofinanziamento di norme di agevolazione.
- Monitoraggio finanziario su impegni e pagamenti relativi agli interventi agevolativi di competenza della Direzione generale.

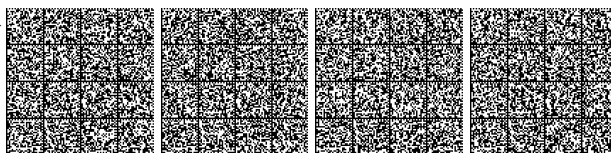
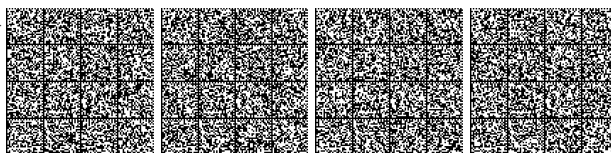
Divisione VII– Interventi per lo sviluppo economico territoriale a sostegno delle attività industriali, del turismo, del commercio e dei servizi

- Gestione dei programmi agevolati, di cui alla legge 488/1992 per i settori industria, turismo, commercio e servizi.
- Variazione dei decreti di concessione a seguito di modifiche dei programmi, di fusioni, incorporazioni, conferimenti, affitto d'azienda o altro.
- Gestione delle attività relative alle revoche delle agevolazioni concesse di cui alla legge 488/1992 per i settori industria, turismo, commercio e servizi.
- Gestione delle misure del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sviluppo Imprenditoriale Locale" 2000–2006 – Tutoraggio (misure 1.2

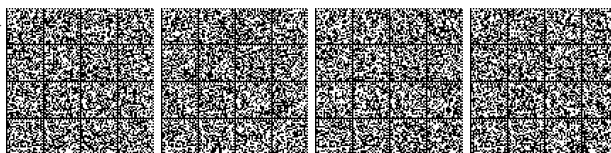
e 2.2) e Programmi Integrati di Agevolazioni (PIA) Formazione (misura 2.1.b).

- Coordinamento dell'attività dei soggetti incaricati dall'amministrazione delle attività istruttorie ed emanazione di specifiche direttive operative.
- Rapporti con le Regioni per la partecipazione agli interventi.
- Rapporti con Cassa depositi e prestiti S.p.a. per le attività del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" di cui all'articolo1 del comma 354 della legge 311/2004, per la parte di competenza.
- Avvio delle procedure per gli accertamenti di spesa, per la nomina delle commissioni e per altre verifiche da parte di organi di controllo previsti dalle modifiche normative in atto per le differenti leggi di agevolazione.
- Attività connesse alla gestione stralcio degli interventi nelle aree terremotate di cui agli artt. 21 e 32 della legge 219 del 1981, relativamente alle opere private e infrastrutturali anche attraverso gli uffici periferici; rapporti con il Commissario ad acta nominato in attuazione della Legge 286 del 2002.
- Attività connesse alla gestione stralcio degli interventi di cui alla legge 64 del 1986 anche per quanto riguarda l'artigianato.
- Coordinamento degli uffici periferici per le attività connesse alla gestione stralcio degli interventi di cui alla legge 64 del 1986.

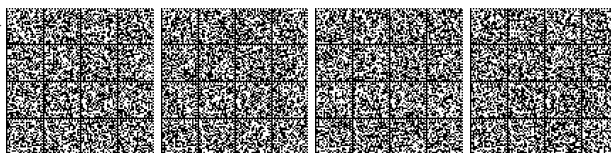
Divisione VIII – Interventi per l'innovazione tecnologica, per l'innovazione nelle nuove imprese e per le reti di imprese, programmi integrati di ricerca e sviluppo

- Rapporti con Cassa depositi e prestiti S.p.a. connessi alle attività del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" di cui all'articolo 1 del comma 354 della legge 311 del 2004 , per la parte di competenza.
- Rapporti con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie.

- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 16 della legge 46 del 1982.
- Segreteria del Comitato tecnico di cui all'articolo 16 della legge 46 del 1982.
- Gestione delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti derivanti dai finanziamenti concessi alle imprese.
- Attività connesse alla promozione e assistenza tecnica e finanziaria dei programmi per l'avvio e il consolidamento di imprese innovatrici di cui agli artt. 103 e 106 della legge n. 388 del 2000.
- Gestione delle attività relative agli interventi del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sviluppo Imprenditoriale Locale" 2000–2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – PIA Innovazione (misura 2.1.a) e PIA Networking (misura 2.1.c).
- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi per il collegamento telematico delle imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero di cui all'articolo 103 commi 5 e 6 della legge 388 del 2000.
- Concessione e gestione delle agevolazioni per progetti integrati di ricerca, sviluppo e innovazione.
- Gestione ed attuazione dei programmi agevolati nell'ambito delle Azioni Strategiche di Innovazione Industriale (ASII) dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) dalla presentazione delle domande di agevolazione sino alla conclusione degli interventi incluse le verifiche tecnico – scientifiche e contabili – amministrative e di altri strumenti di incentivazione attivati per l'attuazione dei PII stessi.
- Gestione delle misure di sostegno all'innovazione industriale e alla competitività, ivi compresi i progetti di innovazione industriale ai sensi della legge 296 del 2006, in coordinamento con la Direzione Generale per la politica industriale e la competitività.
- Coordinamento dell'attività di monitoraggio dei programmi beneficiari delle Azioni Strategiche di Innovazione Industriale (ASII) dei Progetti di Innovazione Industriale (PII).

- Coordinamento delle attività gestite dai soggetti incaricati dall'Amministrazione ed emanazione di direttive operative.
- Avvio delle procedure per gli accertamenti di spesa, per la nomina delle commissioni e per altre verifiche da parte di organi di controllo previsti dalle modifiche normative in atto per le differenti leggi di agevolazione.

Divisione IX – Contratti di programma, Patti territoriali, contratti d'area e altri strumenti della programmazione negoziata

- Gestione delle attività relative ai contratti di programma previste dall'attuale normativa e dalle modifiche in atto.
- Predisposizione degli atti per l'esame da parte del CIPE delle domande di accesso ai contratti di programma.
- Proposizione al CIPE dell'assetto finale relativo ai contratti di programma e predisposizione dei provvedimenti di concessione definitiva.
- Gestione delle attività per l'attuazione dei contratti di localizzazione.
- Gestione dei contratti di distretto.
- Rapporti con la società Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. e con altre amministrazioni coinvolte nella gestione degli interventi.
- Stipula delle convenzioni con le Regioni per i Patti territoriali e gestione in service degli interventi.
- Gestione dei programmi agevolati nell'ambito dei Contratti d'area e dei relativi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni.
- Gestione delle attività relative agli Accordi di Programma di Bagnoli, Val Basento e Gioia Tauro.
- Predisposizione degli atti per la corresponsione delle spettanze alle Banche e agli altri soggetti coinvolti.
- Accertamenti sulla disponibilità di aree e infrastrutture per insediamenti produttivi, con particolare riguardo agli adempimenti relativi ai contratti d'area.

- Rapporti con la Cassa depositi e prestiti e altri soggetti coinvolti nella gestione dei Patti territoriali e dei Contratti d'area.
- Esame delle proposte di Accordo di Programma Quadro (APQ) e coordinamento dei relativi adempimenti anche con riguardo a specifiche misure inserite negli APQ delegate al Ministero dalle Regioni.
- Partecipazione ai Comitati Paritetici di Attuazione (CPA) e ai Comitati Tecnici di Coordinamento (CTC).
- Avvio delle procedure per gli accertamenti di spesa, per la nomina delle commissioni e per altre verifiche da parte di organi di controllo previsti dalle modifiche normative in atto per le differenti leggi di agevolazione.

Divisione X – Interventi a sostegno del settore estrattivo, della ricerca mineraria, dell'energia, delle aree di crisi e per la riconversione industriale

- Gestione delle attività relative all'attuazione di interventi settoriali; predisposizione di norme attuative.
- Gestione dei programmi di razionalizzazione del comparto della ghisa e dell'acciaio.
- Gestione delle attività per l'attuazione dell'articolo 12 della legge 273 del 2002.
- Gestione delle attività relative ai programmi di ricerca petrolifera di cui agli artt. 4 e 13 del D.lgs. n. 164 del 2000.
- Gestione dell'attività per l'attuazione degli interventi per il ripristino ambientale e la sicurezza nelle cave ai sensi dell'articolo 114 comma 4 della legge 388 del 2000.
- Gestione stralcio degli interventi di competenza statale per il riassetto, il recupero ambientale dei siti e beni connessi con l'attività estrattiva e coordinamento con le Regioni interessate per gli interventi in materia.
- Gestione stralcio della legge 308 del 1982 e della legge 10 del 1991 in materia di risparmio energetico.

- Monitoraggio degli investimenti ambientali ai sensi dell'articolo 6 della legge 388 del 2000.
- Gestione delle attività relative all'attuazione di interventi per le aree di crisi e per il salvataggio delle imprese in difficoltà; predisposizione di norme attuative.
- Concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore di soggetti con compiti di promozione e sviluppo di attività imprenditoriale nelle aree o nei comparti produttivi in crisi e verifica delle attività svolte.
- Rapporti con comitati e organismi competenti in materia.
- Attività connesse all'estensione degli interventi di cui agli artt. da 5 a 8 del D.L. 120 del 1989, convertito dalla legge 181 del 1989, ad ulteriori aree e settori di crisi e gestione delle attività per l'attuazione.
- Gestione dell'attività relativa all'attuazione di interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione dell'industria della difesa di cui all'articolo 6 della legge 237 del 1993.
- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi per il commercio elettronico di cui all'articolo 103 commi 5 e 6 della legge 388 del 2000.

Divisione XI – Credito d'imposta, incentivi automatici ed interventi a sostegno delle PMI e della finanza d'impresa

- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi attraverso il credito d'imposta e gli incentivi automatici; predisposizione di norme attuative.
- Coordinamento delle attività delle Banche e degli altri Enti incaricati dall'amministrazione delle attività di gestione degli interventi.
- Gestione delle attività residuali relative agli incentivi automatici di cui all'articolo 1 della legge 341 del 1995, all'articolo 8 della legge 266 del 1997 e della legge 140 del 1997.
- Gestione delle attività relative all'attuazione di interventi per la promozione e lo sviluppo di PMI

- Gestione dei fondi pubblici di garanzia e, in particolare, del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, co. 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche ed integrazioni in coordinamento con la Direzione Generale per la politica industriale e la competitività.
- Gestione del Fondo per la finanza di impresa di cui all'articolo1, comma 847, della legge 296 del 2006 e dell'articolo 4, comma 1, del decreto–legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008, in coordinamento con la Direzione Generale per la politica industriale e la competitività.
- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi per i programmi di sviluppo e innovazione nelle PMI del settore tessile, abbigliamento e calzaturiero di cui all'articolo 2 commi 4 e 5 della legge 273 del 2002.
- Gestione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale.
- Gestione delle attività relative agli interventi per l'imprenditoria femminile di cui alla legge 215 del 1992 e rapporti con le Regioni.
- Esame e approvazione dei programmi presentati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 21 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 314/2000.
- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi per la formazione e la valorizzazione degli stilisti di cui all'articolo 59 della legge 448 del 2001.
- Gestione stralcio dei programmi di iniziativa comunitaria Progetti di Iniziativa Comunitaria (PIC) PMI e misure 1.2 e 3.2 del programma operativo multiregionale (POM).
- Attività connesse agli interventi per lo sviluppo di PMI mediante la partecipazione al capitale di rischio delle imprese.
- Attività connesse agli interventi in forma di garanzia per le PMI..
- Gestione Fondi d'investimento ex articolo4 del D.L. 112/2008.

- Gestione delle attività relative all'attuazione di cui alla legge 57 del 2001.
- Predisposizione di norme attuative di interventi in materia di commercio.
- Gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio, turismo e nei servizi ai sensi del D.Lgs. 114 del 1998.
- Gestione stralcio degli interventi in materia di commercio relativamente alle funzioni conferite alle Regioni.

Articolo 5

(Dipartimento per le comunicazioni e Ispettorati territoriali)

1. Il Dipartimento per le comunicazioni si articola nei seguenti 4 uffici di livello dirigenziale generale:

   a) Direzione generale per la pianificazione e la gestione delle spettro radioelettrico;

   b) Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione;

   c) Direzione generale per la regolamentazione del settore postale;

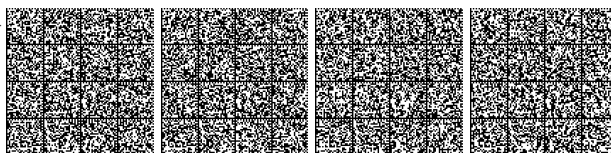
   d) Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione,

   e nelle strutture di staff al capo dipartimento, denominate "Divisioni di staff dipartimentale", di cui al successivo comma 2.

2. Presso il Dipartimento sono costituite 2 Divisioni di staff dipartimentale, di livello dirigenziale non generale:

   Divisione I – Affari generali, personale, controllo di gestione e gestione amministrativa

   - Trattazione degli affari generali, in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Gestione amministrativa del personale in raccordo con le Direzioni generali e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Supervisione della gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie relative al funzionamento degli uffici dipartimentali, ivi compresi gli acquisti di beni e servizi, il trattamento accessorio per il personale, il servizio di economato dipartimentale e la logistica, per le parti eventualmente non attribuite in gestione unificata all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Rapporti con il servizio di controllo interno.
- Coordinamento delle politiche di bilancio del Dipartimento.
- Coordinamento per la definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per la predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza.
- Supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di programmazione economica e finanziaria.
- Predisposizione del budget economico dipartimentale e rilevazioni periodiche di contabilità economico–gestionale.
- Coordinamento delle attività svolte dal Dipartimento nell'ambito del sistema statistico nazionale.
- Elaborazione di analisi, studi e ricerche.
- Individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

- Monitoraggio ed analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza.
- Monitoraggio ed analisi dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni di economicità.
- Attività connesse con l'applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali.
- Attività connesse con la vigilanza del Ministero sulla Fondazione "Ugo Bordoni".
- Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - protocollo informatico ed archivio;
  - informatizzazione delle Direzioni generali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - partecipazioni nelle sedi dell'Unione Europea ed internazionali;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

Divisione II – Programmazione, affari giuridici e normativi

- Rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato.
- Pianificazione strategica e supporto all'elaborazione degli obiettivi dipartimentali, ai fini della direttiva generale del Ministro.
- Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro.
- Supporto e consulenza giuridica e legislativa.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

- Promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle proposte di disegni di legge e degli atti normativi adottati nelle materie d'interesse del Dipartimento.
- Predisposizione, in raccordo con le Direzioni generali competenti, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Supporto e coordinamento per la predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza del Dipartimento.
- Rapporti con il Consiglio di Stato, la Corte dei conti e l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Monitoraggio, analisi e valutazione di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali e Comitati interministeriali.
- Coordinamento e supporto per i rapporti con la Conferenza unificata Stato-Regioni relativamente alla predisposizione ed all'esame preliminare di schemi di disegni di legge, regolamenti e delibere.
- Segreteria e supporto all'attività della Commissione consultiva nazionale per l'immissione nel mercato, la libera circolazione e la messa in servizio delle apparecchiature radio e delle apparecchiature terminali di telecomunicazione.
- Supporto al capo dipartimento per le relazioni istituzionali ed esterne.

– Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di:
  - Ispettorati territoriali;
  - valutazione dei dirigenti;
  - alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse;
  - promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione;
  - organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

3. La **Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico** si articola nelle seguenti 5 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Attività internazionale e pianificazione delle frequenze

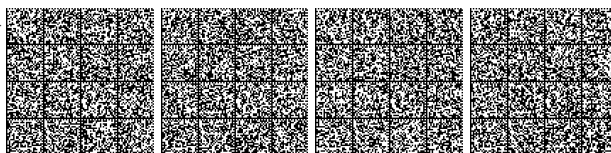
– Coordinamento con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e col Ministero della Difesa in materia di pianificazione

– Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali comunitari ed internazionali di pianificazione e gestione delle frequenze per i servizi di telecomunicazione e radiodiffusione.

– Preparazione e partecipazione alle Conferenze Mondiali delle radiocomunicazioni (WRC).

– Elaborazione, aggiornamento e gestione del Piano nazionale di ripartizione delle frequenze.

– Coordinamento con il Ministero della difesa nell'utilizzazione dello spettro radioelettrico.

– Rilascio di pareri su normativa nazionale ed internazionale in materia di pianificazione, gestione e assegnazione di frequenze.

- Formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello CEPT ed UE in materia di gestione dello spettro.
- Partecipazione alle conferenze di pianificazione delle assegnazioni delle frequenze in ambito internazionale (CEPT; UE, ITU).
- Gestione del Registro nazionale delle frequenze avvalendosi degli strumenti informatici di pianificazione.
- Collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'elaborazione dei piani di assegnazione delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva.
- Elaborazione dei piani di assegnazione di competenza del Ministero.
- Gestione del centro di calcolo utilizzato per la pianificazione delle assegnazioni.
- Attività conseguente agli accordi internazionali in materia di assegnazione delle frequenze comprese le frequenze e le reti satellitari e notifica e coordinamento all'Unione internazionale delle telecomunicazioni delle relative assegnazioni.
- Trattazione delle pratiche di interferenza originate o subite da stazioni estere.

Divisione II – Controllo emissioni radioelettriche, gestione tecnica Ispettorati territoriali, vigilanza sul mercato degli apparati. Affari generali

- Vigilanza dello spettro radioelettrico.
- Partecipazione al sistema di controllo internazionale tramite il Centro nazionale di controllo delle emissioni radioelettriche.
- Partecipazione ad organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di monitoraggio delle emissioni radioelettriche e di immissione sul mercato.
- Formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello CEPT ed UE in materia di monitoraggio e immissione sul mercato.

- Coordinamento dell’attività tecnica di controllo delle emissioni radioelettriche e dei livelli di inquinamento elettromagnetico svolti dagli Ispettorati.
- Gestione dei piani tecnici di acquisti di strumentazione degli Ispettorati territoriali e gestione dei relativi capitoli di spesa per le spese correnti e per gli investimenti relativamente al potenziamento delle strutture tecniche adibite al controllo dello spettro radioelettrico.
- Collaborazione con le autorità regionali nella definizione dei piani di delocalizzazione degli impianti
- Definizione dei capitolati tecnici, in collaborazione con gli Ispettorati territoriali, per gli acquisti a livello centrale di strumentazione tecnica.
- Adozione direttive per la disciplina tecnica relativa ad impianti radio di comunicazione elettronica e per la disciplina dei collaudi e delle ispezioni delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi e degli aeromobili non iscritti al RAN.
- Definizione delle interfacce radio nazionali. Pratiche di omologazione degli apparati esclusi dalla direttiva europea 99/05, attuata con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269.
- Trattazione delle pratiche di immissione sul mercato degli apparati radio ai sensi della direttiva europea 99/05, attuata con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269.
- Accreditamento dei laboratori di prova, designazione degli organismi notificati ai sensi della direttiva 99/05 e della direttiva 2004/108 e tenuta dei relativi albi degli ispettori e degli esperti.
- Attività di vigilanza sugli apparati immessi sul mercato in collaborazione con gli Ispettorati territoriali.
- Disciplina tecnica inerente ai titoli abilitativi all’esercizio degli impianti radio di comunicazione elettronica.
- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l’Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.
- Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.
- Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.
- Supporto al direttore generale per:
  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.
- Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;

- predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
- conferimento di incarichi;
- contratti di lavoro dei dirigenti;
- valutazione dei dirigenti;
- informatizzazione della Direzione generale;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

– Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.

– Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

– Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.

– Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.

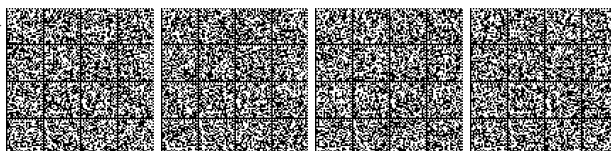
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

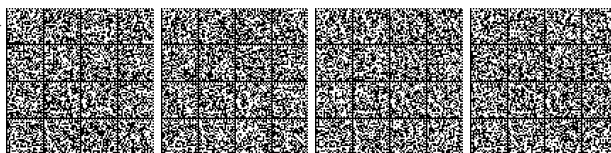
Divisione III – Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico

- Tenuta del catasto delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche.
- Esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi ad uso pubblico.
- Esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per le stazioni del servizio fisso facenti parte di reti dei servizi ad uso pubblico.
- Collaborazione con la Divisione competente nella tenuta ed aggiornamento del Registro nazionale delle frequenze.
- Collaborazione con la Divisione competente nell'elaborazione della politica dello spettro a livello internazionale per le materie di propria competenza.

- Rapporti con la Direzione generale incaricata del rilascio delle autorizzazioni generali e dei diritti di uso delle frequenze.
- Formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello CEPT ed UE.
- Adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti radio di comunicazione elettronica.
- Esame dei piani tecnici per l'installazione e l'esercizio di reti di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici.
- Istruzioni e coordinamento in materia di interferenze elettriche e rilascio di nulla osta alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica.

Divisione IV – Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso privato

- Esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi ad uso privato. – Esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per le stazioni del servizio fisso facenti parte di reti dei servizi ad uso privato.
- Collaborazione con la Divisione competente nella tenuta del Registro nazionale delle frequenze.
- Collaborazione con la Divisione competente nell'elaborazione della politica dello spettro a livello internazionale.
- Formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello CEPT ed UE.
- Adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti radio di comunicazione elettronica.
- Definizione dei contributi per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze.

Divisione V – Assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata

- Gestione del Registro Nazionale delle frequenze avvalendosi degli strumenti informatici di pianificazione.
- Collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'elaborazione dei Piani di assegnazione delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva.
- Esame dei piani tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva pubblica.
- Esame dei piani tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva privata nazionale e locale.
- Assistenza agli Ispettorati territoriali nelle pratiche di modifica delle caratteristiche degli impianti di radiodiffusione.
- Esame dei piani tecnici ed assegnazione delle frequenze per le stazioni del servizio fisso in ausilio al servizio di radiodiffusione.
- Collaborazione con la Divisione competente nell'elaborazione della politica dello spettro a livello internazionale per le materie di propria competenza.
- Rapporti con la Direzione generale interessata al rilascio dei titoli abilitativi.
- Trattazione degli aspetti tecnici del contenzioso nel settore di propria competenza in collaborazione con la Direzione generale competente per il rilascio dei titoli abilitativi e con gli Ispettorati territoriali.
- Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.
- Formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali.
- Adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti di radiodiffusione.

4. La **Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione** si articola nelle seguenti 6 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico

– Istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori. Sanzioni.

– Concessione dei diritti di uso delle frequenze, se del caso previo esperimento di gara, individuati dalla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico nel rispetto del piano nazionale di ripartizione delle frequenze.

– Assegnazione dei diritti di uso dei numeri per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico individuati dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione nel rispetto del piano nazionale di numerazione.

– Adozione di direttive amministrative.

– Acquisizione al bilancio di contributi.

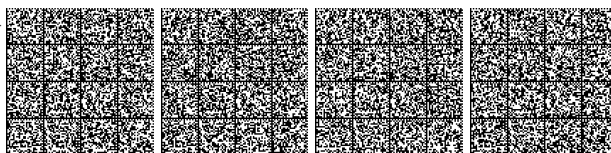
– Adeguamento periodico del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche.

– Gestione del fondo per gli oneri del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche e del programma infrastrutturale per la banda larga.

– Disciplina dei servizi a sovrapprezzo.

– Erogazione benefici in materia di servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico.

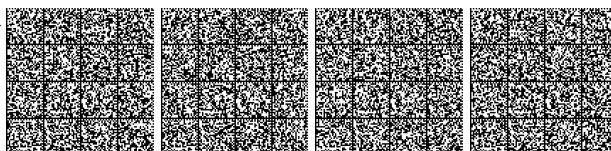
– Studi anche comparati sull'evoluzione dei servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico.

– Disciplina di competenza per il settore delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico.

- Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari e internazionali nonche' formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali, nelle materie rientranti nei propri compiti.

Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato.

- Istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per i servizi di comunicazione elettronica ad uso privato e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori. Sanzioni.
- Concessione dei diritti individuali d'uso delle frequenze individuati dalla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico nel rispetto del piano nazionale di ripartizione delle frequenze.
- Acquisizione al bilancio dei contributi.
- Adozione di direttive amministrative.
- Disciplina di competenza per il settore delle comunicazioni elettroniche ad uso privato.
- Rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dei servizi radio.
- Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari e internazionali nonché formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali, nelle materie rientranti nei propri compiti.

Divisione III – Radiodiffusione televisiva pubblica e privata. Contributi

- Gestione dei titoli abilitativi, se del caso previo esperimento di gara, e rilascio delle autorizzazioni per l'espletamento dei servizi di radiodiffusione televisiva anche nelle forme evolutive. Verifica delle condizioni dei titoli abilitavi. Sanzioni.
- Adozione delle direttive amministrative.
- Adempimenti inerenti al contratto di servizio con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

- Disciplina di competenza del settore della radiodiffusione televisiva. Studi anche comparati sulla evoluzione dei servizi di radiodiffusione televisiva.
- Acquisizione al bilancio di canoni e contributi.
- Erogazione benefici su delega in materia di servizi di radiodiffusione televisiva.
- Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari e internazionali nonché formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali, nelle materie rientranti nei propri compiti.

Divisione IV – Radiodiffusione sonora pubblica e privata. Contributi.

- Gestione titoli abilitativi, se del caso previo esperimento di gara e per l'espletamento dei servizi di radiodiffusione sonora anche nelle forme evolutive e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori. Sanzioni.
- Adozione delle direttive amministrative.
- Disciplina di competenza del settore della radiodiffusione sonora.
- Studi anche comparati sulla evoluzione dei servizi di radiodiffusione sonora.
- Acquisizione al bilancio di canoni e contributi.
- Erogazione benefici su delega in materia di servizi di radiodiffusione sonora.
- Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari e internazionali nonché formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali, nelle materie rientranti nei propri compiti.

Divisione V – Vigilanza e controllo. Affari generali

- Vigilanza sull'assolvimento degli obblighi del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche.

– Vigilanza sui servizi a sovrapprezzo e relative sanzioni per la parte di competenza del Ministero.

– Vigilanza sull'attuazione del contratto di servizio con la società concessionaria del servizio pubblico di radiodiffusione per la parte di competenza del Ministero.

– Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.

– Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.

– Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.

– Protocollo informatico ed archivio.

– Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.

– Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.

– Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.

– Supporto al direttore generale per:

  - le relazioni istituzionali ed esterne;

- i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
- i rapporti con la Corte dei conti.

– Supporto al direttore generale per le attività in materia di:
  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

– Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.

– Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

– Documentazione giuridica e normativa.

– Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.
- Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

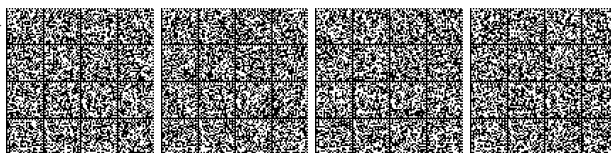
Divisione VI – Sicurezza delle reti. Recupero crediti. Adozione nulla osta per i benefici dell'editoria

- Attuazione dei compiti in materia di sicurezza delle reti e di tutela delle comunicazioni.
- Adozione nulla osta per i benefici dell'editoria.
- Recupero coattivo di canoni e contributi evasi nel settore delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato e nel settore della radiodiffusione sonora e televisiva.

- Segreteria e supporto all'attività del Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione media e minori e del Comitato di controllo in materia di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari, e dell'Osservatorio per la sicurezza delle reti e la tutela delle comunicazioni.
- Rapporti con organismi nazionali ed internazionali nelle materie rientranti nelle proprie competenze.

5. La **Direzione generale per la regolamentazione del settore postale** si articola nelle seguenti 4 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Regolamentazione, attività Unione europea e internazionali

- Regolazione dei mercati postali.
- Elaborazione e perfezionamento del contratto di programma con il fornitore del servizio universale. –Adozione di provvedimenti regolatori per la definizione delle caratteristiche del servizio postale universale e dei relativi obiettivi di qualità.
- Determinazione delle tariffe dei servizi riservati e dei prezzi dei servizi non riservati inclusi nella fornitura del servizio postale universale.
- Adozione di provvedimenti regolatori per l'accesso alla rete postale pubblica in condizione di trasparenza e non discriminazione.
- Adozione dei provvedimenti a tutela della riservatezza e della sicurezza della rete postale.
- Partecipazione alla definizione delle politiche dell'Unione europea ed all'attività degli organismi internazionali di settore.
- Esame della normativa dell'Unione europea e adozione delle iniziative necessarie al relativo recepimento nell'ordinamento interno.
- Promozione dell'interfunzionalità tra le reti nazionali dei Paesi dell'Unione europea;

Divisione II – Licenze ed autorizzazioni. Affari generali

- Rilascio di licenze per la fornitura di servizi non riservati inclusi nel servizio universale.
- Istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per i servizi non rientranti nel servizio universale.
- Istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per il servizio di scambio documenti.
- Tenuta del registro degli operatori privati.
- Determinazione del contributo relativo al fondo di compensazione degli oneri del servizio universale.
- Amministrazione e disciplina delle modalità di funzionamento del fondo di compensazione.
- Acquisizione al bilancio e aggiornamento periodico dei contributi inerenti all'espletamento del servizio postale.
- Coordinamento dell'attività di competenza svolta dagli Ispettorati territoriali
- Trattazione degli affari generali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa del personale e delle risorse strumentali, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale.
- Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la competente Divisione di staff e con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate dal capo dipartimento.
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni.
- Protocollo informatico ed archivio.

– Gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio.

– Raccordo con la competente Divisione di staff per le attività connesse con il controllo di gestione.

– Predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario.

– Supporto al direttore generale per:

  - le relazioni istituzionali ed esterne;
  - i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato;
  - i rapporti con la Corte dei conti.

– Supporto al direttore generale per le attività in materia di:

  - pianificazione strategica;
  - programmazione dell'attività direzionale;
  - predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
  - attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali;
  - conferimento di incarichi;
  - contratti di lavoro dei dirigenti;
  - valutazione dei dirigenti;
  - informatizzazione della Direzione generale;
  - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

- Alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Comunicazione interna ed esterna, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione.
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.
- Documentazione giuridica e normativa.
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione, nel quadro degli indirizzi dipartimentali.
- Raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per il contenzioso in materia di personale.
- Raccordo con la competente Divisione di staff per la promozione e verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica.
- Esame, in raccordo con la competente Divisione di staff, dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.
- Predisposizione, in raccordo con la competente Divisione di staff, di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari.
- Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato.
- Elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica.
- Pareri e consulenza giuridica e legislativa.
- Monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali.
- Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale.

– Monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari.

Divisione III – Vigilanza e controllo

– Monitoraggio, controllo e verifica del rispetto delle norme, degli standard di qualità e degli obblighi anche relativi al fornitore del servizio universale.

– Reclami.

– Vigilanza sull'assolvimento degli obblighi derivanti da licenze, autorizzazioni nonché dal contratto di programma con il fornitore del servizio universale. Vigilanza sul rispetto degli obblighi legati alla separazione contabile del fornitore del servizio universale.

– Vigilanza sull'accertamento degli illeciti.

– Coordinamento dell'attività ispettiva, di vigilanza e di controllo svolta dagli Ispettorati territoriali.

– Vigilanza sull'Istituto postelegrafonici (IPOST).

Divisione IV – Attività di monitoraggio, analisi e ricerche, diritti degli utenti, relazioni esterne, filatelia

– Monitoraggio sul processo di liberalizzazione del mercato postale.

– Analisi economiche, indagini, anche comparate, sull'evoluzione del settore per segnalare al Governo ed al Parlamento interventi per adeguare e orientare la disciplina del settore postale alle evoluzioni previste o in atto in merito a tecnologie, prodotti, servizi, sistemi distributivi e concorrenziali.

– Attività di informazione relativamente ai diritti dell'utenza e ai controlli effettuati sul rispetto delle norme di qualità.

– Relazioni con le associazioni dei consumatori.

– Rapporti con il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti ai fini della definizione degli obiettivi di qualità del servizio universale.

– Attività di relazione per le funzioni a rilevanza comunitaria.

– Attività di supporto alla politica filatelica e all'emissione delle carte valori postali.

– Attività di segretariato della Consulta per l'emissione di carte valori postali e la filatelia e della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali.

6. L'**Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell' informazione** si articola nelle seguenti 4 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Attività tecnica, amministrativa, contabile, formazione

– Gestione economica, finanziaria, contabile, gare e appalti, convenzioni e procedure di acquisto in relazione ai capitoli delegati.

– Gestione di convenzioni nelle materie di competenza.

– Gestione delle risorse strumentali.

– Attività connesse con la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.

– Questioni giuridiche, amministrative e contabili anche in relazione alla gestione del personale non dipendente.

– Formazione tecnico scientifica specialistica nel settore ICT e rilascio della patente europea del computer.

– Gestione amministrativa e contabile delle prestazioni rese dagli uffici per conto terzi nelle materie di competenza.

– Attività di divulgazione scientifica, pubblicazioni, promozione culturale e tecnologica.

– Attività tecnico scientifiche relative a sistemi informatici e telematici.

– Gestione e individuazione delle risorse di numerazione per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico.

– Gestione di banche dati di numeri assegnati e portati, a sostegno degli operatori.

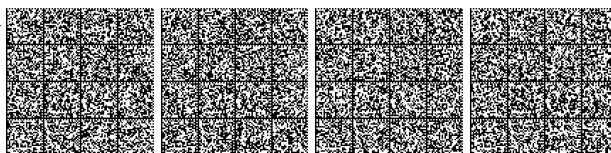
- Studi, ricerche, prove nel settore della metrologia elettrica di tempo e frequenza.
- Partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza.
- Elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.
- Gestione dell'orologio nazionale di riferimento per la sincronizzazione delle reti.
- Espletamento di prove meccaniche, ambientali e climatiche.
- Taratura di strumentazione di misura.

Divisione II – Tecnologie dell'informazione e sviluppo delle reti

- Studi, ricerche e sperimentazioni in materia di innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle comunicazioni, di reti di nuova generazione (NGN) a larga e larghissima banda.
- Studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di:
  - Sistemi di multiplazione e instradamento.
  - Sistemi di linea, terminali ed apparati di accesso.
  - Cavi metallici, ottici (terrestri e sottomarini) e cablaggio strutturato.
  - Interfacce di accesso alle reti di comunicazione.
  - Traffico, reti, interconnessione, e tariffazione.
  - Centrali di commutazione.
  - Sistemi e protocolli di segnalazione.
  - Reti ottiche a commutazione automatica e di nuova generazione.

- Studi e applicazioni sull'implementazione di nuove tecnologie di comunicazione (VoIP).
- Studi e applicazioni in materia di fonti di energia rinnovabili per sistemi e apparati di telecomunicazione.
- Partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza.
- Elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.

Divisione III – Internet, sicurezza delle informazioni e delle reti e qualità dei servizi ICT

- Studi, ricerche e sperimentazioni in materia di sicurezza delle reti, della qualità del servizio e della tutela delle comunicazioni.
- Vigilanza sull'assegnazione dei nomi a dominio e sull'indirizzamento.
- Internet Governance: sviluppo e applicazioni di regole e procedure.
- Regolamentazione e standardizzazione delle risorse di numerazione.
- Tutela della sicurezza delle reti e dell'informazione nelle comunicazioni.
- Certificazione della sicurezza informatica di sistemi e prodotti che trattano dati classificati (CEVA).
- Identificazione degli standard di qualità, misure, valutazione e certificazione della qualità dei servizi, delle reti di comunicazione elettronica e del servizio universale.
- Studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di servizi innovativi, della qualità dei servizi multimediali, dei servizi interattivi, della qualità del contenuto, dell'usabilità e dell'accessibilità dei servizi di comunicazione elettronica.

– Partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza.

– Elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.

– Valutazione ed accertamenti ai fini della certificazione della qualità aziendale e della sicurezza nel settore ICT.

– Organismo di certificazione per la sicurezza informatica (OCSI) di prodotti e sistemi informatici commerciali.

Divisione IV – Comunicazioni elettroniche, sistemi e servizi

– Organismo notificato per la direttiva 1999/5/CE recepita con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269.

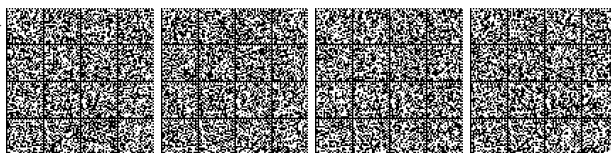
– Studi in materia di interferenze elettriche e radioelettriche, compatibilità elettromagnetica, inquinamento elettromagnetico, sicurezza elettrica degli apparati di comunicazione elettronica.

– Studi, ricerche, applicazioni nei settori della radiodiffusione sonora e televisiva e della multimedialità: digitale terrestre, IPTV, TV mobile e tecnologie innovative.

– Gestione dei laboratori per la sorveglianza e il controllo del mercato di apparati e terminali di comunicazioni elettroniche.

– Certificazioni, collaudi e rapporti di prova relativi alla compatibilità elettromagnetica, alla corretta utilizzazione dello spettro radioelettrico ed alla sicurezza elettrica.

– Studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di:

  - Sistemi ed apparati di radiocomunicazione di tipo cellulare, sistemi satellitari, accesso radio a larga banda.
  - Sistemi ed apparati radio per il servizio fisso punto–punto e punto–multipunto (terrestri e satellitari).

- Apparati e componenti a microonde, antenne e propagazione
- Sistemi ed apparati di radiocomunicazione mobili terrestri, marittimi, aeronautici e apparati di debole potenza.
- Sistemi ed apparati di radiodiffusione sonora e televisiva (analogica e digitale, terrestre, via satellite e via cavo).

– Partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza.

– Elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.

– Gestione della sala nautica.

7. Dipende direttamente dal direttore dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione la **Scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni** operante ai sensi del regio decreto 19 agosto 1923, n. 2483, e successive modificazioni.
8. Costituiscono articolazioni periferiche del Ministero dello sviluppo economico gli **Ispettorati territoriali**, uffici dirigenziali di livello non generale, con i seguenti ambiti territoriali:

1) Piemonte e Valle d'Aosta con sede a Torino;

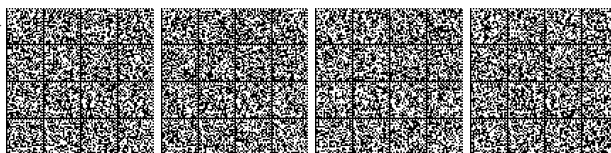
2) Lombardia con sede a Milano;

3) Trentino–Alto Adige con sede a Bolzano;

4) Friuli–Venezia Giulia con sede a Trieste;

5) Veneto con sede a Venezia;

6) Emilia–Romagna con sede a Bologna;

7) Liguria con sede a Genova;

8) Toscana con sede a Firenze;
9) Marche e Umbria con sede ad Ancona;
10) Lazio con sede a Roma;
11) Abruzzo e Molise con sede a Sulmona;
12) Campania con sede a Napoli;
13) Puglia e Basilicata con sede a Bari;
14) Calabria con sede a Reggio Calabria;
15) Sicilia con sede a Palermo;
16) Sardegna con sede a Cagliari.

9. Le competenze tecnico–amministrative affidate agli Ispettorati territoriali comprendono l'attività istruttoria ed i provvedimenti conclusivi dei relativi procedimenti in materia di:

a) affari generali ed amministrativo–contabili;

b) gestione amministrativa–contabile del personale e relativo contenzioso;

c) funzioni di consegnatario;

d) gestione dei servizi di automazione e promozione e sviluppo delle attività informatiche;

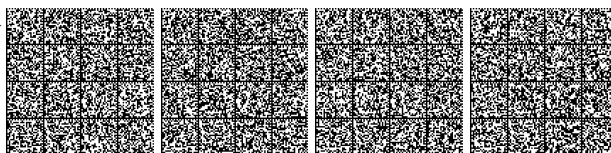
e) funzione di ufficiale rogante;

f) controllo di gestione;

g) gestione contratti e capitoli di spesa;

h) svolgimento degli esami per il rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle stazioni radio comprese quelle del servizio radiomarittimo;

i) rilascio titoli abilitativi e delle licenze per l'esercizio delle stazioni radio di propria competenza compresi quelli dei servizi radiomarittimi;

l) conseguimento delle autorizzazioni generali per i servizi di comunicazione elettronica di propria competenza;

m) accertamento delle violazioni di leggi, regolamenti, convenzioni, contratti di programma e di servizio nell'ambito delle materie di spettanza del Dipartimento per le comunicazioni e applicazione delle relative sanzioni amministrative per la parte di propria competenza

n) contenzioso e rapporti con l'Autorità giudiziaria e con l'Avvocatura dello Stato, rappresentanza in giudizio, ove previsto, nel settore delle comunicazioni elettroniche, della radiodiffusione e dei servizi postali;

o) prestazioni per conto terzi;

p) verifiche di legittimità e contabili in relazione alla normativa concernente le agevolazioni tariffarie all'editoria, per quanto di competenza;

q) verifica e controllo tecnico sui servizi di comunicazione elettronica;

r) interferenze ai servizi di comunicazione elettronica via radio;

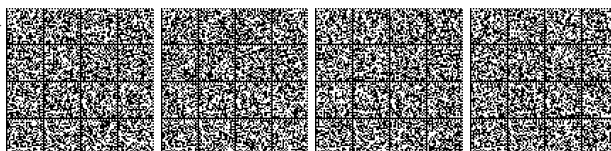
s) rilascio e verifica delle autorizzazioni all'installazione e manutenzione degli impianti telefonici interni;

t) vigilanza e controllo su apparati terminali di utente;

u) controlli sulle comunicazioni elettroniche su disposizione dell'Autorità giudiziaria e delle Autorità garanti;

v) attività di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazione ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modificazioni e del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194 per gli aspetti di competenza del dipartimento

z) vigilanza sulle interferenze tra impianti e condutture di energia elettrica e linee di comunicazione elettronica; rilascio del nulla osta di competenza alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica e delle tubazioni metalliche sotterrate su delega ai sensi dell'articolo 95, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

aa) controlli sul rispetto della normativa postale e verifiche presso gli operatori del settore postale;

bb) controlli sulla qualità dei servizi forniti dai licenziatari del settore postale e verifiche sul rispetto degli obblighi di servizio universale nel settore postale;

cc) individuazione e rimozione delle interferenze a servizi di radiocomunicazioni;

dd) rilascio delle autorizzazioni all'ottimizzazione e alle modifiche di impianti radiotelevisivi secondo la normativa vigente;

ee) sorveglianza e protezione delle radiocomunicazioni dei servizi pubblici essenziali;

ff) collaborazione con le autorità di pubblica sicurezza per la tutela delle comunicazioni elettroniche durante manifestazioni pubbliche;

gg) controllo tecnico sui parametri radioelettrici dei servizi autorizzati nonché del rispetto delle condizioni fissate dagli atti abilitativi , comprese le verifiche sulle aree di copertura;

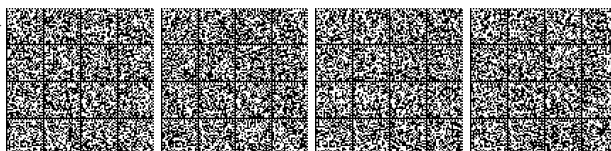
hh) controlli su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza;

ii) registrazione delle programmazioni delle emittenti su richiesta dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni o dei CO.RE.RA.T./CO.RE.COM;

ll) compatibilizzazione tra impianti di emittenti di radiodiffusione sonora e televisiva pubbliche e private anche attraverso l'utilizzazione di sistemi informatici di pianificazione;

mm) collaborazione con ANPA e ARPA nelle misure di livello di inquinamento elettromagnetico;

nn) collaborazione, ove richiesta, con le autorità regionali, provinciali e comunali nell'individuazione di postazioni di irradiazione radioelettricamente idonee nei casi di delocalizzazione di impianti radioelettrici o nella definizione delle procedure di riduzione a conformità (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003);

oo) collaudi ed ispezioni alle stazioni radio installate a bordo delle imbarcazioni e degli aeromobili non iscritti al RAN;

pp) tenuta ed aggiornamento dell'archivio delle stazioni radio del servizio radiomobile terrestre privato e del servizio di radiodiffusione sonora e televisiva;

qq) vigilanza sull'assolvimento degli obblighi derivanti dai titoli abilitativi per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione.

rr) effettuazione di revisioni cooperative delle società cooperative non aderenti alle Associazioni nazionali di rappresentanza, esame dei verbali e proposte relative;

ss) effettuazione di ispezioni straordinarie delle società cooperative, esame dei verbali e proposte relative;

tt) attività ispettiva e di controllo sul territorio nelle materie di competenza della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

10. Ferma restando l'attività di coordinamento del capo dipartimento, gli Ispettorati territoriali fanno riferimento:

a) all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse per le materie di cui alle lettere a), b) c), d), e), g) del comma 9;

b) alla Direzione generale per la pianificazione e gestione dello spettro radio per le materie di cui alle lettere g) h), i), n), o), q) (via radio), r), u), v),z, cc), dd), ee), ff), gg), hh), ii), ll), mm), nn), oo), pp) del comma 9;

c) alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione per le materie di cui alle lettere h), i), l), m), n), o), p), q) (via filo), s), , dd), ii), qq) del comma 9;

d) alla Direzione generale per la regolamentazione del settore postale per le materie di cui alle lettere m), n), aa), bb) del comma 9;

e) all'Istituto superiore per le comunicazioni e le tecnologie dell'informazione per le materie di cui alla lettera t) del comma 9;

f) alla Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi per le lettere rr) e ss) del comma 9 e per i relativi capitoli di spesa;

g) alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica per le competenze di cui alla lettera tt) del comma 9, e per i relativi capitoli di spesa.

10. Le materie di competenza sono di norma ripartite, per la trattazione, tra le seguenti sottoarticolazioni:

I – Logistica:

– gestione del personale, segreteria e gestione capitoli inerenti;

– controllo di gestione;

– patrimonio e approvvigionamenti (gare e appalti – gestione capitoli inerenti);

– funzioni di consegnatario e ufficiale rogante;

– affari riservati;

– affari legali e contenzioso;

– ufficio relazioni con il pubblico;

– gestione protocollo;

– rapporti con le dipendenze provinciali;

– relazioni sindacali;

– tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

– formazione del personale;

– gestione automezzi;

– gestione servizi di automazione e sviluppo delle attività informatiche.

II – Autorizzazioni, verifiche e controlli:

– autorizzazioni e nulla osta settore editoria;

– controllo servizi postali;

– autorizzazioni generali e licenze radioelettriche per apparati ed impianti;

– attività sanzionatoria;

- rilascio titoli abilitativi
- revisioni e ispezioni sulle società cooperative ed esame verbali.
- verifiche e controlli sul mercato

III – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico:

- controllo tecnico sui servizi di comunicazione elettronica;
- sorveglianza mercato (marcatura CE) – settore telefonico;
- controllo autorizzazioni servizi di comunicazione elettronica uso pubblico/privato e ditte installatrici di impianti telefonici interni (I.T.I.);
- controllo interferenze elettriche linee di trasmissione.

IV – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore radioelettrico:

- autorizzazioni all'ottimizzazione e alle modifiche di impianti radiotelevisivi secondo la normativa vigente e controllo presso i concessionari ed autorizzati del servizio di radiodiffusione sonora e televisiva e relativa vigilanza sui rispettivi atti abilitativi e sull'applicazione dei piani di assegnazione;
- compatibilizzazione degli impianti anche a seguito di ordinanze regionali;
- monitoraggio sui livelli di inquinamento elettromagnetico e rimozione delle situazioni interferenziali;
- collaudi e controlli a bordo di navi;
- sorveglianza del mercato (marcatura CE) per il settore radioelettrico;
- controllo sui servizi radioelettrici pubblici e privati. Interventi per la rimozione delle interferenze ai pubblici servizi.

11. Per motivate esigenze di servizio, previa autorizzazione del capo dipartimento e sentito il parere delle Direzioni generali competenti e delle organizzazioni sindacali, il direttore dell'Ispettorato territoriale può provvedere, con proprio provvedimento, ad accorpare o modificare, anche

temporaneamente, più sottoarticolazioni ed ad individuare funzioni da riportare sotto la propria diretta dipendenza.

12. In ciascun ambito territoriale operano le dipendenze provinciali che effettuano a livello locale i compiti delle sottoarticolazioni ad esse demandati comprese le funzioni di sportello per il pubblico. L'istituzione o la soppressione delle dipendenze provinciali sono disposte con provvedimento del direttore dell'Ispettorato territoriale previa verifica congiunta con gli organi centrali delle risorse necessarie e su parere favorevole del capo dipartimento e sentite le organizzazioni sindacali.

Articolo 6

(Ufficio per gli affari generali e per le risorse)

1. L'Ufficio per gli affari generali e per le risorse si articola nelle seguenti 12 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Organizzazione e servizi sociali

– Attività relative all'organizzazione ed alla disciplina degli uffici, nonché alla determinazione della dotazione organica.

– Monitoraggio e analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza.

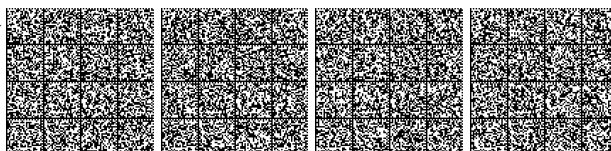
– Sviluppo dei sistemi di valutazione del personale.

– Promozione e realizzazione di attività finalizzate alla promozione del benessere organizzativo.

– Promozione e realizzazione di attività sociali.

– Promozione e realizzazione di attività di sostegno del personale e delle famiglie.

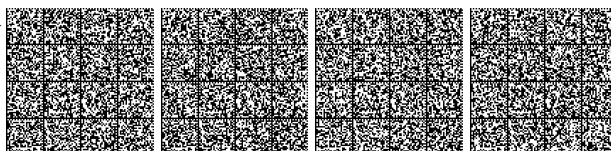
– Attività di segreteria e supporto alla Conferenza dei Capi dei Dipartimenti.

– Supporto tecnico organizzativo al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione per gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Supporto al Comitato pari opportunità.
- Supporto al Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.
- Definizione e vigilanza sull'attuazione delle politiche per le pari opportunità.
- Adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria.
- Supporto al direttore generale per la definizione delle proposte da inserire nella direttiva annuale del Ministro.
- Protocollo informatico.
- Archivio.

Divisione II – Relazioni sindacali

- Supporto al direttore generale nella gestione delle relazioni sindacali.
- Supporto tecnico–organizzativo alle attività di contrattazione integrativa.
- Gestione dei permessi sindacali.
- Statistiche della rappresentatività sindacale.
- Rapporti con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN).

Divisione III – Relazioni con il pubblico e comunicazione

- Assolvimento delle funzioni assegnate all'Ufficio relazioni con il pubblico dalla legge 7 giugno 2000, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni.
- Relazioni esterne e rapporti con l'utenza, sia interna che esterna.
- Definizione di strategie di comunicazione interna.
- Progettazione, sviluppo e gestione di attività di comunicazione e informazione, realizzate anche attraverso strumenti telematici.
- Coordinamento delle attività di comunicazione del Ministero.
- Supporto alla redazione del piano di comunicazione del Ministero.

- Informazioni all'utenza sulle normative di competenza e sulle modalità di erogazione dei servizi del Ministero.
- Supporto agli sportelli informativi.
- Ricerche ed analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni dell'utenza.
- Monitoraggio della qualità dei servizi e della soddisfazione dei cittadini, anche ai fini della progettazione di proposte di miglioramento.
- Servizio all'utenza per i diritti di partecipazione e di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.
- Organizzazione e partecipazione a mostre e convegni.
- Organizzazione di visite ed esibizioni del patrimonio artistico del Ministero.
- Gestione sale stampa, biblioteche, centri di documentazione, musei.

Divisione IV – Reclutamento

- Programmazione delle assunzioni.
- Organizzazione e gestione delle procedure concorsuali.
- Pubblicità delle procedure di reclutamento.
- Assunzioni concorsuali ed obbligatorie.
- Trasferimenti da altre amministrazioni.
- Contratti di lavoro.

Divisione V – Formazione

- Coordinamento delle attività di formazione del personale del Ministero.
- Individuazione dei bisogni formativi.
- Definizione dei piani di formazione.
- Pianificazione, progettazione e gestione dei corsi di formazione.
- Pianificazione, progettazione e gestione di seminari informativi.

- Valutazione dell'efficacia degli interventi formativi.
- Rapporti con enti e organismi di formazione.
- Gestione della banca dati della formazione.
- Gestione delle aule di formazione.
- Attivazione di tirocini formativi e di orientamento.

Divisione VI – Trattamento giuridico

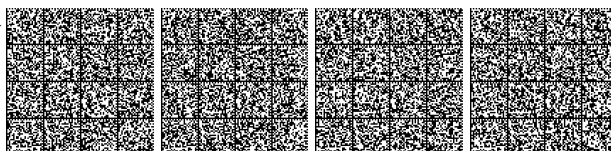
- Pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti e delle procedure di assegnazione.
- Assegnazioni.
- Contratti di lavoro dei dirigenti.
- Aspettativa, comando e collocamento fuori ruolo.
- Trasferimenti ad altre amministrazioni.
- Esoneri.
- Riammissioni in servizio.
- Gestione del personale in comando e fuori ruolo.
- Rapporti di lavoro part–time.
- Accertamenti sanitari.
- Gestione del Bollettino del Ministero.
- Gestione degli stati matricola e dei fascicoli personali.
- Gestione dell'anagrafe del personale.
- Gestione della banca dati dei dirigenti.
- Gestione della banca dati delle prestazioni.
- Tenuta dei ruoli.
- Gestione e controllo delle presenze.
- Servizio ispettivo.

- Autorizzazioni all'assunzione di altri incarichi.
- Supporto istruttorio per la concessione di onorificenze.
- Tenuta della documentazione relativa alla pubblicità della situazione patrimoniale del personale dirigente.
- Supporto al direttore generale nella valutazione dei dirigenti.

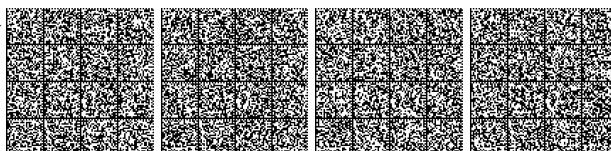
Divisione VII – Trattamento economico

- Provvedimenti relativi al trattamento economico del personale.
- Servizio cassa.
- Liquidazione delle competenze fisse ed accessorie.
- Liquidazione delle spese di missione.
- Liquidazione delle spese sanitarie.
- Liquidazione delle spese per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Liquidazione dell'equo indennizzo.
- Gestione del fondo unico di amministrazione (FUA).
- Gestione del fondo per incarichi aggiuntivi dei dirigenti.
- Gestione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti.
- Gestione dei buoni pasto.
- Assistenza fiscale.
- Conguaglio fiscale e contributivo.
- Versamento dei contributi relativi ai riscatti di servizi e posizioni assicurative.

Divisione VIII – Trattamento di previdenza e quiescenza

- Trattenimento in servizio oltre i limiti d'età.
- Collocamento in quiescenza.

- Cessazione per dimissioni.
- Cancellazione dal ruolo.
- Rapporti con l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) e altri enti previdenziali.
- Istruttoria per la concessione della pensione ordinaria, privilegiata, di inabilità e indiretta.
- Istruttoria per la concessione di indennità una tantum in luogo di pensione e costituzione di posizione assicurativa.
- Determinazione del valore capitale della pensione da trasferire alla Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL).
- Progetto di liquidazione del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto per il personale di ruolo.
- Progetto di liquidazione del trattamento di fine rapporto per il personale non di ruolo.
- Istruttoria delle istanze di riscatto dei servizi e degli studi universitari ai fini previdenziali.
- Ricongiungimento di periodi di servizio ai fini previdenziali.
- Anticipazione e svincolo polizze INA per il personale ex Agensud ed organismi collegati.
- Rapporti con il Comitato di verifica per le cause di servizio e per le pensioni privilegiate e con gli enti di previdenza.
- Provvedimenti per il riconoscimento d'infermità dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo.

Divisione IX – Affari giuridici e disciplina

- Procedure obbligatorie di conciliazione.
- Contenzioso in materia di lavoro.
- Contenzioso in materia contrattuale di competenza dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse.
- Contenzioso in materia pensionistica.

- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con gli organi giurisdizionali.
- Consulenze e pareri sulle questioni di natura giuridica.
- Pignoramenti presso terzi e fermi amministrativi.
- Procedimenti disciplinari.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo.
- Applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali.
- Liquidazione delle spese legali per liti e arbitrati.
- Liquidazione dei risarcimenti ed altre spese derivanti da decisioni giudiziali ed extragiudiziali.
- Riscossione dei crediti erariali derivanti da decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti.
- Rimborso delle spese legali sostenute dal personale dipendente sottoposto a procedimento penale, civile o amministrativo–contabile.

Divisione X – Risorse strumentali

- Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Ministero.
- Servizio di consegnatario.
- Raccolta, coordinamento ed analisi dei fabbisogni.
- Programmazione degli approvvigionamenti di beni e servizi.
- Approvvigionamento di beni e servizi a carattere generale.
- Predisposizione dei programmi annuale e triennale dei lavori.
- Progettazione di lavori.
- Affidamento dei lavori.
- Direzione e monitoraggio dei lavori.
- Programmazione, organizzazione e gestione delle manutenzioni.
- Coordinamento delle attività di fornitura ed installazione.
- Predisposizione dei capitolati tecnici.
- Predisposizione e gestione dei contratti.

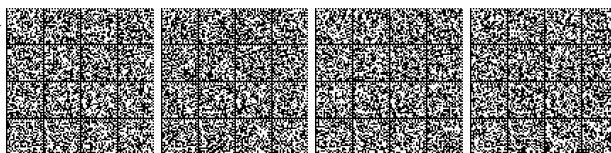
- Vigilanza sull'attuazione dei contratti.
- Collaudi e verifiche sui lavori eseguiti e sui beni acquisiti.
- Controllo della regolare esecuzione dei servizi acquisiti.
- Organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento del Ministero (accessi, portineria, centralino, corrispondenza, vigilanza, pulizia, etc.).
- Organizzazione e gestione del parco automezzi e del servizio di garage.
- Tenuta dell'Albo delle imprese di fiducia.
- Rapporti con l'Agenzia del demanio.
- Rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Divisione XI – Sistemi informativi

- Assolvimento, in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti dall'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale.
- Allestimento, gestione e controllo della qualità dei sistemi informativi.
- Predisposizione, aggiornamento, attuazione e vigilanza sul rispetto del piano di sicurezza informatica del Ministero.
- Predisposizione del piano triennale per l'informatica.
- Programmazione e coordinamento delle forniture di beni e servizi informatici.
- Procedure per la fornitura di beni e servizi informatici.
- Predisposizione e gestione dei contratti di beni e servizi informatici.
- Programmazione e rendicontazione dei piani di investimento relativi ai sistemi informativi del Ministero.
- Progettazione e sviluppo, ovvero individuazione e acquisto, di sistemi informativi per le esigenze del Ministero.
- Assistenza ai dipartimenti, alle direzioni generali e agli uffici di diretta collaborazione per la progettazione e lo sviluppo, ovvero l'individuazione e l'acquisto, di sistemi informativi dedicati.

- Studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici relativi ai sistemi informativi.
- Supporto, pareri e consulenze in materia informatica.
- Coordinamento delle interazioni dei sistemi informativi del Ministero con i sistemi informativi delle altre pubbliche amministrazioni.
- Coordinamento delle interazioni dei sistemi informativi del Ministero con il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) ed il Centro tecnico.
- Coordinamento delle interazioni dei sistemi informativi del Ministero con il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA).
- Gestione tecnica del sito web, internet ed intranet.
- Servizio del consegnatario per i beni informatici.

Divisione XII – Programmazione, bilancio e controllo di gestione

- Assegnazione degli stanziamenti di bilancio ai centri di responsabilità.
- Previsioni di bilancio annuale e pluriennale.
- Assestamenti e variazioni di bilancio.
- Analisi delle risultanze di consuntivo.
- Predisposizione della relazione al conto annuale del Ministero.
- Supporto alle attività di rendicontazione al Parlamento ed agli organi di controllo.
- Supporto al direttore generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle Divisioni dell'Ufficio.
- Studi e proposte sulle metodologie di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili.
- Individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa

- Redazione del budget articolato per missioni e programmi.
- Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi gestionali.
- Controllo di gestione.
- Rapporti con il Servizio di controllo interno.
- Rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Ufficio centrale per il bilancio.
- Rapporti con la Corte dei conti.

Articolo 7

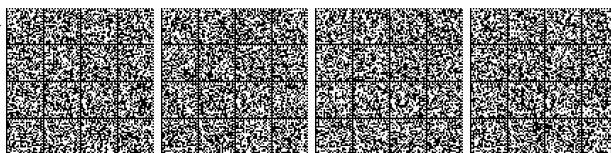
(Disposizioni finali)

1. Con decreto ministeriale possono essere apportate modifiche funzionali alle strutture organizzative come stabilite nel presente decreto.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogati il decreto del Ministro delle comunicazioni 16 dicembre 2004, il decreto del Ministro delle comunicazioni 27 giugno 2005, il decreto del Ministro delle comunicazioni 22 marzo 2006, il decreto del Ministro del commercio internazionale 23 gennaio 2008 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2008, citati nelle premesse.
3. Qualora si verifichino condizioni di incompatibilità di un dirigente con le funzioni assegnategli quale titolare pro-tempore di una Direzione generale o di una Divisione, il capo dipartimento o il direttore generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse, secondo le rispettive competenze, con propria decisione, attribuisce la specifica funzione ad altro direttore generale o ad altro dirigente fino al permanere dell'incompatibilità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 maggio 2009

Il Ministro: SCAJOLA

Registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 2009
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 2, foglio n. 310

ALLEGATO *1*

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Uffici di livello dirigenziale non generale
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione (Divisioni di staff)	3
Direzione generale per la politica industriale e la competitività	17
Direzione generale per la lotta alla contraffazione – UIBM	14
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica	22
Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi	8
Direzione generale per la politica commerciale internazionale	8
Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi	10
Totale Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione	**82**
Dipartimento per l'energia (Divisioni di staff)	2
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;	8
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;	7
Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.	9
Totale Dipartimento per l'energia	**26**

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Divisioni di staff)	3
Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria	13
Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale	12
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.	11
Totale Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	**39**
Dipartimento per le comunicazioni (Divisioni di staff)	2
Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	5
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	6
Direzione generale per la regolamentazione del settore postale	4
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	4
Ispettorati territoriali	16
Totale Dipartimento per le comunicazioni	**37**
Ufficio per gli affari generali e per le risorse	**12**
Totale uffici *di cui all'articolo 26 del dPR 197/2008*	**196**
Funzioni dirigenziali presso gli uffici di diretta collaborazione	**12**
Dotazione organica *di cui alla tabella A) del dPR 197/2008*	**208**

09A07213

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G903092/1) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.